



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore LEONARDO da VINCI - Contrada Pergolo 74015 MARTINA FRANCA (TA)

Centralino Sede Centrale Tel. 080 4303352 - Fax 080-4833042 • Succ. Geometri Tel. 080 4803653 • Succ. Professionale Tel. 080 4302092

Codici meccanografici: Sett.Tecnologico ed Economico TATD03601N • Sett. Professionale TARF036014 • Settore Serale TATD036513

Codice meccanografico generale TAIS03600B • Codice fiscale 90229670733 • Codice univoco fatturazione elettronica UF6ZJV

PEO: tais03600b@istruzione.it • PEC: tais03600b@pec.istruzione.it • Sito: www.iissdavinci.edu.it

I.I.S.S.-"L. DA VINCI"-MARTINA FRANCA

Prot. 0000507 del 16/01/2024

II (Entrata)

PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

A.S. 2023/24

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

DISCIPLINE: ITALIANO E STORIA

A.S. 2023/2024

COMPETENZE E FINALITÀ TRASVERSALI DI DIPARTIMENTO

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con riferimento alla lingua italiana
- Potenziare le competenze relative alla fruizione e alla produzione dei linguaggi afferenti al cinema e ai vari media di diffusione di immagini e suoni, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Educare all'intercultura e alla pace, mediante il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità. Solidarietà, cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici e alla conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio.
- Potenziare l'inclusione scolastica, favorendo percorsi individualizzati.
- Favorire una didattica orientativa e disciplinare.

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali.

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento
- b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.+
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo
- b. Comprendere i diversi punti di vista
- c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità
- d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- b. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- c. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

<u>Risolvere problemi</u> - Affrontare situazioni problematiche - Costruire e verificare ipotesi - Individuare fonti e risorse adeguate - Raccogliere e valutare i dati - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
<u>Individuare collegamenti e relazioni</u> - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo - Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica - Rappresentarli con argomentazioni coerenti
<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> - Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi - Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

2. COMPETENZE CHIAVE DI ASSE
ASSE DEI LINGUAGGI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo verbale in vari contesti
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Utilizzare e produrre testi multimediali
ASSE STORICO-SOCIALE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

DISCIPLINA: ITALIANO

PRIMO BIENNIO

La didattica dell'italiano nel biennio, accogliendo le competenze di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, intende sviluppare la padronanza della lingua italiana, sia per soddisfare i vari scopi comunicativi (lingua veicolare) in diverse situazioni e contesti (sociale, culturale, scientifico, economico, tecnologico), sia per accrescere la capacità critica, interpretando la lingua come strumento cognitivo.

La padronanza della lingua italiana viene declinata in competenza testuale, ideativa, grammaticale e lessicale per mezzo di contenuti, individuati dai singoli docenti di questo Dipartimento in seno ai rispettivi Consigli di Classe, sulla base dei quali è possibile organizzare la propria programmazione didattica attraverso strategie comuni o diversificate.

Nello specifico, si intende far acquisire le tre competenze di base:

- 1. Interazione verbale: comunicazione orale.
- 2. Lettura: comprensione e interpretazione di testi di vario tipo
- 3. Scrittura: produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

Secondo il *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*: EQF:

- le *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia;
- le *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche, e si riferiscono a quelle capacità che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti;
- le *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

*Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del biennio**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze**, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli sono allegati alla presente programmazione e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari*

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	✓ Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni comunicative tenendo	✓ Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico ✓ Le strutture della comunicazione e le forme

	conto dello scopo, del contesto e dei destinatari ✓ Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui	linguistiche di espressione orale
✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo	✓ Ascoltare e comprendere globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere ✓ Applicare tecniche e strategie e stili di lettura a diversi scopi e nei contesti più svariati	✓ Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi e regolativi
✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	✓ Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali anche per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare ✓ Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico	✓ Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico ✓ Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso di connettivi e dei segni di interpunzione; varietà lessicali in relazione ai diversi contesti comunicativi
✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	✓ Educazione letteraria: leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera ✓ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche gli strumenti e i metodi di analisi del testo letterario, come per esempio saper riconoscere i generi letterari, la versificazione, le figure retoriche e le varie forme metriche.	✓ Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare

OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del biennio (anche per il recupero). Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

SAPERI MINIMI IN USCITA

CLASSE PRIMA

- Essere in grado di adoperare gli strumenti minimi essenziali per gestire una semplice comunicazione verbale in vari contesti
- Leggere e comprendere semplici testi di vario tipo

• Produrre semplici testi per diversi scopi comunicativi (informativo, descrittivo, narrativo)
CLASSE SECONDA
• Essere in grado di adoperare gli strumenti minimi essenziali per gestire una semplice comunicazione verbale in vari contesti utilizzando un linguaggio appropriato
• Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi per diversi scopi comunicativi (informativo, descrittivo, narrativo)

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO)
--

4. COMPETENZE E FINALITÀ TRASVERSALI ALLE ALTRE DISCIPLINE		
✓	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
✓	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	
✓	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche nell'ottica del <i>Life Long Learning</i>	
5. FINALITÀ E TRAGUARDI DI COMPETENZA SECONDO BIENNIO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Utilizzare la lingua italiana per comunicare con efficacia e con modalità differenti in relazione al contesto, nonché come strumento in grado di cogliere la dimensione linguistica e letteraria della cultura ed altresì di leggere e comprendere la realtà presente nelle sue dinamiche sociali, economiche e civili, al fine di favorire le relazioni e le interazioni sociali	✓ Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni comunicative tenendo ✓ Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali anche per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare	✓ Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale
✓ Adoperare la comunicazione	✓ Ascoltare e comprendere	✓ Conoscere le modalità e le tecniche relative alla

linguistica in rapporto alle diverse aree di indirizzo	globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere	competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare ✓ Elaborare mappe concettuali in forma articolata, corretta e coesa
✓ Stimolare sensibilità ed interesse per l'intercultura	✓ Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui	✓ Conoscere gli elementi delle civiltà straniere
✓ Sviluppare attraverso l'analisi e la riflessione storico-linguistica la capacità di orientarsi nella complessità del tessuto socio-economico al fine di compiere scelte professionali adeguate e consapevoli	✓ Educazione letteraria: leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera ✓ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche gli strumenti e i metodi di analisi del testo letterario, come per esempio saper riconoscere i generi letterari, la versificazione, le figure retoriche e le varie forme metriche.	✓ Conoscere gli autori italiani e stranieri e le correnti letterarie salienti della letteratura italiana ✓ Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi (saggio breve e articolo giornalistico) ✓ Conoscere gli strumenti per l'analisi di testi letterari in versi e in prosa

SAPERI MINIMI IN USCITA

CLASSE TERZA

- Conoscere i contenuti essenziali della disciplina
- Produrre diverse tipologie testuali con contributi personali
- Possedere le competenze linguistiche essenziali per una comunicazione chiara
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi

CLASSE QUARTA

- Conoscere i contenuti essenziali della disciplina
- Produrre diverse tipologie testuali con contributi personali
- Possedere le competenze linguistiche essenziali per una comunicazione chiara
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi

6. FINALITÀ E TRAGUARDI DI COMPETENZA

MONOENNIO (QUINTO ANNO)

- Stimolare negli studenti l'autonomia critica, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre e rielaborare in gruppo comunicando gli esiti delle loro attività

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Utilizzare la lingua italiana per comunicare con efficacia e con modalità differenti in relazione	✓ Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale,	✓ Le strutture della comunicazione e le forme

al contesto, nonché come strumento in grado di cogliere la dimensione linguistica e letteraria della cultura ed altresì di leggere e comprendere la realtà presente nelle sue dinamiche sociali, economiche e civili, al fine di favorire le relazioni e le interazioni sociali	attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni comunicative tenendo ✓ Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali anche per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare	linguistiche di espressione orale
✓ Adoperare la comunicazione linguistica in rapporto alle diverse aree di indirizzo	✓ Ascoltare e comprendere globalmente e nelle parti costitutive testi di vario genere	✓ Conoscere le modalità e le tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare ✓ Elaborare mappe concettuali in forma articolata, corretta e coesa
✓ Stimolare sensibilità ed interesse per l'intercultura	✓ Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui	✓ Conoscere gli elementi delle civiltà straniere
✓ Sviluppare attraverso l'analisi e la riflessione storico-linguistica la capacità di orientarsi nella complessità del tessuto socio-economico al fine di compiere scelte professionali adeguate e consapevoli	✓ Educazione letteraria: leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera ✓ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche gli strumenti e i metodi di analisi del testo letterario, come per esempio saper riconoscere i generi letterari, la versificazione, le figure retoriche e le varie forme metriche.	✓ Conoscere gli autori italiani e stranieri e le correnti letterarie salienti della letteratura italiana ✓ Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi (saggio breve e articolo giornalistico) ✓ Conoscere gli strumenti per l'analisi di testi letterari in versi e in prosa

SAPERI MINIMI IN USCITA

MONOENNIO (QUINTO ANNO)

- Conoscere i contenuti essenziali della disciplina
- Acquisire sufficienti capacità critiche, analitiche e sintetiche
- Possedere competenze linguistiche semplici ma corrette
- Saper decodificare, riconoscere e produrre le diverse tipologie testuali con particolare attitudine verso quelli previste per l'Esame di Stato

DISCIPLINA: STORIA

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento della storia concorre a far conseguire al termine del percorso biennale risultati di apprendimento che permettano di conseguire le seguenti finalità:

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali

7. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

*Gli obiettivi sono declinati per **singola classe del biennio**, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze**, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base. I singoli moduli sono allegati alla presente programmazione e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari*

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	✓ Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	✓ Conoscere: 1. La diffusione della specie umana sul pianeta 2. le diverse civiltà antiche (le civiltà del Vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana, l'avvento del Cristianesimo) 3. le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale 4. le civiltà alto-medievali occidentali e orientali: l'Europa romano-barbarica, la nascita e la diffusione dell'Islam, la società feudale
✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente	✓ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	
	✓ Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio	
	✓ Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica	

SAPERI MINIMI IN USCITA

CLASSE PRIMA

- Conoscere gli elementi di storia economica e sociale delle tecniche e del lavoro
- Conoscere il lessico di base della storiografia
- Saper collocare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico

CLASSE SECONDA

- Conoscere gli elementi fondamentali della storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con particolare riferimento al periodo studiato nel primo biennio anche riguardante il territorio di appartenenza
- Conoscere il lessico di base della storiografia
- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO)

L'insegnamento della storia concorre a far conseguire al termine del triennio risultati di apprendimento che permettano di:

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della nostra Costituzione e con i documenti internazionali in materia di diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

8. FINALITÀ E TRAGUARDI DI COMPETENZA SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e finalizzata alla mobilità per ragioni di studio o di inserimento lavorativo	✓ Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	✓ Conoscere: 1. L'impero carolingio 2. La situazione dell'Europa occidentale nei secoli X e XI 3. La ripresa economica dopo l'anno Mille 4. Il rapporto tra le istituzioni universali del Papato e dell'Impero 5. Il risveglio culturale e religioso tra l'XI e il XIII secolo (i

		Comuni, l'Impero e le monarchie nazionali 6. La crisi del Trecento: la peste nera, la crisi economica, le rivolte sociali, le guerre 7. La formazione degli Stati nazionali e degli Stati regionali 8. La ripresa economica e demografica in Europa nel XV secolo 9. La scoperta di nuovi mondi: i viaggi di esplorazione e la stagione delle grandi scoperte geografiche oltreoceano 10. L'Umanesimo e il Rinascimento 11. La Riforma Protestante e la Riforma cattolica 12. L'intolleranza in Europa e le guerre di religione 13. La crisi del Seicento tra luci e ombre 14. La rivoluzione scientifica 15. Gli Stati dell'ancien régime tra monarchia assoluta e monarchia parlamentare 16. La prima rivoluzione industriale 17. La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America 18. La rivoluzione francese 19. L'età napoleonica 20. Il Congresso di Vienna e l'età della Restaurazione 21. Le rivoluzioni liberali e nazionali e il Risorgimento italiano 22. Il 1848: l'anno delle rivoluzioni in Europa 23. L'Unificazione italiana e tedesca
✓ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi	✓ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	
✓ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione audio-visiva e multimediale, anche in riferimento alle forme espressive e agli strumenti tecnologici del web	✓ Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio	

✓ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione della cultura	✓ Produrre un saggio argomentativo di tipo storico	
---	--	--

SAPERI MINIMI IN USCITA		
CLASSE TERZA		
• Conoscere i principali eventi e protagonisti • Conoscere i rapporti causali e temporali tra gli eventi • Comprendere ed adoperare il lessico specifico in forma semplice • Cogliere adeguatamente semplici relazioni tra uomo, ambiente, politica e società		
CLASSE QUARTA		
• Conoscere i principali eventi e protagonisti e collocarli in modo sincronico e sincronico • Riconoscere i rapporti causali e temporali tra gli eventi • Comprendere ed adoperare il lessico specifico in forma semplice • Cogliere adeguatamente semplici relazioni tra uomo, ambiente, politica e società		
9. FINALITÀ E TRAGUARDI DI COMPETENZA		
MONOENNIO (QUINTO ANNO)		
• Stimolare negli studenti l'autonomia critica, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre e rielaborare in gruppo comunicando gli esiti delle loro attività		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e finalizzata alla mobilità per ragioni di studio o di inserimento lavorativo	✓ Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	✓ Conoscere: 1. La seconda rivoluzione industriale 2. La nascita delle teorie socialiste e del movimento operaio 3. I problemi dopo l'Unità d'Italia 4. L'imperialismo europeo alla fine del XIX secolo 5. La Belle Epoque 6. L'Europa e l'Italia all'inizio del XX secolo 7. La Prima Guerra Mondiale 8. La rivoluzione russa 9. Il primo dopoguerra e il biennio rosso 10. L'avvento del Fascismo e la dittatura fascista in Italia 11. La crisi finanziaria del '29 e le sue conseguenze economiche in Europa 12. Il New Deal degli U.S.A 13. I regimi totalitari in Europa: Fascismo, Nazismo e Stalinismo

		14. La Seconda Guerra Mondiale 15. La Shoa e il genocidio del popolo ebraico 16. La Resistenza in Europa e in Italia 17. La vittoria degli Alleati 18. Il secondo dopoguerra 19. La guerra fredda tra il blocco sovietico e gli U.S.A. 20. Il boom economico 21. La genesi dell'Europa unita
✓ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi	✓ Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	
✓ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione audio-visiva e multimediale, anche in riferimento alle forme espressive e agli strumenti tecnologici del web ✓	✓ Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio	
✓ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione della cultura	✓ Produrre un saggio argomentativo di tipo storico	

SAPERI MINIMI IN USCITA

MONOENNIO (QUINTO ANNO)

- Conoscere i contenuti essenziali della disciplina
- Saper operare collegamenti e contestualizzare un evento nel tempo e nello spazio
- Individuare i rapporti temporali, causali e logici tra gli eventi
- Adoperare consapevolmente e agevolmente il lessico della disciplina

10. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Simulazioni (Role Playing)

• Dibattito critico e Debate formativo
• Brainstorming
• Metodo induttivo e deduttivo
• Studio guidato
• Ricerca individuale
• Apprendimento per problemi e per progetti
• Didattica laboratoriale e Apprendimento Cooperativo
• Apprendimento tra pari (<i>Peer to peer</i> : “Peer tutoring” e coppie cooperative)
• Cooperative Learning anche a livello interdisciplinare
• Problem solving
• Classe capovolta
• Didattica personalizzata
• Didattica potenziata dall’uso delle T.I.C.
• Autovalutazione

11. STUEMNTI DIDATTICI

• Manuali e libri di testo
• Appunti del docente
• Fotocopie fornite dal docente
• Mappe concettuali e schede didattiche
• File digitali e Presentazioni multimediali in Ppt
• Materiali audiovisivi
• Tavole sinottiche
• Sintesi
• Lavagna
• LIM, P.C., tablet e smartphone

12. MODALITA DI VERIFICA e di VALUTAZIONE

Le verifiche saranno:

• DIAGNOSTICHE : test o elaborati scritti d’ingresso
• FORMATIVE : al fine di monitorare i progressi di apprendimento <i>in itinere</i>

• SOMMATIVE: per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze e dunque del conseguimento degli obiettivi formativi e degli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) al termine di un percorso formativo
• AUTENTICHE: mediante <u>COMPITI DI REALTÀ</u>

Le verifiche previste sono due per quadrimestre sia per la valutazione scritta che per quella orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La verifica degli esiti di apprendimento si effettueranno tramite la somministrazione di:

• prove orali (interrogazioni individuali e/o in coppia cooperativa e/o di gruppo)
• prove scritte: aperte, strutturate e semistrutturate, (esercizi, relazioni, elaborati scritti e pratici, prodotti multimediali, questionari e test, esercitazioni, compiti assegnati a casa)

Le tipologie scritte di italiano previste per il triennio sono:

• Analisi testuale
• Saggio breve
• Articolo di giornale
• Tema
• Prove strutturate e semistrutturate

Le tipologie di verifica per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze di storia sono:

• Colloqui orali
• Prove strutturate
• Prove semistrutturate
• Sintesi
• Elaborati multimediali

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
• Riproposizione dei contenuti in forma diversificata	• Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
• Attività guidate a crescente livello di difficoltà	• Impulso allo spirito critico e alla creatività
• Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro	• Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
AUTOVALUTAZIONE	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
• Pratiche di autovalutazione mediante schede e riflessioni guidate	Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali:

• Autovalutazione tra pari (coevaluation)	• la partecipazione al dialogo educativo • l'impegno • la diligenza nello studio
---	--

La valutazione sarà espressa in decimi o anche in quindicesimi nel triennio in vista dell'Esame di Stato.

L'esito delle prove sarà comunicato e motivato agli studenti entro tempi ragionevoli in attuazione del D.P.R. 122/09 art. 2 "Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", che così recita: *"Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva"*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione generale di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

• Valutazione trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure
• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)
• Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

(Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento)

voto	descrittore	giudizio sintetico
9 -10	L'allievo rende propri e rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi	ottimo

8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti.	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3 – 2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma.	Gravemente insufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
DISCIPLINARI
(in CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE)**

Livello	Voto	Giudizio	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Livello raggiunto non quantificabile	N	Non classificato per mancanza di elementi valutativi	Conoscenze non valutabili	Abilità non valutabili	Competenze non valutabili
	1 – 3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio

Livello base non raggiunto	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell' esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
	5	Mediocre	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell' esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
Intermedio	7	Discreto	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi

[Digitare qui]

[Digitare qui]

[Digitare qui]

	8	Buono	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
	10	Eccellente	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.

***Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“L. Da Vinci”***

Martina Franca

***Scheda di Programmazione del
Dipartimento
di Lingue e Civiltà Straniere
Asse dei linguaggi***

a.s. 2023/2024

Docenti

Prof.ssa Borgia Rosamaria
Prof.ssa Carrieri Maria Rosaria
Prof. Ciccimarra Francesco
Prof.ssa D’Aversa Alessandra
Prof.ssa Fedele Anna Maria
Prof.ssa Giotta Viviana
Prof.ssa Lacarbonara Raffaella
Prof.ssa Laudadio Maria Concetta
Prof.ssa Lucariello Eleonora
Prof.ssa Marangi Antonia
Prof.ssa Mongelli Irene
Prof.ssa Silvestri Silvana
Prof.ssa Tinelli Margherita

Test e/o griglie di osservazione per rilevare i livelli di partenza. Modalità e tempi per l'osservazione e la verifica.

La rilevazione della situazione di partenza verterà sulle abilità di base al fine di colmare le eventuali carenze comunicative e linguistiche. I test saranno somministrati subito dopo le attività di accoglienza e corretti tempestivamente; i risultati saranno comunicati agli alunni.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Modalità

Le lacune che gli studenti dovessero manifestare nel corso del curriculum nella competenza linguistica ed in quella comunicativa saranno colmate con attività ed esercizi di rinforzo adeguati, con interventi formativi in itinere individualizzati.

I percorsi di rinforzo prevederanno:

- ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un alunno;
- attività comunicative (ascolti, completamento e redazione di dialoghi, role-plays) ed esercizi applicativi linguistici e strutturali, tutto sugli argomenti e le funzioni non ancora acquisiti;
- tutoring (compito affidato ad un alunno che padroneggi l'argomento);
- gruppi di lavoro;
- schede di approfondimento, con schemi di riferimento ed attività applicative, ad uso individuale.

Debiti Scolastici

Per quanto riguarda il recupero dei debiti scolastici, il Dipartimento di lingue straniere rimanda alle comunicazioni n. 288 del 27/06/2022 n. prot. 0006014 e n. 290 del 28/06/2022 n. prot. 0006058 in base alle quali sono state comunicate le date delle prove orali in lingua inglese, lingua francese e lingua spagnola da sostenere da parte degli alunni con giudizio sospeso.

Classi prime

Competenze di base: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

1^ UDA: CASA, FAMIGLIA, AMICI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Presentarsi - Descrivere/descriversi - Parlare della famiglia	- Saluti - Informazioni personali - Lessico relativo a casa, parti della casa, arredamento,	SETT/OTT/NOV

	famiglia, aspetto fisico. - Verbi essere e avere, plurale, preposizioni di luogo e tempo.	
--	--	--

2^ UDA: ROUTINE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Svolgere attività di routine - Descrivere semplici situazioni personali e quotidiane.	- Presente semplice - Pronomi personali complemento - Avverbi di frequenza.	NOV/DIC

3^ UDA: AZIONI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Descrivere azioni in corso di svolgimento in situazioni personali e quotidiane. - Esprimere abilità e capacità	- Presente progressivo - Lessico relativo a sport, cibo, tempo atmosferico, luoghi della città, tempo libero.	GEN/FEB/MAR

4^ UDA: IL PASSATO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Descrivere situazioni passate in situazioni personali e quotidiane.	- Passato - Lessico relativo a trasporti, vacanze , paesaggio.	APR/MAG

Unità di apprendimento Classi seconde

Competenze di base: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

1^ UDA: IL PASSATO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Descrivere situazioni passate in situazioni personali e quotidiane.	- Passato - Lessico relativo a trasporti, vacanze , paesaggio.	SETTEMBRE/OTTOBRE

2^ UDA: SHOPPING – CIBO E BEVANDE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Interagire in conversazioni brevi per soddisfare bisogni concreti in situazioni note. - Descrivere semplici situazioni personali e quotidiane, usando un repertorio lessicale di base.	- Pronomi interrogativi; comparativi e superlativi. - Lessico relativo a denaro, cibo, abbigliamento.	NOVEMBRE/DICEMBRE

3^ UDA: AZIONI FUTURE E PREVISIONI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Interagire in conversazioni brevi per esprimere programmi e intenzioni future, esperienze e situazioni recenti. - Descrivere semplici	- Futuro. - Verbi di percezione e sentimento. - Passato prossimo con avverbi di tempo indeterminato. - Lessico relativo a sentimenti, emozioni, musica e vacanze.	GEN/FEB

situazioni relative ad intenzioni ed eventi futuri e ad esperienze recenti.		
---	--	--

4^ UDA: CONSIGLI E REGOLE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Interagire in conversazioni brevi per comunicare regole e divieti - Descrivere situazioni personali e quotidiane.	- Modali - Imperativo. Lessico relativo a salute, parti del corpo, compiti.	MARZO/APRILE

5^ UDA : RACCONTARE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Descrivere semplici situazioni in svolgimento nel passato e interagire in conversazioni brevi. - Parlare di durata di azioni. - Parlare nei dettagli di esperienze realmente svolte od immaginate.	- I tempi del passato - Passato prossimo con avverbi e preposizioni di modo, tempo e luogo.	MAGGIO/GIUGNO

A conclusione del I biennio, le competenze da conseguire sono quelle previste dal QCER (Allegato 2/ Livello A2).

Unità di apprendimento Classi terze

Competenze di base: utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti.

1^ UDA: RICORDI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI

- Interagire in conversazioni brevi su argomenti, abitudini ed eventi passati. - Parlare di abilità passate.	- Passato prossimo - Verbi fraseologici. - Lessico relativo all'indirizzo settoriale	SETT/OTT/NOV
---	--	--------------

2^ UDA: DIALOGHI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Riportare dialoghi e conversazioni nei vari tempi verbali - Esprimere opinioni e gestire conversazioni telefoniche.	- Forma passiva dei verbi al presente e passato. - Pronomi relativi. - Discorso diretto ed indiretto. - Lessico relativo all'indirizzo settoriale.	DIC/GEN

3^ UDA: IPOTESI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Esprimere ipotesi e deduzioni nel presente e nel passato. - Dare suggerimenti ed esprimere preferenze. - Scusarsi per errori passati.	- Periodo ipotetico di I e II tipo - Modali - Lessico relativo all'indirizzo settoriale	FEB/MAR

4^ UDA: DENARO		
COMPETENZE	CONOSCENZE	TEMPI
- Dare opinioni, esprimendo accordo e disaccordo. - Parlare di situazioni irrealizzabili. - Esprimere desideri.	- Passivo (tutti i tempi) - Periodo ipotetico di III tipo. - Pronomi riflessivi	APR/MAG

Per quanto riguarda le unità di apprendimento delle classi quarte e quinte, il dipartimento stabilisce di rimandare alle programmazioni individuali, limitandosi ad individuare le competenze comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Classi quarte

Competenze:

- descrivere esempi ed esperienze con frasi adeguate;
- comprendere la descrizione di eventi;
- saper produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico su temi di interesse familiare;
- comprendere i punti principali di un discorso usuale su lavoro, studio, tempo libero, ecc.
- saper analizzare documenti autentici di linguaggio settoriale e saper riferire gli aspetti teorici degli argomenti proposti;
- saper produrre riassunti, email, lettere ed itinerari relativi alla microlingua di indirizzo; saper descrivere opere d'arte.

Classi quinte

Competenze:

- consolidamento della competenza linguistica e comunicativa;
- saper produrre lettere, riassunti, curricula, relazioni ed itinerari;
- saper analizzare documenti autentici di linguaggio settoriale;
- saper discutere sugli aspetti teorici degli argomenti proposti.

A conclusione del secondo biennio e del monoennio le competenze da conseguire sono quelle previste nel quadro europeo di riferimento delle Lingue Straniere per il livello B1/B2 (allegato 2).

Interventi di potenziamento.

Nel corso dell'anno saranno inseriti interventi di potenziamento per tutti gli allievi, organizzati soprattutto sotto forma di attività di gruppo, sia in ore curriculari che extracurriculari. Essi consisteranno in:

- attività di potenziamento comunicativo/linguistico;
- tutoraggio degli alunni più competenti nei confronti degli alunni con lacune;
- attività coreutica;
- attività di role-playing.

Il Dipartimento svolgerà percorsi di Cittadinanza e Costituzione e attività di P.C.T.O. proposti dai Consigli di classe.

Competenze trasversali

- collaborare e partecipare;
- socializzare valorizzando le proprie e altrui capacità;
- agire in modo autonomo e responsabile;

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- comunicare in forma chiara e corretta usando all'occorrenza i linguaggi specifici della disciplina;
- acquisire un metodo di studio razionale;
- imparare ad imparare;
- acquisire ed interpretare informazioni da varie fonti e utilizzarle in modo autonomo;
- risolvere problemi affrontando situazioni diverse, formulando ipotesi di soluzione;
- progettare con spirito di iniziativa ed imprenditorialità, utilizzando le conoscenze acquisite.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Appare fondamentale la creazione ed il mantenimento della motivazione degli studenti all'apprendimento della lingua in situazione, ricordando loro, con esempi reali e con attività inerenti, l'incidenza che la competenza comunicativa in una lingua straniera ha sulla qualità della vita, personale e lavorativa di ognuno.

Gli studenti saranno frequentemente invitati a visualizzare una proiezione di sé nel futuro, nella realizzazione della propria persona nel sociale, con interazioni, ruoli e responsabilità. Si favorirà lo svolgimento delle attività in un clima collaborativo e sereno, caratterizzato, però, al contempo, da precise regole del rispettoso stare insieme.

Si inviteranno gli studenti a mantenere contatto costante con le proprie emozioni, per aiutarli ad acquisire la giusta consapevolezza di sé e del perché delle loro azioni e reazioni.

Si sosterranno sempre gli studenti con rinforzi positivi per ogni loro progresso e/o successo nello svolgimento delle attività curriculari e nel rapporto con se stessi e con gli altri.

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

A. Osservazione dei comportamenti:

Saranno usati i parametri adottati dal Collegio Docenti.

B. Osservazione dei processi di apprendimento:

- Saranno usate le seguenti verifiche orali e scritte per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):
 1. Esposizione orale
 2. Prove strutturate
 3. Prove semistrutturate
 4. Questionario
 5. Relazione
 6. Esercizi
 7. Elaborazioni di testi multimediali, anche di gruppo.
- Saranno usate le seguenti verifiche orali e scritte per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione intermedia e finale)
 1. Presentazione orale
 2. Prove strutturate
 3. Prove semistrutturate
 4. Questionario
 5. Relazione

6. Esercizi
7. Elaborazioni di testi multimediali, anche di gruppo.

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo:

Poiché la scansione dell'anno scolastico sarà in 2 quadrimestri, saranno effettuate almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Considerate le direttive del MPI per la certificazione delle competenze di base e i relativi livelli da raggiungere nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si rimanda alla suddivisione per unità di apprendimento per le prime e le seconde classi già stabilita. Al termine del secondo anno del I° Biennio gli studenti dovranno conseguire le competenze di base almeno del Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attività integrative previste da inserire nel Piano Triennale Offerta Formativa

- Teatro in lingua
- Attività coreutica
- Esami di certificazione
- Progetti P.O.N. e/o regionali (avvio e/o conclusione)
- Progetti per lo sviluppo delle competenze linguistiche
- Arricchimento della biblioteca di lingue straniere
- Acquisto testi specifici per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1-B2
- Tirocinio per formazione guide turistiche sul territorio.

Allegati

- Test d'ingresso per le classi prime e di nuova assegnazione
- Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
- Scheda di misurazione degli apprendimenti delle lingue straniere
- Criteri di valutazione per livelli
- Griglie di valutazione
- Programmazione di lingua spagnola

Martina Franca, 05.09.2023

Il Dipartimento di Lingue Straniere

Prof.ssa Borgia Rosamaria

Prof.ssa Carrieri Maria Rosaria

Prof. Ciccimarra Francesco

Prof.ssa D'Aversa Alessandra

Prof.ssa Fedele Anna Maria

Prof.ssa Giotta Viviana

Prof.ssa Lacarbonara Raffaella

Prof.ssa Laudadio Maria Concetta

Prof.ssa Lucariello Eleonora

Prof.ssa Marangi Antonia

Prof.ssa Mongelli Irene

Prof.ssa Silvestri Silvana

Prof.ssa Tinelli Margherita

Panoramica dei livelli linguistici in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) 2020



	COMPRENSIONE Orale e scritta, scopi-funzioni-regole-informazioni- principi-termini-contenuti	PRODUZIONE Uso orale e scritto di: funzioni-regole-principi-contenuti-informazioni	AMPIEZZA Quantità dei contributi personali rispetto a: operazioni-compito richiesto-contenuto	ORGANIZZAZIONE Qualità dei contributi personali dal punto di vista: creativo-logico-organizzativo	LIVELLO DI RECUPERO
10 9	Comprende il messaggio globale e sa ricavare la totalità di: scopi, funzioni, regole, informazioni, ecc...	Usa le funzioni, le categorie, i termini, etc. conosciuti in modo completo, appropriato e con facilità	Svolge il compito richiesto in modo più che esauriente. Il contenuto è ampio e approfondito.	Contributi personali pertinenti ma non sempre ampi.	Non necessita di ulteriori approfondimenti.
8 7	Comprende il messaggio globale e sa ricavare la quasi totalità di: scopi, funzioni, ...	Usa una buona gamma di categorie, regole e funzioni in modo appropriato e con facilità	Svolge il compito richiesto in modo pertinente. Il contenuto è esauriente.	Contributi personali pertinenti ma non sempre ampi.	Può migliorare la preparazione.
6	Comprende i messaggi globalmente ma non tutti i particolari importanti	Usa funzioni, regole, ecc..in modo non sempre preciso. A volte con qualche incertezza.	Il compito e le operazioni sono svolte limitatamente alle indicazioni ma in modo corretto. Il contenuto è sufficientemente conosciuto.	Tenta una rielaborazione personale ma i contributi sono spesso ripetitivi.	Deve acquisire i particolari tralasciati.
5 4	Comprende alcuni particolari ed elementi ma non la generalità del messaggio.	Usa una gamma limitata di: informazioni, funzioni, regole,...spesso in modo non corretto con errori che alterano il significato di alcune parti.	Le operazioni sono svolte in modo scorretto. Il contenuto non sempre è accettabile.	Contributi personali limitati, troppo semplici, poco pertinenti.	Deve impostare il lavoro centrando maggiormente il problema.
3 2	Non comprende neanche le generalità del messaggio	Utilizza espressioni confuse che non veicolano affatto il messaggio	Non svolge le indicazioni richieste.	Non c'è alcun contributo personale	Deve reimpostare il lavoro degli elementi fondanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLI	ASSE DEI LINGUAGGI
COMPRENSIONE SCRITTA / ORALE	Livello base non raggiunto: non riesce a cogliere il significato generale del testo
	Livello base: riesce a cogliere il significato generale del testo.
	Livello medio: ha una buona comprensione del testo.
	Livello eccellente: comprende in maniera dettagliata e precisa il testo.

PRODUZIONE SCRITTA / ORALE	Livello base non raggiunto: non riesce a esprimere concetti semplici su temi conosciuti.
	Livello base: riesce a esprimere concetti semplici su temi conosciuti
	Livello medio: riesce a esprimere concetti articolati su vari argomenti in modo corretto.
	Livello eccellente: riesce a rielaborare concetti su argomenti noti e non, in modo corretto e articolato.
LINGUAGGIO SETTORIALE	Livello base non raggiunto: non conosce le parole e i concetti chiave.
	Livello base: conosce solo alcuni termini e concetti chiave.
	Livello medio: possiede discreta conoscenza del linguaggio specifico.
	Livello eccellente: padroneggia il linguaggio specifico e lo adegua alle varie situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E DELLA PROVA SCRITTA A DOMANDE APERTE IN LINGUA STRANIERA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Conoscenze	Complete	4
	Buone	3
	Sufficienti	2
	Scarse	1
	Nulle	0.5
Competenza comunicativa, padronanza del lessico e rielaborazione personale	Buoni/ottimi	2.5
	Sufficienti/discreti	2
	Insufficienti	1
	Scarsi	0.5
Correttezza formale	Buona / ottima	2.5
	Discreta	2
	Sufficiente	1
	Scarsa	0.5
Coerenza	adeguata	1
	Non adeguata	0.5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Composizione a partire da indicazioni (Lettera, e-mail, blog, articolo, paragraph)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispetto della consegna	Completo	4	
	Buono	3	
	Sufficiente	2,5	
	Parziale	2	
	Insufficiente	1	
Competenza formale (grammaticale, morfosintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	4	
	Buona –qualche errore non grave	3	
	Sufficiente –sporadici errori	2,5	
	Parziale –diversi errori	2	
	Parziale -vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza	Ottima	2	
	Buona	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	

I.I.S.S. "L. Da Vinci"

Martina Franca (Ta)

a.s. 2023 / 2024

***Scheda di Programmazione del
Coordinamento Disciplinare di
Lingue Straniere***

***Lingua e Civiltà Straniera*
*- Spagnolo -***

Docente:

Prof.ssa Carrieri Maria Rosaria

La LINGUA SPAGNOLA, in quanto terza lingua, inizia ad essere oggetto di studio dalla classe III TURISMO.

Obiettivi Specifici di Apprendimento LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Secondo biennio (classe III e IV)

Lingua

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello A2 verso il B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- comprendere un testo di carattere generale e rilevare le informazioni principali;
- comprendere e usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;
- comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza;
- comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari o comuni;
- descrivere sia oralmente che per iscritto, in termini semplici, aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, esprimere bisogni immediati.

Cultura

Lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc. su argomenti di attualità, letteratura, arte, cinema, ecc.

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Curricolo II biennio (classe III e IV):

OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti di vita quotidiana.	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua: Conosce le principali strutture grammaticali della lingua straniera e	Comprende il messaggio contenuto in un testo orale; Espone in modo semplice e coerente esperienze vissute o	Sa capire nei testi funzionali (lingua d'uso quotidiano) i punti principali di discorsi relativi ad aree di immediata priorità nella vita quotidiana;

Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare. Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Comunicare collaborare e partecipare. Agire in modo responsabile	gli elementi di base delle funzioni linguistiche; Conosce il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti informali; Conosce i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; Conosce i principi di organizzazione del discorso descrittivo ed espositivo ; Conosce le principali varietà di registri;	testi ascoltati; Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee; Individua il punto di vista dell'altro in contesti informali; Si esprime con un linguaggio sintatticamente corretto ed appropriato rispetto alla situazione comunicativa.	Sa rispondere con pertinenza alle domande concernenti il programma svolto; Sa ascoltare e partecipare alle lezioni, intervenire nel dialogo e nella discussione, formulando quesiti e rispondendo alle domande; Sa partecipare a conversazioni su argomenti semplici ed interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Leggere comprendere e interpretare semplici testi scritti	Riflessione sulla lingua: Conosce gli elementi	Usa e riconosce le strutture morfosintattiche della lingua straniera;	Sa collegare i testi analizzati alla propria esperienza;

Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Comunicare collaborare e partecipare Agire in modo responsabile	della comunicazione con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e le funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; conosce le principali varietà di registri ;	Possiede un lessico sufficiente per saper interpretare in modo elementare i testi studiati; Comprende il significato globale di un testo; Spiega il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi noti	Sa utilizzare strategie diverse di lettura anche in contesti non scolastici; Sa operare confronti tra la propria cultura e quella straniera;
--	--	--	--

OBIETTIVI D'ASSE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare Acquisire ed interpretare l'informazione		È in grado di acquisire e selezionare informazioni generali in funzione della produzione di semplici testi scritti ; Sa scrivere testi espositivi semplici (risposte a questionari, riassunti, semplici messaggi, etc...) Sa pianificare la stesura di testi di varia	Sa produrre testi semplici pertinenti, (rispetto alle consegne ed alle conoscenze essenziali), strutturati e abbastanza scorrevoli, appropriati nel lessico e nel registro e coerenti alla finalità comunicativa richiesta.

Individuare collegamenti e relazioni Comunicare e collaborare e conoscere Conosce le norme di consultazione del dizionario bilingue; Conosce il lessico attinente alle esperienze quotidiane; Conosce le norme ortografiche, morfosintattiche; Conosce i principali connettori linguistici(congiunzioni, avverbi, tempi verbali, riprese di argomenti,ecc ...); le parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione); partecipare Agire in modo responsabile		tipologia Sa utilizzare degli strumenti didattici(libri di testo, dizionari, siti web di ricerca a supporto dello studio...); adeguati all'età È capace di rielaborare in forma semplice le informazioni e di produrre testi su situazioni comunicative note	
OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Utilizzare e produrre	Conosce le principali componenti	Sa consultare il sito	È in grado di comprendere i

semplici testi multimediali	strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo;	della scuola;	prodotti della comunicazione audiovisiva.
Competenze chiave di cittadinanza:	Conosce le funzioni di base di un programma di videoscrittura e di un programma di posta elettronica;	Sa utilizzare le funzioni di base di un programma di videoscrittura programma di posta e di un elettronica, ove compatibile con le risorse della scuola e/o domestiche.	
Imparare a imparare			
Acquisire ed interpretare l'informazione	Conosce le istruzioni per accedere al web.		
Individuare collegamenti e relazioni			
Comunicare collaborare e partecipare			
Agire in modo responsabile			

Obiettivi Specifici di Apprendimento LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

V anno
Lingua Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale; referire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

Cultura

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc. su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento alla caratterizzazione culturale di ciascun indirizzo;
- leggere, analizzare e interpretare testi della micro lingua professionale.

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Curricolo V anno

OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti professionali	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:	Sa collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi);	È in grado di compiere le inferenze necessarie (cioè ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione;
Competenze chiave di cittadinanza:	Espansione delle funzioni linguistiche più complesse; Conosce le principali caratteristiche	Sa fare confronti fra testi e	Sa collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli

Progettare	linguistiche dei testi trattati nel corso di ciascun anno(lessico appropriato e specifico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali);	problemi; Sa organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato;	elementi essenziali degli anni scorsi); Sa fare confronti fra testi e problemi ed organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato.
Risolvere i problemi			
Imparare a imparare			
Acquisire ed interpretare l'informazione		Raccoglie dati attraverso l'ascolto e l'osservazione diretta o la consultazione di testi e manuali e li sa rielaborare autonomamente e criticamente;	
Individuare collegamenti e relazioni	Conosce in modo sicuro i codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;		
Comunicare collaborare e partecipare	Conosce i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo;	Accresce la capacità di porsi domande e sa farle anche ad altri in relazione ai propri scopi. Comprende il messaggio contenuto in un testo settoriale e non.	
Agire in modo responsabile			

OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Leggere comprendere e interpretare testi scritti di	Riflessione sulla lingua: estensione	Analizza le strutture	Sa analizzare testi orali e scritti

vario tipo in lingua straniera	delle conoscenze acquisite nel biennio:	linguistiche del testo;	comprendendone senso, struttura (parti costitutive, connettori, parole chiave, mappa concettuale),e pertanto, intenzionalità e scopo;
Competenze chiave di cittadinanza:	Conosce gli elementi della comunicazione con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e le funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; conosce	Comprende il senso generale di un brano già studiato o nuovo e il significato letterale di testi settoriali afferenti al percorso prescelto;	Sa utilizzare strategie diverse di lettura anche in contesti non scolastici e su testi non noti;
Progettare			
Risolvere i problemi			
Imparare a imparare			
Acquisire ed interpretare l'informazione	le varietà di registri e sottocodici.	Analizza (anche con esercizi guidati) testi settoriali per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla comprensione e alla sua collocazione;	Sa operare confronti tra la propria cultura e quella straniera;
Individuare collegamenti e relazioni	Indirizzo tecnico		
	Turismo		
Comunicare collaborare e partecipare	La lettera commerciale, la domanda d'impiego,il curriculum vitae.	Comprende le seguenti tipologie testuali richieste da vari tipi di esercizi:	
Agire in modo responsabile	La organizzazione turistica, descrivere una zona turistica, tipi di alloggi, organizzare un itinerario turistico.	riassunto, questionario analisi di un testo, breve trattazione;	

OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Competenze chiave di cittadinanza: Progettare Risolvere i problemi Imparare a imparare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Comunicare collaborare e partecipare Agire in modo responsabile	Conosce il linguaggio specifico inerente i vari settori tecnici, professionali ed informatici. Conosce con padronanza le norme di consultazione sia del dizionario bilingue che monolingue	Sa ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni critiche pertinenti; Sa rispondere a domande orali e scritte e sa stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e con una corretta strutturazione logica del discorso; Sa spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato ; Sa produrre le seguenti tipologie testuali: traduzione, riassunto, questionario, analisi, relazione e tema espositivo, con Sa spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato ; particolare riguardo alla preparazione della terza prova dell'esame di stato (quesiti a risposta singola, breve e sa produrre testi di carattere	

		tecnico-professionale utilizzando un linguaggio specifico appropriato agli argomenti di studio. produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione; multipla, trattazione sintetica).	
--	--	---	--

OBIETTIVI D'ASSE (Linguistico)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Utilizzare e produrre testi multimediali Conosce le principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo; Competenze chiave di cittadinanza: Progettare Risolvere i problemi Imparare a imparare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare	Conosce semplici applicazioni per la elaborazione audio e video; Conosce le funzioni di base di un programma di videoscrittura e di un programma di posta elettronica; Conosce le istruzioni per accedere al web.	Sa consultare un sito web; È in grado di comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; Conosce un programma di videoscrittura e un programma di posta elettronica, ove compatibile con le risorse della scuola e/o domestiche.	Sa elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

collegamenti e relazioni Comunicare collaborare e partecipare Agire in modo responsabile			
--	--	--	--

LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

CLASSE III

Conosce le principali strutture grammaticali in lingua spagnola e gli elementi di base delle funzioni linguistiche;

comprende semplici messaggi orali e scritti;

esprime in modo semplice esperienze di vita quotidiana a livello scritto e orale

CLASSE IV

Conosce le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati nel corso dell'anno (lessico specifico per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte – lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali);

esprime in modo semplice confronti tra la propria cultura e quella straniera;

comprende e produce brevi testi orali e scritti su argomenti noti.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO V ANNO

Conosce le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati nel corso dell'anno (lessico specifico per la gestione di comunicazioni orali);

comprende e produce brevi testi orali e scritti relativi all'indirizzo di studio;

raccoglie le informazioni principali attraverso l'ascolto, l'osservazione diretta e la consultazione di testi e manuali.

LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

SCANSIONE MODULARE II BIENNIO E V ANNO

CLASSE III

MODULO	PERIODO
--------	---------

I - "Bienvenidos"	QUADRIMESTRE
II- "¿Has hecho la compra?"	QUADRIMESTRE

Saperi essenziali:

Presentación, saludos y despedidas. Pedir y preguntar algo al profesor. Lengua de comunicación en clase.

Pedir y dar información sobre grafía, significado, pronunciación. Deletrear. Solicitar repetición.

Pedir y dar informaciones sobre datos personales. Preguntar y decir la dirección y el número de teléfono.

Describir la familia.

Expresar existencia. Preguntar y decir dónde están las cosas. Describir la casa.

Localizar un lugar en el mapa.

Expresar acuerdo o desacuerdo

Indicar la hora. Concertar una cita.

Hablar de actividades diarias (casa, escuela, deporte...) y de aficiones.

Comprar ropa. Hablar del tejido, del color, de la talla y del precio.

Hacer comparaciones. Identificar un elemento de un grupo.

Comprar en una tienda.

Preguntar la causa y justificarse.

Pedir en un restaurante.

Hablar de planes e intenciones.

Hablar de informática.

Hablar de la profesión.

CLASSE IV

MODULO	PERIODO
I - <i>"Sigue recto hasta la plaza"</i>	QUADRIMESTRE

II- "Acabo de volver de viaje"	QUADRIMESTRE
--------------------------------	--------------

Saperi essenziali:

Llamar la atención de alguien.

Dar indicaciones.Describir lugares, cosas, personas del pasado. Hablar de acciones habituales en el pasado.

Expresar cambios. Hacer comparaciones.

Situar los hechos en el pasado. Hablar del medio ambiente.Narrar hechos en el pasado.

Presentar una denuncia.Ordenar un relato.

Hablar de la salud y expresar sensaciones físicas. Expresar dolor. Hablar de enfermedades y síntomas.

Reservar una habitación. Reservar una mesa. Solicitar un servicio o una información. Aconsejar.

Hacer predicciones.

Hacer previsiones metereológicas. Formulas hipòtesis.

Reservar un hotel.Solicitar un servicio o pedir favores. Protestar, expresar quejas.

Pedir y dar información en una agencia de viajes, en la estación.

Interpretar los anuncios en el aereopuerto.

Expresar impersonalidad. Expresar condiciones posibles.Dar órdenes, permisos.

Felicitar y expresar augurios.

Hablar de la literatura.

Expresar una opinión, causa, justificarse, finalidad.

Estructurar una argumentación.

CLASSE V

MODULO	PERIODO
--------	---------

I - "Presentar un hotel"	QUADRIMESTRE
II - "Los viajes"	QUADRIMESTRE

Saperi essenziali:

Expresar ubicación y distancias. Describir un hotel. Hablar por teléfono en un hotel. Dar información sobre un hotel. Hablar de precios y ofertas, proponer alternativas. Reservar una habitación.

Escribir una carta comercial. Contestar a una solicitud de información o reserva. Escribir un fax o un correo electrónico.

Recibir al cliente y asignarle una habitación. Dar indicaciones callejeras. Aconsejar medios de transporte.

Reaccionar ante las quejas de un cliente. Justificarse y solucionar problemas.

Leer un anuncio de trabajo. Escribir el propio curriculum vitae. La carta de presentación de un CV

Proponer ofertas de viajes. El mecanismo de la reserva. Organizar una reunión profesional.

Reaccionar ante las reclamaciones. Contestar a cartas de reclamación.

Pedir y dar informaciones sobre trenes, vuelos, horarios. Vender billetes.

Presentar una zona turística. Organizar itinerarios. Presentar una ciudad.



Contrada Pergolo – 74015 Martina Franca (TA) - Codice fiscale 90229670733- Codice meccanografico –TAIS03600B
Tel. Centralino 080-4303352 – Codice univoco UF6ZJV- E-mail: tais03600b@istruzione.it - Pec: tais03600b@pec.istruzione.it –
Sito: www.iissdavinci.edu.it

PROGRAMMAZIONE DI: SOTTODIPARTIMENTO ARTISTICO E GRAFICO (ASSE DEI LINGUAGGI)

A.S. 2023/24

➤ DIRETTORE DI DIPARTIMENTO: PROF.SSA ANNALISA PIERGIANNI

DISCIPLINE COINVOLTE:

A10 DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE - **B022** LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI - **A17** DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – **A54** STORIA DELL'ARTE - **A09** DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE - **A14** DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE - **A08** DISCIPLINE GEOMETRICHE - ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E DELL'INDUSTRIA SCENOTECNICA.

DOCENTI ISTITUTO PROFESSIONALE:

LATORRATA ROSSANA CARMEN (A10 - Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari - Laboratorio di Espressioni grafico-artistiche);

PELLEGRINI STEFANIA (A10 - Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari - Laboratorio di Espressioni grafico-artistiche);

ROSSANA LOMBARDI e PROF.SSA MARIA TERESA RUSSO (B022 – Tecniche di comunicazione).

DOCENTI LICEO ARTISTICO:

PIERGIANNI ANNALISA (A09 - Discipline grafiche e pittoriche, Laboratorio artistico);

D'ANDREA ANNAMARIA (A09 - Discipline grafiche e pittoriche, Laboratorio artistico);

LUZZI MARINA (A08 - Discipline geometriche, Discipline architettoniche e ambientali, Laboratorio di Architettura);

TRAVERSO LUIGI (A54 - Storia dell'Arte);

MOTOLESE MICHELE (A14 - Discipline plastiche scultoree e scenoplastiche).

❖ ISTITUTO PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI E GRAFICA PUBBLICITARIA

- Competenze disciplinari di
“Storia dell'Arte ed Espressioni grafico-artistiche” (A17)

<i>Competenze della disciplina definite all'interno del sottodipartimento</i>	Il docente di “Storia dell'Arte ed Espressioni grafico artistiche” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento: riconoscere le linee essenziali della Storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali e internazionali; applicare i codici dei linguaggi artistici; individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi; contribuire alla comunicazione di prodotti pubblicitari; utilizzare categorie linguistiche, concettuali ed estetiche appropriate per una lettura consapevole delle opere d'arte visiva; riconoscere ed identificare tematiche ricorrenti nella storia delle arti visive; analizzare rapporti e influenze reciproche tra arti figurative, cinema, fotografia, pubblicità; interpretare le linee di tendenza della comunicazione visiva e pubblicitaria contemporanea.
--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLI

INDICATORI	DESCRITTORI: COMPETENZE PER LIVELLI
<i>Analisi e individuazione delle problematiche – produzione orale e scritta attinente alla consegna</i>	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Non individua le problematiche; la produzione scritta e orale è gravemente insufficiente • <u>Base</u>: Incontra difficoltà nell'individuare le problematiche/individua parzialmente le problematiche/individua le problematiche in maniera sufficiente • <u>Intermedio</u>: Individua le problematiche in maniera corretta e completa ed i contenuti sono attinenti alla consegna • <u>Avanzato</u>: Coglie appieno il significato del problema proposto e rielabora i contenuti con originalità e capacità critica

<i>Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina</i>	• <u><i>Livello base non raggiunto</i></u>: Non possiede il linguaggio specifico • <u><i>Base</i></u>: Incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico/possiede una conoscenza parziale del linguaggio specifico/utilizza il linguaggio specifico in maniera sufficiente • <u><i>Intermedio</i></u>: Possiede una padronanza del linguaggio specifico • <u><i>Avanzato</i></u>: Padroneggia in maniera evidente il linguaggio specifico e lo adegua alle situazioni
<i>Correttezza metodologica e operativa</i>	• <u><i>Livello base non raggiunto</i></u>: Non organizza le fasi metodologico/operative • <u><i>Base</i></u>: Organizza in modo parzialmente corretto le fasi metodologico-operative/organizza in maniera sufficiente le fasi metodologico-operative • <u><i>Intermedio</i></u>: Organizza in modo corretto il percorso operativo • <u><i>Avanzato</i></u>: Elabora con padronanza e capacità critica il percorso operativo
<i>Capacità di operare raccordi e collegamenti interdisciplinari</i>	• <u><i>Livello base non raggiunto</i></u>: Non possiede la capacità di operare raccordi tra i contenuti • <u><i>Base</i></u>: Possiede parzialmente la capacità di operare raccordi tra i contenuti/opera in maniera sufficiente raccordi tra i contenuti • <u><i>Intermedio</i></u>: Possiede una discreta/buona capacità di operare raccordi tra i contenuti • <u><i>Avanzato</i></u>: Possiede un'eccellente capacità di operare raccordi tra i contenuti
<i>Elaborazione personale ed originalità</i>	• <u><i>Livello base non raggiunto</i></u>: Non possiede la capacità di elaborazione personale dei contenuti • <u><i>Base</i></u>: Evidenzia parzialmente una conoscenza personale dei contenuti • <u><i>Intermedio</i></u>: Rielabora in modo sufficiente/discreto le conoscenze • <u><i>Avanzato</i></u>: Rielabora le tematiche con originalità e capacità critica

Per la definizione delle unità di apprendimento si rimanda alla progettazione individuale.

• **Competenze disciplinari di “Tecniche di Comunicazione” (B022)**

<i>Competenze della disciplina definite all'interno del sottodipartimento</i>	Il docente di “Tecniche di Comunicazione” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento: riconoscere ed utilizzare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa; riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva; individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni; individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi; interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali; analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria; individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale; intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie; sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.
--	--

Per
la

definizione delle unità di apprendimento si rimanda alla progettazione individuale.

• **Competenze disciplinari di “Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari” (A10)**

<i>Competenze della disciplina definite all'interno del sottodipartimento</i>	Il docente di “Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare; riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria; individuare i media più adeguati per azioni di promozione commerciale e pubblicitaria in funzione di obiettivi e target di riferimento specifici; ricercare e analizzare criticamente modelli di comunicazione pubblicitaria relativi a prodotti/servizi, sui media tradizionali e sul web; progettare prodotti pubblicitari per differenti tipologie di media; elaborare messaggi pubblicitari con l'utilizzo di tecnologie diverse di realizzazione e diffusione; conoscere ed utilizzare software informatici di design grafico; utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese; contribuire all'organizzazione delle diverse fasi della progettazione pubblicitaria dalla ideazione alla realizzazione: conoscere le differenti fasi dell'iter metodologico del processo grafico; applicare le tecniche grafiche di rappresentazione del prodotto commerciale; sviluppare uno stile grafico personale.
--	---

- **Competenze disciplinari di “Laboratorio di Espressioni grafico-artistiche” (A10)**

<i>Competenze della disciplina definite all'interno del sottodipartimento</i>	Il docente di “Laboratorio di Espressioni grafico-artistiche” concorre a far conseguire allo studente, al termine del primo biennio, i seguenti risultati di apprendimento: sviluppare l'osservazione come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo; saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare, come strumento di indagine e di conoscenza della realtà, come strumento progettuale e come linguaggio a sé per poter esprimere le proprie capacità espressive; saper utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali di base della composizione visiva; riconoscere le linee essenziali delle espressioni grafico-artistiche, i movimenti e lo stile degli autori fondamentali; applicare i codici dei linguaggi grafico-artistici; individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo; contribuire alla comunicazione di prodotti pubblicitari.
---	---

Per la definizione delle unità di apprendimento si rimanda alla progettazione individuale.

❖ LICEO ARTISTICO: BIENNIO

• Competenze disciplinari di “Discipline grafiche e pittoriche” (A09)

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale, e soprattutto alla comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno ed il colore. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno inteso come linguaggio autonomo e come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. Durante questo periodo scolastico, attraverso la realizzazione di elaborati eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, ecc.) e pittoriche (acquerello, tempera, acrilici, ecc.) si guiderà l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi, plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea-forma, chiaro-scuro, tinta-luminosità- saturazione, contrasti, texture, ecc., secondo i principi della composizione. L'alunno sarà infine consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

Competenze	Conoscenze	Abilità
• Sviluppare modalità di osservazione come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.	• I materiali, gli strumenti e le tecniche utilizzati nella produzione grafico-pittorica. Gli elementi del linguaggio visivo. • I principi fondanti del disegno come linguaggio autonomo e come strumento progettuale. • Gli indizi di profondità.	• Saper impaginare il disegno nel foglio. • Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni di composizioni varie e del volto. • Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto • Saper individuare i rapporti spaziali, applicando la prospettiva intuitiva.

• Utilizzare le conoscenze tecniche procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere.	• Materiali e supporti basilari del disegnare e del dipingere, dalla matita • La strutturazione dei segni nel “<i>campo</i>”: la configurazione e le sue regole.	• Sperimentare le superfici attraverso le tecniche basilari e gli • tecniche basilari pittorico- cromatiche attraverso la stesura del colore con l'utilizzo di supporti vari.
--	--	--

• Utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali della composizione visiva.	• Le funzioni espressive dell'inquadratura • Le regole fondamentali della composizione. • Elementi della teoria del colore.	• Utilizzare consapevolmente il campo visivo secondo i principi della composizione (simmetria, asimmetria, peso, etc.). • Saper descrivere le fasi del percorso operativo utilizzando anche il linguaggio verbale. • Distinguere colori primari,secondari, terziari e complementari.
---	---	--

1° ANNO

MODULI

I docenti potranno integrare e/o ridurre i moduli seguenti, al fine di adattarli secondo le esigenze delle singole classi.

Linguaggio visivo

- Punto, linee, superficie, segni, texture, volume, colore.

Disegno dal vero

- Struttura e costruzione di semplici composizioni con solidi geometrici, semplici calchi in gesso, particolari anatomici della figura umana, oggetti di uso comune.
- Proporzioni.
- Prospettiva intuitiva: punto di vista, prospettiva frontale, prospettiva accidentale.
- Sistemi di rappresentazione con l'utilizzo di scale e/o griglie di ingrandimento e riduzione. Chiaroscuro
- Tratteggio.
- Ombre proprie e ombre portate.
- Chiaroscuro a mezza macchia e a tutto effetto.
- Figura-sfondo.

Tecniche

- Matite.
- Matite colorate.
- Acquerello: sovrapposizione e mescolanza.
- Tempera e/o acrilico.

Colore

- Sintesi additiva e sintesi sottrattiva.
- La teoria del colore di Itten: cerchio cromatico a dodici settori.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI PRIMO ANNO

- Saper realizzare semplici disegni su tema assegnato (paesaggio, natura morta...) • Saper realizzare semplici composizioni tratte dal vero o da immagini fotostatiche, realizzandone il disegno e il chiaroscuro a mezza macchia.
- Conoscere alcuni elementi del colore e saper realizzare alcune tavole cromatiche.

2° ANNO

MODULI

Disegno dal vero

- Struttura e costruzione delle forme: oggetti di diversa morfologia, calchi in gesso di busti o figure intere, composizioni di oggetti vari.
- Canoni e proporzioni
- Ritratto.
- Prospettiva intuitiva: punto di vista ed inquadratura.

Chiaroscuro

- Resa dei volumi.
- Sfumato.
- Incidenza e variazione della luce.
- Il segno come valore espressivo.

Tecniche

- Matite varie
- Matita sanguigna
- Pastelli ad olio
- Tecniche miste: inchiostri, acrilici, acquerelli, ecc.

Colore

- Armonie e contrasti
- Accordi cromatici
- Linguaggio del colore: espressione e valore simbolico

Sviluppo di semplici iter progettuali

- Dallo schizzo al bozzetto secondo temi assegnati.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI SECONDO ANNO

- Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto.
- Saper individuare e restituire in modo grafico-pittorico canoni e proporzioni.
- Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione visiva.
- Saper utilizzare la tecnica del chiaroscuro.
- Conoscere gli elementi di base della teoria del colore.

➤ Competenze disciplinari di “Laboratorio artistico” (A08 - A09 - A14)

OBIETTIVI GENERALI - FINALITA'COMPETENZE

Il Laboratorio Artistico è un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti consistono nell'attivazione e nell'approfondimento delle procedure e delle tecniche specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati, al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente. Il Laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, ecc.).

➤ Competenze disciplinari di “Discipline geometriche” (A08)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondamentali del disegno

geometrico inteso come insieme di conoscenze e competenze di base necessarie allo specifico indirizzo di studio.

Lo studente sarà reso consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico e esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

Pertanto, il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle principali conoscenze della Geometria Descrittiva e dei suoi metodi di rappresentazione, alla comprensione della struttura geometrica delle forme e alla loro costruzione nello spazio.

Lo studente acquisirà la terminologia tecnica, finalizzata alla corretta interpretazione e successiva autonoma utilizzazione del linguaggio specifico. Sarà istruito sul corretto uso degli strumenti del disegno geometrico nonché sulle convenzioni grafiche della rappresentazione tecnica.

Nel primo biennio lo studente apprenderà i tre metodi di rappresentazione con le relative nozioni di Geometria Proiettiva e Descrittiva, per la descrizione e rappresentazione su un piano bidimensionale delle forme tridimensionali nello spazio, quali strumenti comunicativi essenziali all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno. Sarà pertanto avviato all'attività progettuale apprendendo le metodologie di base necessarie all'analisi e alla rielaborazione di un progetto, ed imparare altresì ad organizzare tempi e spazi di lavoro in maniera adeguata.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi specifici della disciplina:

- ◆ Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della Geometria Euclidea ed acquisire principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.
- ◆ Conoscere l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche come presupposto essenziale per saper leggere, comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della rappresentazione.
- ◆ Usare correttamente gli strumenti del disegno tecnico e acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio manuale.
- ◆ Conoscere le costruzioni grafiche della geometria piana e i metodi di rappresentazione della Geometria Descrittiva per tradurre attraverso le PROIEZIONI ORTOGONALI, la PROIEZIONE ASSONOMETRICA, e la

PROIEZIONE CENTRALE, i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione precisa di tutte le parti nonché una visione unitaria dell'oggetto simile a quella reale.

- ◆ Conoscere ed utilizzare il linguaggio CAD per la rappresentazione delle forme geometriche nello spazio con il supporto del computer, quale valido strumento che ne rende più immediata la comprensione, per avviarsi alla modellazione 3D e al rendering dei materiali.
- ◆ Acquisire elementi di composizione attraverso esercizi di lettura e analisi di un progetto e/o di un manufatto ed elementi di metodologia progettuale attraverso esercizi di progettazione legati alle attività del relativo laboratorio.

Nel corso del biennio si guiderà lo studente anche all'uso di mezzi fotografici e multimediali per la ricerca di fonti, per la rielaborazione delle immagini e per la documentazione e l'archiviazione digitale degli elaborati prodotti, propedeutica ad una successiva rielaborazione in una fotocomposizione, una relazione descrittiva e illustrata del progetto, una impaginazione in tavole, o ancora, in una rappresentazione multimediale del progetto.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Le attività saranno improntate, secondo le necessità e gli obiettivi da perseguire nelle diverse fasi, alla massima flessibilità metodologica: dalla lezione frontale, alle attività condotte in gruppo, secondo le diverse tecniche. Sempre, ma in special modo, nelle ultime fasi dell'anno scolastico, sarà privilegiata l'operatività che, attraverso le modalità del problem solving, consentiranno all'allievo di conseguire quell'autonomia necessaria ad impegnare proficuamente le competenze tecniche della disciplina.

A sostegno delle metodologie didattiche si utilizzeranno materiali, strumenti e risorse tecnologiche adeguate; a tale scopo, si potranno utilizzare oltre alle aule attrezzate per il disegno geometrico e architettonico, tutti i laboratori e le tecnologie a disposizione nell'istituto.

Particolarmente utile in fase di documentazione e ricerca, potrà risultare l'uso delle risorse contenute nella biblioteca, nonché l'uso dei collegamenti internet disponibili in istituto.

Le indicazioni della presente programmazione saranno applicate da ogni singolo docente secondo il principio della libertà di insegnamento tenendo conto dei diversi contesti (gruppi classe, insegnamento individualizzato, ecc.).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà in base al raggruppamento degli obiettivi prefissati: ad ogni obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di

valutazione.

La valutazione terrà conto del complesso delle conoscenze acquisite e dimostrate attraverso varie modalità: grafica, verbale, scritta, ecc..

Gli elaborati grafici costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, del metodo di studio e di lavoro.

DELIBERAZIONI

In sede di attività dipartimentale si stabilisce che:

1. I docenti prevedano un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente e della classe.
2. L'orario settimanale delle lezioni dovrà essere strutturato prevedendo gruppi di non meno e non oltre due / tre ore giornaliere consecutive.
3. Siano previste nell'orario settimanale di ogni classe due ore da svolgere, su conferma, nel laboratorio di informatica.

L'ambito delibera che negli scrutini intermedi delle classi prime e seconde la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata mediante:

◆ VOTO UNICO (Grafico/pratico)

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livello nettamente insufficiente	Utilizza in modo non corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende le strutture geometriche della forma e risultano applicati in modo non corretto i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria dell'oggetto	Valutazione Da 0 a 3
Livello base	Utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende la struttura geometrica della forma e talvolta risultano applicati con qualche errore i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria dell'oggetto	Valutazione Da 4 a 5
Livello medio	Utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Quasi sempre comprende la struttura geometrica della forma e utilizza correttamente i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria dell'oggetto	Valutazione Da 6 a 7
Livello avanzato	Utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato i metodi proiettivi. In modo autonomo comprende la struttura geometrica della forma e utilizza correttamente i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria dell'oggetto	Valutazione Da 8 a 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE CLASSI IN USCITA DEL PRIMO BIENNIO

COGNOME e NOME:

..... CLASSE:

DATA: MATERIA: Discipline geometriche e Laboratorio artistico

PUNTEGGIO	1	2-3	4	5	6	7	8	9-10
DESCRITTO RI	Risposta non data o non pertinente	Gravemente insufficiente. Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi	Scarso: presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso e frammentario	Mediocre, insufficienza: carenza o limiti in aspetti importanti richiesti	Sufficienza : presenza degli aspetti essenziali richiesti sebbene con qualche imprecisione nei contenuti	Discreto: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti proposti in modo semplice e corretto	Buono: padronanza degli aspetti richiesti	Ottimo: presenza completa e organica di quanto richiesto

SEZIONE 1								
INDICATORI								PUNTI
Conoscenza degli argomenti trattati								
Completezza delle informazioni								
Padronanza e/o applicazione delle conoscenze								
								/3

SEZIONE 2								
INDICATORI								PUNTI
Conoscenza degli argomenti trattati								
Completezza delle informazioni								
Padronanza e/o applicazione delle conoscenze								

								/3
SEZIONE 3								
INDICATORI								PUNTI
Conoscenza degli argomenti trattati								
Completezza delle informazioni								
Padronanza e/o applicazione delle conoscenze								
								/3
SEZIONE 4								
INDICATORI								PUNTI
Conoscenza degli argomenti trattati								
Completezza delle informazioni								
Padronanza e/o applicazione delle conoscenze								
Punteggi Finali			TOTALE DELL'...../4 intero arrotondato all'intero		(arrotondare)			/3

- **Competenze disciplinari di “Discipline plastiche scultoree e scenoplastiche” (A14)**

PREMESSA

- **Profilo educativo, culturale e professionale.**

La materia di Discipline Plastiche e Scultoree ha per riferimento il profilo educativo, la cultura professionale dei Licei secondo il quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e

le scelte personali - e in particolare al PECUP del Liceo Artistico per il quale il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Quest'ultimo prevede inoltre che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

• **Gli spazi della didattica**

I docenti del dipartimento insegnano nel I Biennio e nella curvatura di discipline plastiche di arte figurative nelle diverse sedi di questo Istituto.

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate. Ogni docente di Discipline plastiche e scultoree, per questioni di sicurezza (numero di studenti per classe/numero di elaborati da custodire in scaffalatura o basi) e per esigenze didattiche relative alle indicazioni nazionali, insegna in una propria aula-laboratorio.

Oltre agli spazi menzionati, i docenti del dipartimento utilizzano anche altri laboratori comuni presenti nell'Istituto. Durante le fasi progettuali, durante le ricerche e le lezioni esclusivamente teoriche, il dipartimento utilizza gli spazi trasversali quali l'Aula Magna (per proiezioni), la Biblioteca e l'Aula informatica.

• **Metodi e strumenti indicati dal dipartimento**

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Le tipologie di materie insegnate richiedono metodologie d'insegnamento/apprendimento alternate anche durante la stessa lezione. Metodi

Attività laboratoriale individuale o di gruppo Attività progettuale individuale o di gruppo Lezione frontale, interattiva e multimediale. Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi. Autocorrezione guidata degli elaborati. Studio individuale. Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti. Brainstorming. Visione guidata di video. Lettura di diverse testi di riferimento per la progettazione Partecipazione a mostre e workshop. Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà Strumenti

Testi adottati e consigliati Strumenti tecnici specifici Libri, quotidiani, periodici, etc. Materiale fotografico, video e audio Materiale multimediale e web Classi e gruppi virtuali Condivisione di materiale, Dizionari ed enciclopedie.

Sussidi e Libri di testo

Il dipartimento ritiene opportuno integrare i testi con vari sussidi didattici utilizzati:

cartacei, manuali o digitali utili allo svolgimento dell'attività educativa e didattica (lavagna, libri, monografie, pc fisso o portatile, tablet, proiettore, etc.).

Criteri di valutazione trasversali del dipartimento

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal PTOF dell'Istituto e quelli specifici. La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

➤ **PRIMO BIENNIO**

Articolazione delle discipline nel Primo Biennio

Le discipline insegnate dal dipartimento nel primo biennio sono due: Discipline Plastiche e Scultoree e Laboratorio Artistico ambito plastico-sculptoreo. Essendo il Laboratorio artistico un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno, il nostro Istituto ha deliberato che questa disciplina sarà articolata in tre ambiti: grafico-pittorico, plastico-sculptoreo e geometrico-architettonico, design multimediale, oreficeria e della ceramica.

È opportuno assegnare le due discipline (Discipline Plastiche e Scultoree o Laboratorio Artistico ambito plastico-sculptoreo) ad un unico docente in modo da permettere un'articolazione dei tempi d'insegnamento/apprendimento in unità didattiche e in relativi moduli.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare
- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando

ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze del Primo Biennio

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro; Conoscere e comprendere i principi di base della produzione di opere plastico-scoltoree; Conoscere le interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Effettuare relazioni tra le varie soluzioni plastico scultoree affrontate e le opere realizzate nella storia fin qui studiate; Individuare i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi;
- Individuare le proprietà tridimensionali dell'opera scultorea e porle in relazione tra le varie tipologie di elaborazione scultorea e artistica;
- Conoscere e comprendere le proprietà essenziali dei materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello; Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali delle tecniche plastico scultoree di primo livello; Conoscere e comprendere le funzioni essenziali e il funzionamento degli strumenti utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello; Operare relazioni tra i diversi materiali, tecniche e strumenti utilizzati sia nella disciplina stessa, sia tra quest'ultima e le altre discipline artistiche;
- Utilizzare (e conservare) in maniera appropriata i materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello; Utilizzare in maniera appropriata le tecniche plastico-scoltoree di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà plastiche e compositive; Utilizzare la terminologia tecnica essenziale in situazioni semplici e complesse;
- Acquisire le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di un'opera plastico-scoltorica; • Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie; applicare le procedure di riproduzione tramite formatura di primo livello; i principi essenziali della progettualità di un prodotto artistico plastico-scoltorico.
- Acquisire la consapevolezza che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni;

Competenza A

(Capacità/Abilità e Conoscenze)

°Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura: cavalletto, trespolo o banco da lavoro;

°Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica, Strumenti per la misurazione (compassi retti, curvi e altri sistemi). Strumenti per la modellazione (mirette, stecche, sbizzatori, spatole, rifinitori, etc). Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc). Saper manipolare e gestire i materiali plastici utilizzati nella modellazione, riproduzione o

cottura di un rilievo o di un piccolo tuttotondo. Natura, specificità, funzioni, reperimento, uso e conservazione di:

- Argille
- Materiali plastici sintetici: plastilina o resine oppure cere naturali
- Gesso
- Cartapesta

Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo o di un piccolo tuttotondo modellato. Supporti per rilievo.

- Tavola intelaiata
- Supporti per tuttotondo
- legno, multistrato, mdf etc.
- Le armature fisse e removibili

Competenza B

(Capacità/Abilità e Conoscenze)

Il "Vedere". Utilizzo dei metodi dell'osservazione e dell'analisi ai fini di rappresentazione o di figurazione.

- Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto
- Il valore del punto di vista e della distanza dal soggetto
- La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea.
- L'illuminazione: fonti e incidenza
- Saper osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico spaziali e l'analisi dei rapporti
- Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/ sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità
- Elementi di percezione visiva
- Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni - Teorie della proporzione e dei canoni, cenni di anatomia

Competenza C

(Capacità/Abilità e Conoscenze)

Applicazione delle tecniche e delle procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare • Saper utilizzare le tecniche plastico-scultoree additive dirette e indirette essenziali • Il modellato

- *Lo stampaggio*
- *Saper gestire i metodi di rappresentazione nella scultura*
- *Lo schiacciato, il rilievo "egizio"*
- *Il bassorilievo*
- *L'altorilievo (semplice)*
- *L'altorilievo (complesso)*
- *Il tuttotondo di piccole dimensioni*
- *Saper rappresentare in rilievo (modellato), attraverso i metodi principali della restituzione plastico scultorea, forme semplici, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva*
- *Il contrasto e le "tonalità"*
- *Gli strumenti*
- *Le impronte*

Competenza D

(Capacità/Abilità e Conoscenze)

Interpretazione e utilizzo della forma plastico-scultorea come linguaggio artistico. •

Saper cogliere ed applicare gli aspetti che costituiscono la scultura come forma di espressione non verbale • Il volume

- la superficie
- la forma
- la luce
- lo spazio
- L'analisi di una scultura
- Saper relazionare gli elementi espressivi della scultura con altri linguaggi
- Relazioni tra la scultura e le materie culturali cercando una trasversalità di argomenti: la letteratura, la filosofia, la matematica, le scienze, le materie umanistiche e le materie artistiche e le altre forme di conoscenza.

Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla DID E DAD: • nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;

- lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione

Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta una categoria di prova di verifica suddivisa in tipologie: •

Discipline Plastiche e Scultoree: Laboratorio inoltre si può avvalere di Grafica, Scritta e Orale. Criteri di valutazione nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta criteri di valutazione per ogni disciplina (Discipline plastiche e scultoree – Laboratorio Artistico e curvatura plastico-scultoreo), gli stessi, espressi con una valutazione in decimi, sono elencati nelle griglie di valutazione.

2) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio/ Laboratorio artistico ambito plastico-scultoreo

➤ **INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo Arti Figurative

Al fine di applicare nella maniera più adeguata il PECUP e le indicazioni nazionali, di effettuare una valutazione più mirata, di elaborare e seguire le progettazioni disciplinari e di fornire agli studenti una visione più dettagliata del percorso formativo, il Collegio dei docenti ha deliberato l'articolazione dell'Indirizzo Arti figurative in due ambiti "Pittorico" e "Scultoreo", suddivisi a loro volta in due discipline previste nell'indirizzo medesimo.

Nel rispetto del PECUP di indirizzo e delle indicazioni nazionali, in particolare della "concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" ... per il raggiungimento di una piena autonomia creativa, il gruppo di due discipline (Discipline/Laboratorio), per ogni classe d'indirizzo, dovrà essere assegnata ad un unico docente:

Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione Pittura: unico docente di discipline pittoriche Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione Scultura: unico docente di discipline plastiche e scultoree. E' il caso di precisare che il "Laboratorio di Figurazione" dovrà essere dedicato solo alla Pittura o, in alternativa, alla Scultura, se la scuola ha fatto una scelta specifica (Discipline pittoriche o Discipline plastiche).

B. Categorie e tipologie di verifiche nell'indirizzo Arti Figurative

Il dipartimento adotta due categorie di prova di verifica suddivise in tipologie •

Discipline Plastiche e Scultoree AF: Progettuale e Laboratorio della Figurazione scultorea: Grafica, Pratica, Scritta, Orale

Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze dell'indirizzo Arti Figurative

Discipline plastiche e scultoree - Arti Figurative

Obiettivi di apprendimento • Il Biennio

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Ampliare la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Approfondire le procedure relative alla progettazione della forma scultorea risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione nella scultura;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella scultura;
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scultura e alla produzione plastica e tridimensionale.
- Analizzare e gestire le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" in funzione del progetto;
- Analizzare e gestire le proprietà, la reazione e la durata dei materiali usati;
- Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Approfondire lo studio del disegno come linguaggio a se stante;
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scultura o di un'installazione;
- Individuare e applicare gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;
- Individuare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, ecc;
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozze tridimensionali, "slide show", video, etc.;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;
- Osservare criticamente modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;

- Individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura.
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla DID E DAD: • nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte

❖ LICEO ARTISTICO: TRIENNIO

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

➤ Competenze disciplinari di “Discipline pittoriche” (A09)

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza, l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione ed elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica del colore e della luce. E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà di alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi, e riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva anche con materiale sperimentale.

DISCIPLINE PITTORICHE SECONDO BIENNIO		
competenze	Conoscenze	Abilità
Arricchire il proprio bagaglio visivo, sviluppare le capacità creative e immaginative.	• Gli elementi strutturali del linguaggio visivo. • Conoscere ed usare la terminologia specifica della disciplina. • Conoscere e distinguere i principali contrasti cromatici. • Conoscere gli aspetti della percezione visiva.	• Saper usare il vedere come strumento di analisi e conoscenza. • Saper visualizzare il percorso di sviluppo di elaborazione del pensiero. • Saper descrivere e contestualizzare un'immagine individuandone la funzione e gli aspetti comunicativi o espressivi.

Utilizzare consapevolmente le conoscenze tecniche e procedurali relative allo sviluppo progettuale.	• Metodologie progettuali e tecnico-operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.	• Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro. • Saper applicare l'iter progettuale per lo svolgimento di temi assegnati. • Saper utilizzare modalità di stesura del colore anche in relazione ai supporti.
Utilizzare le diverse esperienze e certificazioni ad ogni tipo di comunicazione visiva.	• Le regole e le caratteristiche della composizione e le loro funzioni comunicative ed espressive.	• Saper utilizzare le caratteristiche e le regole compositive in rapporto alla funzione dell'immagine.

Osservare e interpretare opere e immagini contemporanee.	• Conoscere le principali avanguardie artistiche del '900. • Conoscere le pratiche e le prassi dell'operare artistico contemporaneo.	• Saper riconoscere, descrivere e confrontare valori formali di opere d'arte. • Saper svolgere una lettura non solo iconografica e formale delle opere, individuandone il senso e le valenze comunicative.
--	---	---

INDICAZIONI MINISTERIALI LINEE GENERALI E COMPETENZE

➤ **Competenze disciplinari di “Laboratorio della Figurazione” (A09)**

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SECONDO BIENNIO		
Competenze	Conoscenze	Abilità

Utilizzare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali, sia tradizionali che contemporanei.	• Acquerello, tempera, colori acrilici, colori ad olio, pastelli, pittura murale, affresco, mosaico.	• Realizzare elaborati grafico-pittorici, copie e rielaborazioni di opere del passato e di opere contemporanee. • Realizzare opere grafico pittoriche su tema assegnato.
Approfondire le conoscenze e le tecniche procedurali relative agli elementi del linguaggio visivo.	• Materiali e supporti convenzionali e non. • Nature morte, paesaggi e figura disegnata.	• Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro. • Saper realizzare la stesura del colore con l'utilizzo di supporti vari.
Padroneggiare la terminologia specifica dell'anatomia artistica e le tecniche utili alla realizzazione di tavole anatomiche.	• Osteologia e miologia. • Tecniche grafiche e cromatiche.	• Saper realizzare tavole anatomiche utilizzando correttamente tecniche varie, sia grafiche che pittoriche. • Presentare i propri elaborati anche verbalmente riferendo sulle conoscenze acquisite.

Il Laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione ed approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà metodi, tecnologie e processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche, su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, l'aerografo, l'affresco, il mosaico, ecc., sono alcune delle tecniche che lo studente dovrà impiegare oltre ad approfondire la conoscenza dei materiali da utilizzare.

OBIETTIVI MINIMI BIENNIO

3° anno:

- Saper usare i materiali, le tecniche e gli strumenti.
- Conoscere i termini principali del linguaggio pittorico.
- Applicare i principi basilari che regolano la costruzione della forma e della composizione.
- Saper riprodurre graficamente un modello dal vero.
- Saper procedere per fasi nella produzione progettuale, anche se seguito.

Saper applicare nel laboratorio le tecniche pittoriche previste in modo adeguato anche se seguito.

4° anno:

- Conoscere i termini principali ed i contenuti essenziali del linguaggio pittorico.
- Conoscere a livello teorico oltre che pratico le semplici procedure tecniche di realizzazione pittorica e saperne relazionare.
- Saper applicare l'iter progettuale in forma semplificata al compito da svolgere.
- Saper realizzare semplici elaborati con le tecniche adeguate.
- Saper realizzare semplici prototipi con tecniche adeguate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, lezioni interattive, problem solving e lavori di gruppo. Inoltre saranno evidenti interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche supportate da discussioni. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, cartoncini, tele, supporti e materiali vari, colori acrilici e ad olio matite, libri, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, computer, lavagna luminosa, proiettore, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE IN ITINERE, NUMERO DI PROVE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle prove:

- Elaborati grafici, pittorici e fotografici.
- Relazioni tecniche.
- Colloqui.

Numero di verifiche

Primo quadrimestre: minimo 2

Secondo quadrimestre: minimo 2

VERIFICHE

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli

elaborati prodotti.

VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

PCTO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Il processo formativo dell'alunno passa attraverso i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) che saranno attivati nel seguente anno scolastico, e vedranno impegnati gli studenti per n° 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti Professionali nel triennio con percorsi strutturati e orari che saranno sviluppati e formalizzati nel corso dell'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione utilizzerà moduli, unità didattiche e sotto-unità che saranno specificate dal docente nelle programmazioni individuali delle materie. Il programma si articolerà nell'arco del secondo biennio e nello specifico nelle terze e quarte classi. Durante le tematiche l'alunno acquisirà e approfondirà l'iter progettuale che lo condurrà all'ideazione personalizzata dei propri elaborati. I Moduli non sono necessariamente consequenziali; affrontano tematiche legate tra loro ma non escludono di essere trattati separatamente e in tempi diversi nonché proseguiti e approfonditi al quinto anno.

MODULO 1. DISEGNO

u.d.a 1. Teoria della percezione e psicologia della forma (Gestalt)
u.d.a 2. Studio del segno (illustrazione-penna a biro-linoleografia)
u.d.a 3. Studio dal vero della figura umana
Esperienze di progettazione per temi

MODULO 2. COLORE

u.d.a 1. Teorie del colore e simbologia
u.d.a 2. Realtà ed effetto cromatico
u.d.a 3. L'armonia dei colori e accordi cromatici
u.d.a 4. Disco cromatico e contrasti di colore
Esperienze di progettazione per temi

MODULO 3. COMPOSIZIONE

u.d.a 1. Le regole della composizione
u.d.a 2. Strutture modulari, ritmo
u.d.a
3. Comunicazione visiva (studio del manifesto pubblicitario, copertina di un libro, packaging) Esperienze di progettazione per temi

MODULO 4. PROGETTAZIONE GRAFICA E PITTORICA

u.d.a 1. La natura morta

u.d.a 2. Il paesaggio
u.d.a 3. Il ritratto
Esperienze di progettazione per temi

MODULO 5. LA SPERIMENTAZIONE DEI MATERIALI E GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

u.d.a 1. funzioni comunicative dell'arte contemporanea (studio dei materiali dell'arte contemporanea, sperimentazione degli elementi dell'arte visiva)
u.d.a 2. Interpretazione personale secondo i linguaggi dell'arte contemporanea Esperienze di progettazione per temi

Tutti i moduli saranno sviluppati nella fase esecutiva del Laboratorio della figurazione attraverso le varie tecniche pittoriche:

- Matita
- Carboncino
- Sanguigna
- Chine
- Penna a biro
- Pastelli: a matita, cere, gessetti
- linoleografia
- Acquerello
- Tempera
- Acrilico
- Olio
- Mosaico
- Stampa
- Tecniche multimediali (Photoshop)
- Materiali vari

ARTI FIGURATIVE: 5° ANNO

Per la classe quinta è da verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici della disciplina:

- Perfezionare il linguaggio specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale, nonché gestire autonomamente le procedure progettuali, con attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario;
- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia nella ricerca pittorica, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali;
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso;
- Saper usare le principali tecniche pittoriche;
- Saper controllare la fase comunicativa del progetto;
- Saper esporre con maturità e competenza il proprio lavoro.

DISCIPLINE PITTORICHE 5° ANNO

Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere le diverse Funzioni comunicative ed espressive delle immagini.	• Conoscere le differenti forme espressive dell'arte contemporanea.	• Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine. • Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine.
Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.	• Conoscere le procedure progettuali e operative.	• Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti con modalità critica.
Acquisire la capacità sperimentale nell'applicazione dei differenti strumenti e materiali d'uso specifico disciplinare.	• Conoscere e applicare le diverse tecniche grafiche e pittoriche.	• Saper realizzare elaborati grafico-pittorici su supporti vari, attraverso la sperimentazione delle tecniche e dei differenti materiali.
Sviluppare competenze e metodologie nell'uso di mezzi audiovisivi e multimediali.	• Conoscere e padroneggiare strumenti e procedure di ricerca su internet.	• Saper realizzare un prodotto multimediale.

Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	• Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini. • Sviluppare le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione.	• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
---	--	---

OBIETTIVI MINIMI

5° anno:

- Saper realizzare in modo accurato un elaborato sapendo scegliere ed utilizzare composizioni e procedure sia progettuali che laboratoriali adeguate.
- Conoscere i termini principali, i contenuti e le esperienze più rappresentative del linguaggio visivo e saperle applicare nella fase laboratoriale.
- Conoscere a livello teorico e saper utilizzare a livello pratico le principali procedure tecniche di realizzazione pittorica e saperne relazionare.
- Saper applicare autonomamente l'iter progettuale completo finalizzandolo al compito da svolgere ed ai tempi richiesti.
- Saper verificare con semplici prototipi i progetti ideati utilizzando tecniche adeguate. • Saper organizzare ed eseguire la fase laboratoriale autonomamente.

INDICAZIONI MINISTERIALI LINEE GENERALI E COMPETENZE

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: 5° ANNO

Nel Laboratorio di Pittura del 5° anno, lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa e prestando una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici.

Competenze	Conoscenze	Abilità
Realizzare dipinti su tela e supporti vari utilizzando tecniche singole o miste.	• La tecnica dell'acquerello. • La tecnica dei colori acrilici. • La tecnica dei colori ad olio. • Le tecniche miste. • La tecnica dell'affresco. • La tecnica del mosaico.	• Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine.
Utilizzare in modo originale e personale tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.	• Procedure progettuali e operative. • Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica, materia o procedura di composizione grafico pittorica.	• Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti con modalità critica.
Acquisire capacità sperimentale nell'applicazione dei differenti strumenti e materiali d'uso specifico disciplinare.	• Conoscere e applicare le diverse tecniche grafiche e pittoriche.	• Saper realizzare elaborati grafico-pittorici su supporti vari, attraverso la sperimentazione delle tecniche e dei differenti materiali.

METODOLOGIA

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità

degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, cartoncini, tele, supporti e materiali vari, colori acrilici e ad olio matite, libri, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, computer, lavagna luminosa, proiettore, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE IN ITINERE, NUMERO DI PROVE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle prove

Elaborati grafici, pittorici e fotografici.

Relazioni tecniche.

Colloqui.

Numero di verifiche

Primo quadrimestre: minimo 2

Secondo quadrimestre: minimo 2

VERIFICHE

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione utilizzerà moduli, unità didattiche e sotto-unità che saranno specificate dal docente nelle programmazioni individuali delle materie. Il programma si articolerà nell'arco dell'ultimo anno di studi. Durante le tematiche l'alunno approfondirà le diverse tecniche pittoriche e sperimenterà quelle legate all'innovazione tecnologica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INDIRIZZO DI ARTI FIGURATIVE

(inserita nel PTOF)

Mancanza assoluta di impegno e preparazione. Incapace di costruire	Gravemente Insufficiente	1-3
---	-------------------------------------	------------

una qualsiasi procedura		
----------------------------	--	--

operativa. Totalmente carente sul piano tecnico-operativo.		
Conosce in modo molto frammentario e applica solo se guidato, una procedura operativa elementare con numerosi errori particolarmente gravi. Molto carente sul piano tecnico esecutivo. Conoscenze lacunose e superficiali.	Insufficiente	4
Le abilità elementari, sono applicate in modo incerto, necessità di guida nello sviluppo operativo e conosce in maniera lacunosa i contenuti disciplinari.	Mediocre	5
Conosce e usa metodologie operative semplici, e impiega tecniche e materiali in modo scolastico ed essenziale.	Sufficiente	6
Conosce e utilizza procedure operative usando tecniche e materiali con accettabile abilità esecutiva.	Discreto	7

Conosce e utilizza procedure operative con competenze autonome, applicando tecniche e materiali in modo consapevole ed efficace.	Buono	8
Conosce e rielabora con modalità personale e creativa le metodologie progettuali e operative. Applica in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite con collegamenti interdisciplinari.	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA ESAME DI STATO A.S.../...

indirizzo Arti Figurative

Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche classe: 5^...

Nominativo del candidato

CONOSCENZE	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza dell'idea al tema assegnato (max 5 punti)	Ampia, approfondita e bene articolata	5
	Completa e omogenea	4
	Completa anche se non del tutto risolta	3
	Carente ed inadeguata rispetto agli obiettivi prefissati	2
	Assai limitata o del tutto assente	1

CONOSCENZE DI ELABORAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI
Iter progettuale eseguito; schizzi, relazione, idoneità e correttezza dei metodi rappresentativi impiegati (max 5 punti)	Capacità di analizzare i contenuti in modo adeguato, oltre che collegare ed elaborare in modo originale e personale	5
	Analizzare e sintetizzare con padronanza	4
	Adeguate articolazione dei contenuti con minor sicurezza nei collegamenti e nella sintesi	3
	Evidenza difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nella rielaborazione	2
	Priva di alcun nesso logico e significativo	1

COMPETENZA, OPERATIVITÀ	DESCRITTORI	PUNTI
Originalità della proposta; efficacia estetica delle rappresentazioni proposte (max 5 punti)	Competenza personale ed originale, applicazione della metodologia corretta	5
	Applicazione ordinata, efficace e sicura	4
	Applicazione determinata ma non del tutto autonoma, metodo abbastanza pratico ed efficiente	3
	Applicazione disordinata ed inefficace	2
	Capacità operativa totalmente assente	1
Totale /15		

PROGETTI E ATTIVITÀ FORMATIVE, INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

I Progetti faranno riferimento a quanto previsto nel PTOF e a quanto proposto da enti esterni

❖ LICEO ARTISTICO: TRIENNIO

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

➤ Competenze disciplinari di “Laboratorio di architettura” (A08)

➤ Competenze disciplinari di “Discipline architettoniche e ambientali” (A08)

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE SECONDO BIENNIO

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE - LABORATORIO MODULO N. 1	CLASSI Terze
--	--------------

• TITOLO: rappresentazione tecnico/grafica

COMPETENZE	L'insegnamento dell'attività di laboratorio, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, si propone l'acquisizione dell'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· Utilizzo delle tecniche grafico-geometriche · Utilizzo delle tecniche compositive per la realizzazione di tavole con disegni in diverse scale · Disegno a mano libera
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze · Acquisire i mezzi rappresentativi degli obiettivi conseguiti alla fine del primo biennio: · Dimostrare di aver acquisito la capacità di rappresentare, a mano libera e con l'uso degli strumenti, figure piane, solidi e manufatti, anche poggiati su piani particolari, in una visione bidimensionale e tridimensionale, applicando le regole fondamentali della geometria descrittiva. · Dimostrare di aver acquisito la capacità di analisi e di lettura degli elementi morfologici e strutturali di un oggetto. · Dimostrare di aver acquisito la capacità di cogliere le relazioni tra forma e spazio

	Contenuti · Utilizzo delle tecniche grafico-geometriche · Utilizzo delle tecniche compositive per la realizzazione di tavole con disegni in diverse scale · Disegno a mano libera:
	1. ombre applicate ai prospetti 2. ombre applicate alle planimetrie 3. ombre applicate alle assonometrie 4. ombre applicate alle ambientazioni
	Capacità · Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto. · Saper impostare correttamente i disegni a mano libera.

TEMPI	Primo quadrimestre - varie tavole grafiche
--------------	--

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Saranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente, l'attività sarà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
---	--

TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Rielaborazione in scale appropriate di manufatti architettonici con applicazione della teoria delle ombre. Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertate: 1. le capacità operative 2. la capacità di ricerca e di analisi 3. la padronanza dei linguaggi 4. la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE - LABORATORIO MODULO BASE	CLASSI Terze
---	---------------------

- **TITOLO: composizione come progetto logico (da elementi di arredo-design ad architetture complesse)**

COMPETENZE	L'insegnamento dell'attività di laboratorio, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, si propone l'acquisizione dell'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· analizzare e rappresentare caratteristiche formali e costruttive che definiscano un ambiente e un manufatto. · controllare la fase comunicativa del progetto · padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo Prodotto

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze · Conoscenza e studio degli aspetti socio-ambientali-relazione dell'opera con l'ambiente · iter progettuale, aspetto ideativo del progetto, sviluppo di una progettazione definita in ogni sua parte. · Consolidamento delle conoscenze del sistema uomo ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio. · Consolidamento delle conoscenze della composizione modulare in pianta e in alzato · Consolidamento delle conoscenze di ergonomia e sua applicazione · Consolidamento delle conoscenze degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive
	Capacità · Sviluppare in maniera creativa il tema proposto. · Impostare correttamente i disegni delle piante, sezioni e prospetti. · Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato · Consolidare una metodologia progettuale e sviluppo delle capacità critiche di analisi e di ideazione dello spazio urbano.

TEMPI	Secondo quadrimestre : diversi progetti
--------------	---

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-
--	---

	solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Elaborato progettuale: 1. fase ideativa 2. progetto di massima 3. progetto esecutivo 4. ambientazione 5. relazione tecnica Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertate: · le capacità operative · la capacità di ricerca e di analisi · la padronanza dei linguaggi · la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie · la capacità di gestione di un progetto · la capacità di stesura di una relazione tecnica
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE - Progettazione MODULO n. 1	CLASSI Terze
---	---------------------

- **TITOLO: Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali, all'assonometria e alla prospettiva**

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· elementi di base · ombre nelle proiezioni ortogonali · ombre nelle proiezioni assonometriche · ombre nelle proiezioni centrali

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze · Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, · dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. · Attraverso la rappresentazione assonometrica e prospettica, consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele e prospettiche, lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme
	Contenuti: · elementi di base · ombre nelle proiezioni ortogonali · ombre nelle proiezioni assonometriche · ombre nelle proiezioni centrali
	Capacità · Saper utilizzare materiali e strumenti · saper eseguire le proiezioni ortogonali · saper visualizzare gli oggetti nello spazio

TEMPI	Primo quadrimestre: varie tavole grafiche
--------------	---

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Verranno effettuate due valutazioni sull'utilizzo della teoria delle ombre come verifica delle tavole iniziate in classe e completate a casa e come compiti in classe
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE - Progettazione MODULO BASE	CLASSI Terze
--	----------------------------

- **TITOLO:** composizione come progetto logico (da elementi di arredo-design ad architetture complesse)

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· analizzare e rappresentare caratteristiche formali e costruttive che definiscano un ambiente e un manufatto · controllare la fase comunicativa del progetto · padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze 1) Conoscenza e studio degli aspetti socio-ambientali relazione dell'opera con l'ambiente 2) iter progettuale, aspetto ideativo del progetto, sviluppo di una progettazione definita in ogni sua parte . 3) Consolidamento delle conoscenze del sistema uomo ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio. 4) Consolidamento delle conoscenze della composizione modulare in pianta e in alzato 5) Consolidamento delle conoscenze di ergonomia e sua applicazione 6) Consolidamento delle conoscenze degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive)
	Capacità 1) Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto. 2) Saper impostare correttamente i disegni delle piante, sezioni e prospetti. Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione): consolidamento di una metodologia progettuale e sviluppo delle capacità critiche di analisi e di ideazione dello spazio urbano.

TEMPI	Primo quadrimestre: varie tavole grafiche
--------------	---

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati:dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Elaborato progettuale: 1. fase ideativa 2. progetto di massima 3. progetto definitivo e esecutivo 4. ambientazione 5. relazione tecnica Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertate: · le capacità operative · la capacità di ricerca e di analisi · la padronanza dei linguaggi · la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie · la capacità di gestione di un progetto · la capacità di stesura di una relazione tecnica
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO

CLASSI Terze

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

MODULO N. 2 Progettazione

• **TITOLO: Teoria delle ombre applicata al disegno architettonico**

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	Rielaborazione in scale appropriate dalle singole unità funzionali (arredi con relativi spazi per il loro uso) alla rielaborazione di singoli locali di abitazione e di varie unità di abitazione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. Attraverso la rappresentazione assonometrica e prospettica, consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele e prospettiche, lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme
	Contenuti 1. ombre applicate ai prospetti 2. ombre applicate alle planimetrie 3. ombre applicate alle assonometrie 4. ombre applicate alle ambientazioni
	Capacità 1. Saper utilizzare materiali e strumenti 2. Saper eseguire le proiezioni ortogonali 3. Saper visualizzare gli oggetti nello spazio
TEMPI	Secondo quadrimestre: varie tavole grafiche

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Saranno effettuate valutazioni sulla rielaborazione in scale appropriate degli arredi con relativi spazi per il loro uso, alla rielaborazione di singoli locali di abitazione e di varie unità di abitazione.
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE MODULO n. 3 PROGETTAZIONE	CLASSI Terze
--	----------------------------

• TITOLO: Riqualificazione dell'ambiente urbano

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
--------------------------	---

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· analizzare e rappresentare caratteristiche formali e costruttive che definiscano un ambiente e un manufatto · controllare la fase comunicativa del progetto · padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze 1. Conoscenza e studio degli aspetti socio-ambientali-relazione dell'opera con l'ambiente 2. Iter progettuale, aspetto ideativo del progetto, sviluppo di una progettazione definita in ogni sua parte. - Consolidamento delle conoscenze del sistema uomo ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio - Consolidamento delle conoscenze della composizione modulare in pianta e in alzato .Consolidamento delle conoscenze di ergonomia e sua applicazione - Consolidamento delle conoscenze degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Contenuti 1) Aspetti sociali, politici, tecnologici dell'architettura e dell'arredo degli spazi. 2) Lettura critica di opere paradigmatiche che testimoniano l'evoluzione del processo architettonico 3) Il sistema uomo-ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio Analisi del territorio 1. Le città (monocentriche,reticolari, lineari, stellari) L'indagine sulla città 1. Cartografia (I.G.M., scala 1:25000, catastali N.C.T., Carte Tematiche N.C.E.U., la fotogrammetria) Capacità 1. Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto. 2. Saper impostare correttamente i disegni delle piante, sezioni e prospetti. Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione): - Consolidamento di una metodologia progettuale e sviluppo delle capacità critiche di analisi e di ideazione dello spazio urbano.
TEMPI	Secondo quadrimestre: varie tavole grafiche

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Elaborato progettuale: 1. fase ideativa 2. progetto di massima 3. progetto definitivo e esecutivo 4. ambientazione 5. relazione tecnica Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertare: · le capacità operative · la capacità di ricerca e di analisi · la padronanza dei linguaggi · la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie · la capacità di gestione di un progetto · la capacità di stesura di una relazione tecnica
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE MODULO n. 3 PROGETTAZIONE	CLASSI Quarte
--	-----------------------------

• **TITOLO: Riqualificazione dell'ambiente urbano.**

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· analizzare e rappresentare caratteristiche formali e costruttive che definiscano un ambiente e un manufatto · controllare la fase comunicativa del progetto · padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze 1) Conoscenza e studio degli aspetti socio-ambientali-relazionali dell'opera con l'ambiente 2) Iter progettuale, aspetto ideativo del progetto, sviluppo di una progettazione definita in ogni sua parte. - Consolidamento delle conoscenze del sistema uomo-ambiente: dallo spazio architettonico al paesaggio - Consolidamento delle conoscenze della composizione modulare in pianta e in alzata. - Consolidamento delle conoscenze di ergonomia e sua applicazione - Consolidamento delle conoscenze degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive
	Contenuti ◆ Aspetti sociali, politici, tecnologici dell'architettura e dell'arredo degli spazi. ◆ Lettura critica di opere paradigmatiche che testimoniano l'evoluzione del processo architettonico ◆ Il sistema uomo-ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio Analisi del territorio ◆ Le città (monocentriche,reticolari, lineari, stellari) L'indagine sulla città ◆ Cartografia (I.G.M., scala 1:25000, catastali N.C.T., Carte Tematiche N.C.E.U., la fotogrammetria)
	Capacità 1. Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto. 2. Saper impostare correttamente i disegni delle piante, sezioni e prospetti. Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione): - Consolidamento di una metodologia progettuale e sviluppo delle capacità critiche di analisi e di ideazione dello spazio urbano.

TEMPI	Secondo quadrimestre: varie tavole grafiche
--------------	---

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Elaborato progettuale: 1. fase ideativa 2. progetto di massima 3. progetto definitivo e esecutivo 4. ambientazione 5. relazione tecnica Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertare: · le capacità operative · la capacità di ricerca e di analisi · la padronanza dei linguaggi · la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie · la capacità di gestione di un progetto · la capacità di stesura di una relazione tecnica
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

ORDINE DI SCUOLA: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE - PROGETTAZIONE MODULO BASE	CLASSI Quarte
---	----------------------

- **TITOLO:** composizione come progetto logico (da elementi di arredo-design ad architetture complesse)

COMPETENZE	L'insegnamento della progettazione si propone il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	· analizzare e rappresentare caratteristiche formali e costruttive che definiscano un ambiente e un manufatto · controllare la fase comunicativa del progetto · padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze ◆ Conoscenza e studio degli aspetti socio-ambientali relazionali dell'opera con l'ambiente ◆ Iter progettuale, aspetto ideativo del progetto, sviluppo di una progettazione definita in ogni sua parte. - Consolidamento delle conoscenze del sistema uomo ambiente:dallo spazio architettonico al paesaggio - Consolidamento delle conoscenze della composizione modulare in pianta e in alzato .Consolidamento delle conoscenze di ergonomia e sua applicazione - Consolidamento delle conoscenze degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive
	Contenuti Vari moduli ognuno costituito dal progetto di varie tipologie edilizie,dalle residenziali ai temi urbani legati allo sviluppo sostenibile
	Capacità ◆ Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto. ◆ Saper impostare correttamente i disegni delle piante, sezioni e prospetti. Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione): - Consolidamento di una metodologia progettuale e sviluppo delle capacità critiche di analisi e di ideazione dello spazio urbano.

TEMPI	Secondo Quadrimestre : diversi progetti (per prepararsi al progetto completo da realizzare in 18 ore come da esame di Stato
--------------	--

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati:dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	Elaborato progettuale: 1. fase ideativa 2. progetto di massima 3. progetto definitivo e esecutivo 4. ambientazione 5. relazione tecnica Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertare: · le capacità operative · la capacità di ricerca e di analisi · la padronanza dei linguaggi · la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie · la capacità di gestione di un progetto · la capacità di stesura di una relazione tecnica
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE CLASSI QUINTE

AMBITO DISCIPLINARE: DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

MODULO N.1 CLASSI QUINTE

- **TITOLO:** Sviluppo e approfondimento della teoria della prospettiva. Applicazione della teoria delle ombre.

COMPETENZE	Conoscenza complessiva dei metodi di rappresentazione propri della geometria descrittiva al fine di fornire convenienti supporti all'area progettuale.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance) STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Saper eseguire la prospettiva frontale ed accidentale di figure semplici e solidi geometrici, con ombra propria e portata.
	Conoscenze Consolidamento delle conoscenze degli elementi della geometria descrittiva finalizzata alla rappresentazione prospettica nello spazio.
	Contenuti - elementi di base della prospettiva; - metodi delle proiezioni ortogonali e prospettiva; - ombre applicate alla prospettiva.
	Capacità - saper utilizzare gli strumenti tecnici e organizzare in modo autonomo la tavola del disegno; - saper rappresentare l'esercizio assegnato con un corretto e appropriato linguaggio tecnico; - saper eseguire la prospettiva frontale ed accidentale.

TEMPI	Primo Quadrimestre
--------------	--------------------

METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica laboratoriale) ALTRE TIPOLOGIE METODOLOGICHE	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
--	---

TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	La verifica sarà effettuata su: - tavole iniziate in classe, con il supporto del docente, e completate a casa - esercizi assegnati in classe da completare entro la fine della lezione stessa
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINE GEOMETRICHE

MODULO N. 2 CLASSI QUINTE

- **TITOLO:** Sviluppo della prospettiva intuitiva, frontale ed accidentale, per la rappresentazione di spazi esterni e di manufatti con relativa ambientazione. Disegno a mano libera del progetto.

COMPETENZE	Conoscenza complessiva dei metodi di rappresentazione propri della geometria descrittiva al fine di fornire convenienti supporti all'area progettuale.
--------------------------	---

Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	La verifica sarà effettuata su: - tavole iniziate in classe, con il supporto del docente, e completate a casa - esercizi assegnati in classe da completare entro la fine della lezione stessa
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

AMBITO DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTONICHE

MODULO N. 3 CLASSI QUINTE

• **TITOLO:** Sviluppo e approfondimento della teoria della prospettiva. Disegno tecnico atto alla progettazione di manufatti.

COMPETENZE	Realizzazione di disegni tecnici atti a comunicare le precise caratteristiche attinenti alle dimensioni, ai materiali, alle superfici di un manufatto.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (performance)	Saper eseguire disegni tecnici atti alla progettazione di un manufatto.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze Consolidamento delle conoscenze degli elementi della geometria descrittiva finalizzata alla progettazione di un manufatto
	Contenuti - proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva; - norme UNI per il disegno tecnico.

	Capacità - saper utilizzare gli strumenti tecnici e organizzare in modo autonomo la tavola del disegno; - saper rappresentare l'esercizio assegnato con un corretto e appropriato linguaggio tecnico; - saper eseguire le proiezioni ortogonali, l'assonometria e la prospettiva.
--	---

TEMPI	Secondo Quadrimestre
METODOLOGIA tutte le classi (privilegiare didattica didattica laboratoriale) Altre tipologie metodologiche	L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Verranno strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti: ◆ definizione degli obiettivi didattici ◆ valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti ◆ selezione dei contenuti ◆ scelta dei metodi, strumenti, attività ◆ definizione dei tempi di attuazione ◆ costruzione delle prove di verifica ◆ strutturazione delle ipotesi di recupero Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).

TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	La verifica sarà effettuata su: - tavole iniziate in classe, con il supporto del docente, e completate a casa - esercizi assegnati in classe da completare entro la fine della lezione stessa
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Campo da compilare a fine anno

Obiettivi minimi

DISCIPLINA:

PROGETTAZIONE e LABORATORIO di ARCHITETTURA E AMBIENTE

• CLASSI TERZE

Competenze:

1-Saper utilizzare materiali e strumenti.

2-Saper comprendere un testo e saperne comunicare i dati significativi, applicando le regole ed i principi della geometria descrittiva

Contenuti:

1-Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici.

2-Visioni spaziali: assonometria obliqua monometrica.

3-Prospettiva: frontale e accidentale

1- Applicazione della Teoria delle ombre.

Tipologia di compito:

Verranno effettuate due valutazioni sull'utilizzo delle proiezioni ortogonali e delle relative visioni assonometriche e prospettiche di volumi architettonici con applicazione della teoria delle ombre.

Ambientazioni a mano libera e/o al CAD.

Piccoli progetti: fase ideativa.

DISCIPLINA:

PROGETTAZIONE e LABORATORIO di ARCHITETTURA E AMBIENTE

• CLASSI QUARTE

Competenze:

1-Saper utilizzare materiali e strumenti.

2-Saper comprendere un testo e saperne comunicare i dati significativi, applicando le regole ed i principi della geometria descrittiva

3- conoscenza ed uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.

4- Saper analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici

5- Conoscenza ed utilizzo delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.

6- Utilizzare correttamente attrezzi e materiali dell'attività laboratoriale e modellistica.

7- Capacità di gestire in modo corretto un modello in scala di una situazione architettonica o urbanistica

Contenuti:

1-Proiezioni ortogonali, visioni spaziali: assonometria obliqua monometrica, prospettiva: frontale e accidentale e applicazione della teoria delle ombre applicate al progetto architettonico-ambientale.

2- Elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali: fase ideativa, al disegno esecutivo)

3- Utilizzo di una chiara metodologia progettuale

Tipologia di compito:

Verranno effettuate due valutazioni sull'utilizzo dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.

Ambientazioni a mano libera.

Piccoli progetti: fase ideativa.

DISCIPLINA:

1. DISCIPLINE PROGETTUALI PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

2. LABORATORIO DI ARCHITETTURA

- CLASSI QUINTE

Competenze:

1. Saper utilizzare materiali e strumenti.
2. Saper comprendere un testo e saperne comunicare i dati significativi, applicando le regole ed i principi della geometria descrittiva
3. conoscenza ed uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.
4. Saper analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici
5. Conoscenza ed utilizzo delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.
6. Utilizzare correttamente attrezzi e materiali dell'attività laboratoriale e modellistica.
7. Capacità di gestire in modo corretto un modello in scala di una situazione architettonica o urbanistica.

Contenuti:

1-Proiezioni ortogonali, visioni spaziali: assonometria obliqua monometrica, prospettiva: frontale e accidentale e applicazione della teoria delle ombre applicate al progetto architettonico-ambientale.

2- Elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali: fase ideativa, al disegno esecutivo)

3- Utilizzo di una chiara metodologia progettuale

Tipologia di compito:

Verranno effettuate due valutazioni sull'utilizzo dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica.

- Ambientazioni a mano libera.
- Piccoli progetti: fase ideativa, definitiva ed esecutiva.

DISCIPLINA:

STORIA DELL'ARTE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Competenze disciplinari di "Storia dell'Arte" (A054) Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze di base della materia, della conoscenza delle principali tecniche utilizzate in pittura, scultura ed architettura, dall'antichità al contemporaneo, all'uso appropriato della terminologia tecnica e storico-critica essenziale, e soprattutto alla comprensione del concetto di bene culturale e della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico in chiave di cittadinanza attiva. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno, inteso come linguaggio autonomo e come strumento progettuale, fondamentale per il processo creativo in tutte le arti visive.

Durante questo periodo scolastico, ma soprattutto durante il triennio conclusivo, anche attraverso la partecipazione ad attività pratiche concernenti la tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico (Giornate FAI, Giornate Europee del Patrimonio), visite guidate, realizzazione di mostre, si guiderà l'alunno ad una più approfondita conoscenza dei principali movimenti artistici, inserendoli nel contesto storico e culturale di riferimento. L'alunno sarà guidato ad acquisire maggiore consapevolezza, in quanto cittadino, del patrimonio storico-artistico per poter dare un contributo fattivo alla sua tutela e valorizzazione.

OBIETTIVI

Gli obiettivi riguardano l'asse culturale di riferimento (dei linguaggi visivi) e articolati in Conoscenze, Competenze e Abilità, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L.296/207) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-Conoscenze delle caratteristiche generali dei vari stili in pittura, scultura e architettura. - Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'Arte in base al programma svolto dal singolo docente. - Conoscenza degli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volumi). -Conoscenza di qualche brano di letteratura critica inerente alle opere e agli autori studiati.	-Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce. -Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza. -Saper utilizzare una terminologia disciplinare appropriata. -Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore.	-Saper osservare. -Saper analizzare. -Saper sintetizzare. -Saper esporre in modo organico e corretto. -Saper esercitare un'adeguata riflessione critica. -Saper rielaborare quanto appreso. -Saper prendere appunti. -Saper utilizzare un adeguato metodo di studio. -Saper utilizzare strumenti multimediali per fare ricerca e comunicare. -Avere la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico nazionale e internazionale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

- a. Organizzare il proprio apprendimento
- b. Acquisire un metodo di lavoro e di studio efficace
- c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità d informazioni e di formazione in funzione dei tempi disponibili e di appropriate strategie di apprendimento

Progettare

- a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- b. Utilizzare le conoscenze apprese per riconoscere e conseguire obiettivi realistici
- c. Valutare vincoli e possibilità esistenti verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo
- b. Comprendere i diversi punti di vista
- c. Riconoscere le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- b. Interpretarla distinguendo fatti e opinioni

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. Sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale
- b. Sostenere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a. Affrontare situazioni problematiche
- b. Individuare fonti e risorse adeguate
- c. Raccogliere e valutare i dati
- d. Applicare nella soluzione di problemi contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

- a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti basilari, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b. Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- c. Motivarli con argomentazioni coerenti

PROGRAMMI

CLASSE 1^ -Concetto di bene culturale -La tutela dei beni culturali -Lo scavo archeologico -La Preistoria, l'uomo e la nascita dell'arte -L'età del bronzo nel bacino del Mediterraneo nel III e II millennio a.C. -Il mondo greco nel periodo di formazione e nel periodo arcaico - Il mondo greco classico e tardo classico -L'Ellenismo -La civiltà etrusca e le civiltà italiche -Roma dalle origini alla Repubblica - La Roma imperiale -La pittura parietale romana -Roma tardoantica -Tre capitali: Roma, Milano e Ravenna -L'età paleocristiana CLASSE 2^ -I Longobardi in Italia -L'arte carolingia -L'arte ottoniana - Linee generali Arte bizantina, altomedievale e Romanico -Il Romanico -Il Gotico	CLASSE 3^ -Il Gotico in architettura, scultura e pittura. -Gotico internazionale -Il primo Quattrocento: l'età del Rinascimento -Il secondo Quattrocento: l'età del mecenatismo -Il primo Cinquecento: Leonardo, Michelangelo e Raffaello -Michelangelo e il Manierismo - Il Cinquecento nel Veneto: Giorgione e Tiziano	CLASSE 4^ -Il Barocco -Rococò -Il Neoclassicismo -Illuminismo, Classicismo e Romanticismo -Romanticismo e Realismo in Italia e Francia -Il tardo Ottocento e l'Impressionismo CLASSE 5^ -Il tardo Ottocento e l'Impressionismo -Il Postimpressionismo -Alle origini del Novecento -Le Avanguardie storiche del primo Dopoguerra -Le Avanguardie storiche del secondo Dopoguerra - Principali correnti e tendenze dell'arte contemporanea.
---	--	---

METODOLOGIE	MEZZI E STRUMENTI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Lezione frontale con uso del libro di testo adottato e integrazioni fornite dall'insegnante, cercando di coinvolgere interattivamente gli studenti, e non tralasciando di considerare gli eventuali collegamenti interdisciplinari che volta per volta si presentano. Lezioni multimediali (utilizzo della Lim e di audiovisivi) Cooperative learning Partecipazione ai progetti organizzati all'interno del dipartimento Visite guidate presso siti archeologici, musei e luoghi di interesse artistico. Partecipazione ad eventi ed attività di sensibilizzazione alle tematiche della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico (Giornate FAI, GEP, ecc).	Libro di testo Fotocopie ad integrazione Libri della biblioteca Lim e Computer Documentazione fotografica utilizzando tecniche tradizionali e digitali	Verifiche orali Verifiche scritte (anche in forma di test su piattaforma Classroom) Simulazioni di terza prova

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, la griglia elaborata dal Dipartimento ed allegata alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- 1) Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- 2) Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- 3) Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- 4) Interesse
- 5) Impegno
- 6) Partecipazione
- 7) Frequenza
- 8) Comportamento

STRATEGIE DI RECUPERO

Secondo le modalità previste dal POF e dalla programmazione dei Consigli di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

I principali indicatori ai fini della valutazione delle prove orali e scritte con validità orale saranno

- Capacità espositiva ed espressiva
- Padronanza del lessico specifico
- Padronanza dei contenuti disciplinari
- Capacità di analisi, confronto e collegamento
- Capacità di elaborazione critica

Scala valutativa	CORRETTEZZA FORMALE E LESSICO TECNICO	PERTINENZA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTO
2-3	Esposizione molto scorretta e confusa	Rispose assolutamente non pertinenti	Non sa individuare nessun elemento
4	Esposizione approssimativa e scorretta	Rispose del tutto inadeguate	Non sa individuare gli elementi fondamentali
5	Esposizione confusa e talora scorretta	Conoscenze frammentarie e molto superficiali	Individua solo qualche elemento fondamentale
6	Esposizione semplice e non sempre rigorosa	Conoscenze sostanzialmente corrette, ma superficiali	Sa individuare gli aspetti fondamentali
7	Esposizione chiara e corretta	Conoscenze corrette e abbastanza articolate	Sa cogliere gli aspetti fondamentali e li collega in modo appropriato
8	Esposizione chiara, rigorosa ed appropriata	Conoscenze sicure e omogenee	Coglie gli aspetti fondamentali in modo chiaro, approfondito ed articolato, e sa collegarli
9-10	Esposizione precisa, rigorosa e circostanziata	Conoscenze complete, puntuali ed approfondite	Coglie tutti gli aspetti e li elabora in modo critico con apporti personali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO

SECONDO BIENNIO Laboratorio di Architettura Discipline progettuali Architettura e Ambiente		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) Aderenza al tema e completezza degli elaborati	Scarso / incerto Sufficientemente sicuro Completo	1 2 3
B) Rielaborazione personale e spunti di originalità	Scarso / incerto Sufficientemente sicuro Completo	1 2 3
C) Padronanza delle tecniche	Scarso / incerto Sufficientemente sicuro Completo	1 2 3
D) Impegno e rispetto dei tempi di consegna		1
	TOTALE	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI QUINTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
A) Correttezza degli elaborati	Scarso/Incerto	1	
	Sufficientemente sicuro	2	
	Completo	3	
B) Organizzazione nella gestione delle fasi operative	Scarso/Incerto	1	
	Sufficientemente sicuro	2	
	Completo	3	

<i>C) Padronanza delle tecniche espressive</i>	<i>Scarso/Incerto</i>	<i>1</i>	
	<i>Sufficientemente sicuro</i>	<i>2</i>	
	<i>Completo</i>	<i>3</i>	
<i>D) Impegno e rispetto dei tempi di consegna</i>		<i>1</i>	
TOTALE			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI CORREZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Il Dipartimento ha elaborato i seguenti criteri di valutazione per la correzione della

seconda prova dell'Esame di Stato. La valutazione terrà conto dell'acquisizione, da parte

dello studente, delle:

- capacità ideative-progettuali (organizzazione del processo progettuale, eventuali riferimenti storico-artistici e l'inserimento del progetto nel contesto ambientale);
- capacità di controllo delle fasi compositive in relazione a forma, funzione, dimensionamento distribuzione;
- capacità tecnico-grafiche (controllo delle scale di rappresentazione e metodi di rappresentazione). Il candidato raggiungerà la sufficienza quando dimostrerà di aver organizzato in maniera adeguata la distribuzione in relazione alle funzioni e di aver dimensionato gli spazi in modo corretto.

Detti criteri si esplicano nella seguente griglia di valutazione

STUDENTE:		CLASSE		ESAME DI STATO a.s.		
			Insuff. 1	Suff. 2	Corretto 3	Punti Max
A-1	Organizzazione del processo progettuale					3
A-2	- Studio della forma - Studio della funzione					3

PUNTI 1) incompleta l'organizzazione del processo e lo studio di forma e funzione.

PUNTI 2) organizza sufficientemente il processo, adeguati gli studi sulla forma e la funzione.

PUNTI 3) elabora con sicurezza il percorso, dimostra buone capacità organizzative.

		Insuff. 1	Suff. 2	Corretto 3	Punti Max
B-1	Organizzazione in pianta e alzato				3
B-2	Organizzazione spazio/struttura				3

PUNTI 1) non dimensiona correttamente gli spazi, non considera gli elementi strutturali. PUNTI 2)

gli spazi sono dimensionati, sufficienti le scelte strutturali.

PUNTI 3) corretto dimensionamento e valida organizzazione strutturale.

		Insuff. 1	Suff. 2	Corretto 3	Punti Max
C-1	Disegno strumentale e/o a mano libera e/o al CAD				3

PUNTI 1) l'aspetto grafico è carente nella rappresentazione.

PUNTI 2) sufficiente la rappresentazione in funzione alla tecnica grafica adottata.

PUNTI 3) chiara e definita l'esposizione grafica, immediata la lettura del progetto.

	TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA		/ 15		
--	-------------------------------------	--	-------------	--	--

**IL DIRETTORE DI SOTTODIPARTIMENTO ARTISTICO-GRAFICO
A.S. 2023/24 (ASSE DEI LINGUAGGI)**



PROGETTAZIONE DI DIPARTIMENTO/ASSE

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE CLASSI DI CONCORSO: A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE – A000 RELIGIONE ASSE STORICO-SOCIALE

Sono state condivise, in un'ottica interdisciplinare, le linee progettuali di dipartimento in riferimento all'asse storico-sociale, sulla base delle quali si fonderanno le singole progettazioni didattico-educative, che i docenti elaboreranno, anche in considerazione di una più approfondita conoscenza delle dinamiche dei diversi gruppi classe e dei bisogni formativi degli allievi.

Pur condividendo gli elementi fondanti, i docenti appartenenti alle due classi di concorso A018 e A000 hanno individuato, in seguito, indicazioni progettuali specifiche per meglio rispondere alle esigenze delle diverse discipline d'insegnamento.

Finalità generali interdisciplinari: Filosofia e Scienze umane – Insegnamento della religione cattolica

- Individuare potenzialità e risorse personali degli allievi
- Individuare competenze di base per far sì che si potenzino e sviluppino nei saperi delle discipline d'insegnamento specifiche
- Favorire la conoscenza e la scoperta del Sé
- Individuare e potenziare competenze in riferimento ai valori individuali e collettivi

Prospetto delle discipline e dei relativi indirizzi di studio

-Filosofia (secondo biennio); (quinto anno: dall'A. S. 2024/2025)

Indirizzo Liceo artistico;

-Scienze umane e sociali (primo biennio); Psicologia generale ed applicata (secondo biennio e quinto anno)

Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;

-Tecniche di comunicazione (secondo biennio e quinto anno)

Indirizzo Professionale Servizi commerciali e della pubblicità;

-Insegnamento della religione cattolica, per tutti gli indirizzi di studio e per le classi dal primo al quinto anno e per il corso serale.

CLASSE DI CONCORSO A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

A.S. 2023-2024

**DISCIPLINE: FILOSOFIA, SCIENZE UMANE, PSICOLOGIA GENERALE ED
APPLICATA, TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Indirizzo Liceo artistico

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE DEL BIENNIO (TERZO E QUARTO ANNO)

- Conoscere i principali approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della filosofia antica e medievale (terzo anno) e moderna (quarto anno), sviluppando la capacità di individuare ed, in seguito, utilizzare, sulla base di essi, modalità operative adeguate che avviino ad un atteggiamento improntato ad una più approfondita conoscenza di se stessi e che, in seguito, lo favoriscano
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti metodologici per iniziare a porsi con atteggiamento quanto più possibile razionale, consapevole, critico, responsabile ed autonomo all'interno dei contesti di vita, anche grazie a risorse, strategie e strumenti forniti dalla comunicazione e dalla relazione. Ciò nel rispetto dei differenti linguaggi e all'interno dei diversi sistemi di relazione, per realizzare azioni, anche in prospettiva futura, orientate dalla consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze e grazie all'approccio allo studio della nuova disciplina al terzo anno e al prosieguo dello studio al quarto anno.

CONOSCENZE DEL TERZO ANNO

Tra età arcaica e età classica: introduzione
I filosofi di Mileto e i pitagorici. La ricerca del principio
Eraclito e Parmenide. Le opposte prospettive del mutamento e della stabilità
I fisici pluralisti. La sintesi di unità e molteplicità
Età classica: introduzione
I sofisti. La svolta umanistica della filosofia
Socrate
Platone
Aristotele
Ellenismo greco-romano: introduzione
Scetticismo ed Epicureismo, la filosofia della cura
Stoicismo, la filosofia del dovere
Età tardo-antica e medievale: introduzione
Il Neoplatonismo e la nascita della filosofia cristiana
Agostino
Tommaso

CONOSCENZE DEL QUARTO ANNO

Il Quattrocento e il Cinquecento: introduzione
Il pensiero umanistico-rinascimentale
Bacone e Galilei. Alle origini della scienza moderna
Tra Seicento e Settecento: introduzione
Cartesio
Spinoza
Hobbes
Leibniz
Locke
Hume
Il Settecento: introduzione
L'Illuminismo. L'uso libero e critico della ragione
Kant

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

- Conoscere i principali approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della filosofia contemporanea (quinto anno), potenziando la capacità di individuare e utilizzare, sulla base di essi, modalità operative adeguate che consolidino e favoriscano un atteggiamento improntato ad una più approfondita conoscenza di se stessi, al fine di una formazione personale e professionale
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti metodologici per porsi con atteggiamento quanto più possibile razionale, consapevole, critico, responsabile ed autonomo all'interno dei contesti di vita, anche grazie a risorse, strategie e strumenti forniti dalla comunicazione e dalla relazione. Ciò nel rispetto dei differenti linguaggi e all'interno dei diversi sistemi di relazione, per realizzare azioni, anche in prospettiva futura, orientate dalla consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze, e grazie allo studio della disciplina che si consolida e si completa al quinto anno.

CONOSCENZE DEL QUINTO ANNO

L'Ottocento: introduzione

Schopenhauer e Kierkegaard

Marx

Comte ed il Positivismo

Tra Ottocento e Novecento: introduzione

Nietzsche

Freud

Croce e Gentile

Weber e la Scuola di Francoforte

Husserl e la Fenomenologia

Heidegger

L'Esistenzialismo: Jaspers e Sartre

Il Novecento: introduzione

Gadamer e l'Ermeneutica

La riflessione sulla politica nell'epoca dei totalitarismi: Arendt, Lévinas, Weil, Jonas

Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Disciplina: Scienze umane

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO

- Collocare lo studio dell'essere umano nella trama delle relazioni con gli altri uomini
- Padroneggiare la terminologia specifica delle scienze umane e sociali per appropriarsi dei concetti ed applicarli in diversi contesti
- Saper attivare percorsi di ricerca idonei a raccogliere informazioni e ad analizzarle attraverso strumenti metodologici diversi
- Riconoscere che la crescita della persona è un processo a cui contribuiscono e collaborano anche gli altri e che è anche influenzato dall'ambiente esterno
- Riconoscere che ogni persona sviluppa tratti che la rendono unica e irripetibile
- Riconoscere in ogni persona bisogni e diritti che vanno rispettati
- Individuare collegamenti e relazioni in riferimento all'agire nel mondo sociale
- Approcciarsi alle utenze per un intervento sociale mirato

CONOSCENZE DEL PRIMO ANNO

Il processo di socializzazione

Le agenzie di socializzazione

La famiglia
La famiglia come ambiente di crescita e di apprendimento
Scuola e società
La relazione educativa a scuola
Luoghi e modi per imparare
I gruppi
I gruppi e le sue dinamiche
I gruppi come ambienti educativi

CONOSCENZE DEL SECONDO ANNO

La psicologia dell'età evolutiva e la psicologia dello sviluppo
Le fasi della vita
Lo sviluppo e i suoi ambiti
Lo sviluppo fisico e motorio dall'infanzia all'età senile
Lo sviluppo del linguaggio e le relative tappe
La teoria dell'attaccamento
Lo sviluppo morale
La vita sociale nelle diverse età della vita

Indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Disciplina: Psicologia generale ed applicata

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO (TERZO E QUARTO ANNO)

- Saper riconoscere i contributi dei principali psicologi e delle principali teorie psicologiche, applicando le conoscenze acquisite, in prospettiva di futuro operatore socio-sanitario
- Saper riconoscere elementi ed aspetti che entrano in gioco nel processo della comunicazione, applicando le conoscenze acquisite in contesti comunicativi e relazionali formali e informali
- Saper riconoscere elementi ed aspetti essenziali che caratterizzano lo sviluppo dell'individuo e le età della vita, applicando le conoscenze acquisite in funzione dell'età dell'utente
- Saper riconoscere elementi ed aspetti che entrano in gioco nelle dinamiche dei gruppi sociali, applicando le conoscenze acquisite in funzione della tipologia d'utenza
- Saper riconoscere i principi basilari della psicologia della salute, cogliendo le relazioni tra le componenti biologiche, psicologiche e sociali, ai fini dell'aiuto professionale in prospettiva di futuro operatore socio-sanitario (relazione d'aiuto)
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente per migliorarne la qualità della vita e favorirne l'inclusione ed essere in grado di realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, progetti di intervento adeguati a sostegno dell'utente

CONOSCENZE DEL TERZO ANNO

L'importanza della formazione psicologica nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Le principali scuole di pensiero della psicologia
Le principali teorie della comunicazione
Le principali teorie dello sviluppo
Minori e stati psicopatologici
Minori e forme di maltrattamento

Il disagio adolescenziale
Stare bene con se stessi e con gli altri
Prendersi cura degli altri

CONOSCENZE DEL QUARTO ANNO

Il disagio minorile
I diversamente abili
La sofferenza psichica
Gli approcci terapeutici
Gli anziani
La famiglia e i servizi socio-sanitari
Lavorare per gli altri, con gli altri
La progettazione in ambito socio-sanitario

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

- Conoscere i principali approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia, sviluppando la capacità di individuare, sulla base di essi ed in funzione del proprio ruolo professionale, modalità operative adeguate
- Conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici per acquisire un atteggiamento razionale, consapevole, critico e responsabile all'interno dei contesti professionali, in relazione a professionisti e utenti. Intervenire a sostegno e a tutela degli utenti e delle relative famiglie, anche in collaborazione con altre figure professionali
- Intervenire a sostegno e a tutela degli utenti e delle relative famiglie, anche in collaborazione con altre figure professionali

CONOSCENZE DEL QUINTO ANNO

Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento
La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario
L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti
L'intervento sui soggetti diversamente abili
L'intervento sui soggetti con disagio psichico
L'intervento sui soggetti anziani
L'intervento sui soggetti dipendenti
L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti

Indirizzo Professionale Servizi commerciali e della pubblicità

Disciplina: Tecniche di comunicazione (secondo biennio e quinto anno)

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO

- Migliorare la cooperazione con gli altri
- Acquisire la consapevolezza riguardo alle strategie comunicative e relazionali più idonee da utilizzare nella propria vita nei diversi ambiti: personale, scolastico, lavorativo

- Saper riconoscere schemi di riferimento interpretativi, valori e opinioni espressi dai media rapportandoli e confrontandoli con quelli espressi dalla società di appartenenza
- Utilizzare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento ed interazione nell'ambito dei gruppi

CONOSCENZE DEL TERZO ANNO

I diversi approcci della comunicazione umana

Le modalità della comunicazione verbale

La comunicazione non verbale

La dinamica della comunicazione interpersonale

Il gruppo e la comunicazione di gruppo

CONOSCENZE DEL QUARTO ANNO

La comunicazione sociale

I mezzi di comunicazione di massa

Le relazioni interpersonali

Dinamica della comunicazione interpersonale

Tecniche per comunicare in gruppo

Il gruppo e la comunicazione efficace

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

-Imparare a valorizzare sé stessi e le proprie competenze, sulla base della padronanza di strategie di comunicazione e relazione efficaci.

-Saper affrontare efficacemente le diverse situazioni personali, scolastiche ed extrascolastiche per essere in grado, in seguito e in ambito professionale, di applicare quanto appreso, sulla base delle competenze comunicative e relazionali di cui si è in possesso

CONOSCENZE DEL QUINTO ANNO

La comunicazione aziendale

Il marketing e la comunicazione aziendale

L'immagine aziendale

I flussi di comunicazione aziendale

Il cliente e la proposta di vendita

La comunicazione pubblicitaria

METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le docenti, nell'ambito dei diversi indirizzi di studio e, al loro interno, delle specificità delle discipline, utilizzeranno e integreranno metodologie, strategie e strumenti didattici differenti, tenendo conto delle dinamiche dei gruppi classe. Essi saranno indicati dettagliatamente all'interno delle singole progettazioni didattico-educative.

INTERVENTI DI RECUPERO ED INTERVENTI DI POTENZIAMENTO

Le docenti, nell'ambito dei diversi indirizzi di studio e, al loro interno, delle specificità delle discipline, utilizzeranno e integreranno interventi di recupero e potenziamento, tenendo conto sia delle dinamiche dei gruppi classe e quindi delle esigenze collettive degli allievi, sia dei bisogni formativi individuali. Essi saranno indicati dettagliatamente all'interno delle singole progettazioni didattico-educative.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le docenti, nell'ambito dei diversi indirizzi di studio e, al loro interno, delle specificità delle discipline, utilizzeranno e integreranno differenti tipologie di verifica, tenendo conto sia delle dinamiche dei gruppi classe e quindi delle esigenze collettive degli allievi, sia dei bisogni formativi individuali. Esse saranno indicate dettagliatamente all'interno delle singole progettazioni didattico-educative.

La valutazione, in riferimento alle discipline: Filosofia, Scienze umane, Psicologia generale e applicata, Tecniche di comunicazione, terrà conto dei diversi livelli:

-base non raggiunto, per gli alunni con sistematiche e diffuse difficoltà, per i quali saranno utilizzate le strategie didattico-educative necessarie perché essi possano raggiungere il livello base e, gradualmente, progredire e migliorare;

-base, sia per gli alunni che presentano qualche difficoltà e necessitano di un supporto affinché raggiungano pienamente il livello base, sia per gli allievi che si attestano sulla sufficienza;

-intermedio, per gli alunni che dimostrano una più che sufficiente/discreta/buona padronanza delle competenze acquisite;

-avanzato, per gli alunni con eccellenti competenze, anche interdisciplinari, e che evidenziano spiccate autonomia e capacità critica.

Di seguito, la tabella di valutazione che le docenti utilizzeranno.

Classe di concorso A018 Filosofia e Scienze umane – Tabella di valutazione

Individuazione ed analisi delle tematiche proposte – produzione orale e scritta	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Non riesce ad individuare/ individua con notevoli difficoltà le tematiche; la produzione scritta e orale è gravemente insufficiente • <u>Base</u>: Individua ed analizza parzialmente le tematiche/individua ed analizza le tematiche in maniera sufficiente • <u>Intermedio</u>: Individua ed analizza le tematiche in maniera corretta e completa ed i contenuti sono pienamente attinenti alla consegna • <u>Avanzato</u>: Coglie appieno il significato della tematica proposta, è autonomo nella rielaborazione dei contenuti, evidenziando originalità e capacità critica
--	--

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina– produzione orale e scritta	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Ha notevoli difficoltà nell'apprendere il linguaggio specifico essenziale della disciplina • <u>Base</u>: Incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico/possiede una conoscenza parziale del linguaggio specifico/utilizza il linguaggio specifico essenziale • <u>Intermedio</u>: Possiede una padronanza del linguaggio specifico • <u>Avanzato</u>: Utilizza in maniera eccellente il linguaggio specifico
Correttezza metodologica e operativa– produzione orale e scritta	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Individua ed organizza con notevoli difficoltà le fasi metodologico/operative • <u>Base</u>: Organizza in modo parzialmente corretto le fasi metodologico-operative/organizza le fasi metodologico-operative essenziali • <u>Intermedio</u>: Organizza in modo corretto e completo il percorso operativo • <u>Avanzato</u>: Elabora con autonomia, padronanza e capacità critica il percorso operativo
Capacità di operare raccordi e collegamenti interdisciplinari– produzione orale e scritta	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Non riesce ad operare/ ha notevoli difficoltà nell'operare collegamenti e raccordi tra i contenuti • <u>Base</u>: Possiede parzialmente la capacità di operare raccordi tra i contenuti/opera in maniera essenziale raccordi tra i contenuti • <u>Intermedio</u>: Possiede una più che sufficiente/discreta/buona capacità di operare raccordi tra i contenuti • <u>Avanzato</u>: Possiede un'eccellente capacità di operare raccordi tra i contenuti
Elaborazione personale e capacità critica – produzione orale e scritta	• <u>Livello base non raggiunto</u>: Non riesce a rielaborare i contenuti/ha notevoli difficoltà nella rielaborazione dei contenuti • <u>Base</u>: Evidenzia una essenziale elaborazione personale dei contenuti • <u>Intermedio</u>: Rielabora le conoscenze in maniera corretta e completa • <u>Avanzato</u>: Rielabora le conoscenze in maniera autonoma, con capacità critica

**Docenti: Biancofiore Doriana
Filieri Luana Maura**

CLASSE DI CONCORSO A000 RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2023 – 24

La programmazione per l’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

- si fonda sulle “Indicazioni didattiche per l’insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione”, adottate con l’Intesa” del 28 giugno 2012 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana;
- si avvale del P.T.O.F. d’Istituto, quale punto di riferimento per gli obiettivi educativi e didattici comuni;
- utilizza per lo svolgimento dell’attività didattica i libri di testo in formato digitale, la Bibbia, i documenti del Magistero ecclesiale e i mezzi audiovisivi e informatici più adatti;
- favorisce la conoscenza esperienziale delle realtà religiose ed ecclesiali in particolare, attraverso visite guidate e la presenza di testimoni a scuola;
- si attua attraverso lo svolgimento delle lezioni basate sul dialogo, i lavori di gruppo, l’utilizzo delle LIM;
- è attenta ai possibili rapporti interdisciplinari, interreligiosi, interculturali, in collaborazione con i docenti di altre discipline nei singoli consigli di classe;
- prevede che i contenuti disciplinari siano declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto per l’istruzione generale superiore nei licei, istituti tecnici e professionali, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno;

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

Al termine del primo biennio, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- scoprire la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura e il significato del linguaggio religioso e nello specifico del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE

In relazione alle suddette competenze, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell’uomo insieme alle risorse e alle inquietudini di questo periodo storico, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l’origine e il futuro del mondo e dell’uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell’umanità;
- si rende conto, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, del valore delle relazioni interpersonali

e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, inclusione, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- riconosce il valore della vita e dignità della persona secondo la visione cristiana;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero.
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- identifica i principali eventi della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

ABILITA'

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- sa spiegare l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo, distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo -contemporaneo;
- utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali-artistiche

CONOSCENZE

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso

proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- si orienta nel rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.

QUINTO ANNO

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo -contemporaneo;
- utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali-artistiche.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

ABILITA'

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo di insegnamento privilegiato è quello esperienziale-deduttivo per mezzo del quale si stimolano gli allievi ad un apprendimento attivo e significativo. Nel processo didattico saranno avviate molteplici attività: il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali, storici e culturali; la ricerca individuale e di gruppo; il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con i sistemi di significato non religiosi; apprendimento mediante sussidi audiovisivi e multimediali, LIM.

Gli interventi didattici sono ispirati a diverse modalità di conduzione della classe:

- 1) la lezione frontale o collettiva, nel corso della quale si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi fruibili contemporaneamente a un grande gruppo; tale modalità è utile per fornire informazioni di carattere generale, enucleando possibili tematiche d'indagine e di approfondimento.
- 2) La conversazione, la discussione, il dialogo guidati dall'insegnante; nel corso di queste attività ogni alunno ha la possibilità di essere valorizzato poiché può esprimere il proprio punto di vista, proporre le proprie osservazioni e comunicare i propri dubbi.
- 3) Il brainstorming, cioè la "tempesta di cervelli", secondo il modello di Alex Osborn, per attivare una modalità creativa nella ricerca di soluzioni.
- 4) Il problem solving, cioè l'apprendimento per tentativi ed errori.
- 5) Il lavoro di gruppo per attivare e coinvolgere tutti gli alunni nella fase produttiva.

Accanto alle tecniche didattiche tradizionali quali: lezione frontale, analisi di testi, costruzione di mappe concettuali, guida all'utilizzo del libro di testo possono offrire importanti contributi metodologie didattiche quali:

- Attività di laboratorio.
- Lavoro di gruppo con la definizione di ruoli e attività nel rispetto della normativa anti Covid-19.
- Conoscere ed approfondire attraverso il cinema temi e problematiche per poi confrontarli con la pagina scritta e/o con il testo in ottemperanza alle indicazioni ministeriali che raccomandano strategie di analisi e di lettura consapevole dell'immagine (M.E).
- Discussione e analisi del film o del documentario e relativa relazione.
- Costruzione di percorsi multimediali a conclusione di tematiche o argomenti trattati; circle - time.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati per attivare queste metodologie didattiche sono vari:

Strumenti fisici di carattere collettivo, come i libri, dvd, i supporti informatici forniti dalla scuola.

Strumenti fisici a carattere individuale, come i libri di testo, i quaderni, il materiale dei singoli alunni;

Strumenti operativi, cioè i concetti guida e le strutture operative logico mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione che gli alunni sono gradualmente guidati ad acquisire nel corso del biennio per sviluppare sistematicamente le proprie capacità logiche, critiche ed espressive, quali mappe concettuali.

Individuazione competenze relative a: livello base, livello medio, livello d'eccellenza.

- 1) Competenze: livello base

Nelle prime classi:

- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo.
- Conoscere la differenza fra religioni politeiste e monoteiste.
- Sapere esporre i contenuti principali dell'ebraismo

Nelle seconde classi:

- Conoscere la struttura essenziale della Bibbia, i generi letterari e come si è formata
- Saper cercare un brano all'interno della Bibbia
- Saper leggere una parabola raccontata da Gesù, spiegandola

Nelle terze classi:

- Saper spiegare il senso della vocazione cristiana.
- Saper individuare le principali caratteristiche delle chiese e denominazioni cristiane cattolica, protestante, ortodossa.
- Acquisire alcuni cenni di ecumenismo

Nelle quarte classi:

- Comprendere il senso della comunicazione e le sue dinamiche, regole per gestire un conflitto, il valore del silenzio
- Conoscere e saper esporre quali sono i sette sacramenti e le loro caratteristiche
- Saper spiegare cosa significa attività missionaria della Chiesa nel mondo

Nelle quinte classi:

- Comprendere le scelte dei cattolici riguardo alla vita umana, dal suo inizio al suo termine, con particolare riferimento ad alcuni temi di bioetica, quali la fecondazione assistita, l'aborto, l'eutanasia, il suicidio.
- Saper individuare le caratteristiche principali delle vocazioni al matrimonio, al sacerdozio, alla vita consacrata, alla vita missionaria.
- Conoscere l'impegno della Chiesa per la pace, il dialogo interreligioso, la salvaguardia del creato.

2) Competenze: livello medio

Nelle prime classi:

- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo.
- Conoscere la differenza fra religioni politeiste e monoteiste.
- Sapere esporre i contenuti principali dell'ebraismo
- Saper individuare le diverse dimensioni dell'uomo

Nelle seconde classi:

- Conoscere la struttura essenziale della Bibbia, i generi letterari e come si è formata
- Saper cercare un brano all'interno della Bibbia
- Saper leggere una parabola raccontata da Gesù, spiegandola
- Saper individuare i momenti fondamentali della vita di Gesù
- Saper spiegare il centro del messaggio cristiano

Nelle terze classi:

- Comprendere e saper spiegare il senso della vocazione cristiana.
- Saper individuare le principali caratteristiche delle chiese e denominazioni cristiane cattolica, protestante, ortodossa.
- Acquisire alcuni cenni di ecumenismo
- Conoscere i momenti fondamentali della Chiesa nel primo millennio
- Scoprire la convivialità delle differenze

Nelle quarte classi:

- Comprendere il senso della comunicazione e le sue dinamiche, regole per gestire un conflitto, il valore del silenzio
- Conoscere e saper esporre quali sono i sette sacramenti e le loro caratteristiche
- Saper spiegare cosa significa attività missionaria della Chiesa nel mondo
- Saper spiegare il “caso Galilei” con le conseguenze nella storia della cultura e della Chiesa
- Riconoscere il rinnovamento della Chiesa
- Cogliere il mistero della vita con la ricerca di senso
- Approfondire i termini di libertà e responsabilità

Nelle quinte classi:

- Comprendere le scelte dei cattolici riguardo alla vita umana, dal suo inizio al suo termine, con particolare riferimento ad alcuni temi di bioetica, quali la fecondazione assistita, l'aborto, l'eutanasia, il suicidio.
- Saper individuare le caratteristiche principali delle vocazioni al matrimonio, al sacerdozio, alla vita consacrata, alla vita missionaria.
- Conoscere l'impegno della Chiesa per la pace e il dialogo interreligioso
- Saper spiegare l'importanza del Concilio Vaticano II nella storia della Chiesa e della società
- Saper spiegare la figura di Maria in riferimento alla dottrina della Chiesa.

3) Competenze: livello d'eccellenza

Nelle prime classi:

- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo.
- Conoscere la differenza fra religioni politeiste e monoteiste.
- Sapere esporre i contenuti principali dell'ebraismo
- Saper individuare le diverse dimensioni dell'uomo
- Conoscere le religioni orientali e confrontarle con la religione cattolica

Nelle seconde classi:

- Conoscere la struttura essenziale della Bibbia, i generi letterari e come si è formata
- Saper cercare un brano all'interno della Bibbia
- Saper leggere una parabola raccontata da Gesù, spiegandola
- Saper individuare i momenti fondamentali della vita di Gesù
- Saper spiegare il centro del messaggio cristiano
- Riconoscere i misteri di fede del cristianesimo
- Elencare i contenuti chiave dell'Islamismo

Nelle terze classi:

- Comprendere e saper spiegare il senso della vocazione cristiana.
- Individuare le principali caratteristiche delle chiese e denominazioni cristiane cattolica, protestante, ortodossa.
- Acquisire alcuni cenni di ecumenismo
- Conoscere i momenti fondamentali della Chiesa nel primo millennio
- Scoprire la convivialità delle differenze
- Acquisire il valore del rinnovamento della Chiesa

Nelle quarte classi:

- Comprendere il senso della comunicazione e le sue dinamiche, regole per gestire un conflitto, il valore del silenzio
- Conoscere e saper esporre quali sono i sette sacramenti e le loro caratteristiche
- Saper spiegare cosa significa attività missionaria della Chiesa nel mondo
- Saper spiegare il “caso Galilei” con le conseguenze nella storia della cultura e della Chiesa
- Riconoscere il rinnovamento della Chiesa
- Cogliere il mistero della vita con la ricerca di senso

- Approfondire i termini di libertà e responsabilità
- Saper comunicare circa la libertà religiosa
- Cogliere l'importanza del dialogo tra fede e Scienza

Nelle quinte classi:

- Comprendere le scelte dei cattolici riguardo alla vita umana, dal suo inizio al suo termine, con particolare riferimento ad alcuni temi di bioetica, quali la fecondazione assistita, l'aborto, l'eutanasia, il suicidio.
- Saper individuare le caratteristiche principali delle vocazioni al matrimonio, al sacerdozio, alla vita consacrata, alla vita missionaria.
- Conoscere e comprendere i rapporti Stato-Chiesa durante il periodo fascista
- Conoscere l'impegno della Chiesa per la pace, il dialogo interreligioso, la salvaguardia del creato.
- Saper spiegare l'importanza del Concilio Vaticano II nella storia della Chiesa e della società
- Conoscere il canone biblico e il suo iter formativo

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica sono previsti verifiche individuali orali, brevi o più lunghi interventi da posto, lavori individuali e/o di gruppo scritti, verifiche scritte al termine di ogni Unità di Apprendimento.

I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti.

I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:

- Mediocre: studio superficiale e demotivato con mediocri capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe.
- Sufficiente: profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.
- Discreto: conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza
- Buono: studio costante e approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo adeguato; le analisi risultano coerenti e corrette, continua la partecipazione all'attività didattica.
- Ottimo: studio costante e motivato e talora supportato da ricerche e approfondimenti autonomi; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e adeguato.
- Eccellente: studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.

Si fa presente che per le classi del triennio, unicamente allo scopo di favorire l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, le valutazioni saranno così indicate:

- Buono = Molto
- Ottimo ed Eccellente = Moltissimo.

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Tenendo conto del fatto che le lezioni si svolgono nell'arco di un'ora settimanale, sia il recupero sia la valorizzazione delle eccellenze, ove possibile, saranno effettuati all'interno delle lezioni.

Docenti: Susigan Cristina
Colucci Angelo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"

C.DA PERGOLO – MARTINA FRANCA (TA)

TELEFAX 080 4303352 – EMAIL tais03600b@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023/24

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL COORDINAMENTO DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

CLASSE/ I : Indirizzo AFM I-II - III-IV-V ; indirizzo TUR I- II – III- IV-V ;
indirizzo CAT I- II – III-IV-V; indirizzo SSS SCG I-II-III-IV- V;
indirizzo LOG I- II – III - IV;
Corso serale; III-IV-V
indirizzo odontotecnico I-II - III –IV- V
Indirizzo:Liceo ARTISTICO I-II-III -IV

	Docente	Firma
Il Dirigente scolastico	Prof.ssa Anna Maria PORTULANO	
La Coordinatrice	Prof.ssa Anna Maria CHIATANTE	
La Verbalizzante	Prof.ssa Anna Maria CHIATANTE	
Componente	Prof. Alfonso SFORZA	
Componente	Prof. Valentina FORNARO	
Componente	Prof.ssa Anna Maria CHIATANTE	
Componente	Prof. Antonio CANCELLIERE	
Componente	Prof.	
Componente	Prof.	
Componente	Prof.ssa Roberta SUMA	
Componente	Prof. Ignazio CAPUZZIMATI	

DISCIPLINA: MATEMATICA

PREMESSA

La programmazione, le attività e i contenuti, pur rispettando gli obiettivi minimi, risentirà di una diminuzione del grado di complessità dei temi proposti a causa della riduzione del numero di ore a seguito della riforma della scuola di istruzione secondaria superiore.

Il gruppo dei docenti ha ritenuto di mantenere, nonostante sia cessata l'emergenza Covid degli anni passati, una programmazione disciplinare con semplificazione e riduzione dei contenuti e una progettazione in itinere per recuperare i contenuti non sviluppati o approfonditi negli scorsi anni.

TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER RILEVARE I LIVELLI DI PARTENZA. MODALITA' E TEMPI PER L'OSSERVAZIONE E LA VERIFICA

Nella prima settimana di attività s'intende somministrare opportuni test che accertino i livelli di partenza degli alunni al fine di orientare la successiva programmazione didattica, per le classi prime e le classi di nuova assegnazione.

I test devono fornire indicazioni relative a:

- Capacità di organizzazione logica del pensiero;
- Capacità di calcolo;
- Capacità di comprendere il linguaggio matematico;
- Capacità di risolvere semplici problemi.

Saranno effettuate quotidianamente delle verifiche formative ed una verifica sommativa alla fine di ogni unità didattica.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Per gli studenti che non hanno evidenziato lacune, si intende proporre quesiti non standardizzati di difficoltà crescente; si lascia facoltà ai singoli docenti di individuare i momenti di ricerca, per gruppi, su temi non strettamente previsti dai programmi.

TRAGUARDI FORMATIVI da raggiungere al termine dell'anno scolastico relativamente a ciascun anno di corso

Livelli di competenze da raggiungere	classe prima indirizzi AFM / TUR/ LOG-CAT SSS/SCG/ODONTOTECNICO/LICEO ARTISTICO
--------------------------------------	--

COMPETENZE	LIVELLI
C 1.Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica.	BASE: Saper eseguire semplici calcoli con numeri interi e razionali; Operare con semplici espressioni letterali; Saper risolvere semplici equazioni di primo grado.
	MEDIO: Saper eseguire calcoli con numeri interi e razionali; Operare con espressioni letterali; Saper risolvere equazioni di primo grado.
	ECCELLENZA: Saper eseguire calcoli di maggiore complessità con numeri interi e razionali; Operare con espressioni letterali complesse; Saper risolvere equazioni di primo grado di varia complessità.
C 3. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	BASE: Saper risolvere semplici problemi
	MEDIO: Saper risolvere problemi
	ECCELLENZA: Saper risolvere problemi di maggiore complessità

Livelli di competenze da raggiungere **classe seconda indirizzi AFM, TUR, LOG CAT,SSS,SCG -ODONTOTECNICO - ARTISTICO**

COMPETENZE	LIVELLI
C 1.Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica	BASE: Saper eseguire semplici calcoli con numeri reali e radicali; Saper risolvere semplici equazioni di secondo grado e di grado superiore Saper risolvere semplici disequazioni; Saper risolvere semplici sistemi lineari
	MEDIO: Saper eseguire calcoli con numeri reali e radicali; Saper risolvere equazioni di secondo grado e di grado superiore Saper risolvere disequazioni Saper risolvere sistemi lineari
	ECCELLENZA: Saper eseguire calcoli di varia complessità con numeri reali e radicali; Saper risolvere equazioni di secondo grado e di grado superiore di varia complessità Saper risolvere disequazioni di maggior complessità; Saper risolvere sistemi lineari con vari metodi di risoluzione
C 2. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.	BASE: Saper riconoscere le proprietà fondamentali delle figure piane (Congruenza, equivalenza e similitudine)

	MEDIO: Saper riconoscere le proprietà fondamentali delle figure piane (Congruenza, equivalenza e similitudine) e condurre semplici dimostrazioni.
	ECCELLENZA: Saper riconoscere le proprietà fondamentali delle figure piane (Congruenza, equivalenza e similitudine), condurre dimostrazioni e risolvere problemi geometrici.
C 3. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.	BASE: Saper risolvere semplici problemi e modelli
	MEDIO: Saper risolvere problemi e modelli
	ECCELLENZA: Saper risolvere problemi di maggiore complessità e modelli
C 4.Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica	BASE: Raccogliere,organizzare e rappresentare un insieme di dati(SSS,SCG) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica(SSS,SCG)

COMPETENZE	LIVELLI
C 1. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	BASE: Saper risolvere semplici equazioni goniometriche (CAT, LOG) Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche ed esponenziali (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper eseguire semplici calcoli con i numeri complessi (LOG) Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado ,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni(ODT)
	MEDIO: Saper risolvere equazioni goniometriche (CAT, LOG) Saper risolvere equazioni logaritmiche ed esponenziali (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper eseguire calcoli con i numeri complessi (LOG) Saper risolvere disequazioni di secondo grado,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni(ODT)
	ECCELLENZA: Saper risolvere equazioni goniometriche di vario tipo (CAT, LOG) Saper risolvere equazioni logaritmiche ed esponenziali di varia complessità (CAT, LOG, AFM, TUR,ODT) Saper eseguire calcoli con i numeri complessi (LOG) Saper resolver disequazioni di grado superiore al secondo,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni di maggiore complessità(ODT)

C 2. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	BASE: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere semplici problemi con l'applicazione delle successioni e delle progressioni (CAT, LOG) Saper risolvere semplici problemi di geometria analitica (tutti gli indirizzi) Saper risolvere semplici problemi sulle coniche (tutti gli indirizzi)
	MEDIO: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere problemi con l'applicazione delle successioni e delle progressioni (CAT, LOG) Saper risolvere problemi di geometria analitica (tutti gli indirizzi) Saper risolvere problemi sulle coniche (tutti gli indirizzi)
	ECCELLENZA: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi complessi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere problemi con l'applicazione delle successioni e delle progressioni di maggiore complessità(CAT, LOG) Saper risolvere problemi di geometria analitica di varia complessità (tutti gli indirizzi) Saper risolvere problemi sulle coniche di maggior complessità(tutti gli indirizzi)

C4 Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica.	BASE Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG,LICEO ARTISTICO) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG,LICEO ARTISTICO)
	MEDIO Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG)
	ECCELLENZA Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG)

Livelli di competenze da raggiungere	classe quarta
--------------------------------------	----------------------

COMPETENZE	LIVELLI
C 1. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	BASE: Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni di una variabile (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare semplici funzioni,individuandone C.E.,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti (CAT) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare semplici funzioni di più variabili (CAT, LOG) Saper risolvere semplici disequazioni di grado superiore al secondo,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni (SSS, SCG) Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche (SSS, SCG,ARTISTICO) Conoscere le principali funzioni goniometriche(seno,coseno e tangente) (ODT,ARTISTICO)
	MEDIO: Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare funzioni,individuandone C.E.,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti(CAT,LOG,AFM,TUR) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare funzioni di più variabili (CAT, LOG) Saper risolvere disequazioni di grado superiore al secondo,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni (SSS, SCG) Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche (SSS, SCG,ARTISTICO) Conoscere le funzioni goniometriche e risolvere semplici problemi di trigonometria (ODT,ARTISTICO)

	ECCELLENZA: Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile di maggiore complessità (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare funzioni di maggiore difficoltà individuandone C.E. ,positività, Max e Min rel.,flessi ed asintoti(CAT,LOG,AFM,TUR) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT, LOG, AFM, TUR) Saper studiare funzioni di più variabili (CAT, LOG) Saper risolvere disequazioni di grado superiore al secondo,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni di maggiore complessità (SSS, SCG) Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche di maggiore complessità (SSS, SCG,ARTISTICO) Saper risolvere equazioni goniometriche e problemi con applicazione del teorema del seno e coseno (ODT,ARTISTICO)
C 2. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	BASE: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura fisica (CAT, LOG) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura economica (AFM, TUR) Saper problematizzare alcune situazioni reali (SSS,SCG,ODT,ARTISTICO)
	MEDIO: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica (CAT, LOG) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica (AFM, TUR) Saper problematizzare situazioni reali complesse (SSS,SCG,ODT,ARTISTICO)

	ECCELLENZA: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica (CAT, LOG) riconoscendone altri ambiti di applicazione Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica riconoscendone altri ambiti di applicazione (AFM, TUR) Saper problematizzare situazioni reali più complesse (SSS, SCG, ODT, ARTISTICO)
C3. Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica.	BASE: Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in casi semplici (Tutti gli indirizzi)
	MEDIO: Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in vari casi (Tutti gli indirizzi)

	ECCELLENZA: Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in casi complessi (Tutti gli indirizzi)
--	--

Livelli di competenze da raggiungere	classe quinta
--------------------------------------	----------------------

COMPETENZE	LIVELLI
C 1. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	BASE: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di semplici funzioni di due variabili (AFM, TUR) Saper risolvere semplici problemi di scelta e di programmazione lineare (AFM, TUR) Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti (tutti gli indirizzi) Saper risolvere semplici equazioni differenziali (CAT, LOG) Saper calcolare l'area di semplici regioni piane finite (CAT,LOG) Saper calcolare il volume di un solido di rotazione (CAT, LOG) Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni di una variabile (SSS, SCG,ODT,ARTISTICO) Saper studiare semplici funzioni di due variabili,individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti(AFM,TUR) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (SSS, SCG,ODT,ARTISTICO)

	MEDIO: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di funzioni di due variabili (AFM, TUR) Saper risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare (AFM, TUR) Saper calcolare integrali indefiniti e definiti (LOG,CAT) Saper risolvere semplici equazioni differenziali (CAT, LOG) Saper calcolare l'area di regioni piane finite (LOG,CAT) Saper calcolare il volume di un solido di rotazione (CAT, LOG) Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile (SSS, SCG,ODT,ARTISTICO) Saper studiare funzioni di due variabili,individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti(AFM,TUR) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (SSS, SCG,ODT,ARTISTICO)
	ECCELLENZA: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di funzioni di due variabili di maggiore complessità(AFM, TUR) Saper ricercare l'equazione di funzioni interpolanti (AFM, TUR) Saper risolvere i problemi di scelta e di programmazione lineare (AFM, TUR) Saper calcolare integrali indefiniti e definiti di maggiore complessità (LOG,CAT) Saper risolvere equazioni differenziali di vario tipo(CAT, LOG) Saper calcolare l'area di una regione piana finita di maggiore complessità(LOG,CAT) Saper calcolare il volume di un solido di rotazione (CAT, LOG) Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile di vario tipo(SSS, SCG,ODT,ARTISTICO) Saper studiare funzioni di vario tipo individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti(AFM,TUR) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (SSS, SCG,ODT,ARTISTICO)

C 2. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	BASE: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura fisica (CAT, LOG) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura economica (AFM, TUR)
	MEDIO: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica (CAT, LOG) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica (AFM, TUR)
	ECCELLENZA: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica riconoscendone altri ambiti di applicazione (CAT,LOG,SSS,SCG,ARTISTICO) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica riconoscendone altri ambiti di applicazione(AFMTUR)

C3. Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica.	BASE Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG,ARTISTICO) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG,ARTISTICO) Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in casi semplici (SSS,SCG,ARTISTICO)
	MEDIO Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG,ARTISTICO) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG, ARTISTICO) Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in vari casi (SSS,SCG,ARTISTICO)
	ECCELLENZA Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (SSS,SCG,ARTISTICO) Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione statistica (SSS,SCG,ARTISTICO) Riconoscere la natura degli eventi aleatori semplici o composti e calcolarne la probabilità in casi complessi (SSS,SCG,ARTISTICO)

Livelli di competenze da raggiungere **III^A Classe Corso serale(A.F.M. ,CAT)**

COMPETENZE	LIVELLI

C 1. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	BASE: Saper risolvere semplici equazioni goniometriche (CAT,) Saper risolvere semplici equazioni logaritmiche ed esponenziali (CAT, AFM,) Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado ,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni(CAT,AFM)
	MEDIO: Saper risolvere equazioni goniometriche (CAT,) Saper risolvere equazioni logaritmiche ed esponenziali (CAT, AFM,) Saper risolvere disequazioni di secondo grado,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni(CAT,AFM)
	ECCELLENZA: Saper risolvere equazioni goniometriche di vario tipo (CAT,) Saper risolvere equazioni logaritmiche ed esponenziali di varia complessità (CAT, AFM,) Saper risolvere disequazioni di secondo grado ,disequazioni fratte e sistemi di disequazioni di maggiore complessità(CAT,AFM)
C 2. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	BASE: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere semplici problemi di geometria analitica (tutti gli indirizzi) Saper risolvere semplici problemi sulle coniche (tutti gli indirizzi)

	MEDIO: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere problemi di geometria analitica (tutti gli indirizzi) Saper risolvere problemi sulle coniche (tutti gli indirizzi)
	ECCELLENZA: Saper applicare le conoscenze trigonometriche acquisite nella risoluzione di problemi complessi attinti dalla pratica professionale (CAT) Saper risolvere problemi di geometria analitica di varia complessità (tutti gli indirizzi) Saper risolvere problemi sulle coniche di maggior complessità (tutti gli indirizzi)
C4 Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica.	BASE Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (CAT,AFM)

	MEDIO Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (CAT,AFM)
	ECCELLENZA Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (CAT,AFM)

Livelli di competenze da raggiungere **IV[^] Classe CORSO SERALE(AF,M,CAT)**

COMPETENZE	LIVELLI
C 1.Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica.	BASE: Saper eseguire semplici calcoli con numeri interi e razionali(AF,M,CAT) Operare con semplici espressioni letterali(AF,M,CAT) Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado(AF,M) Saper operare sul piano cartesiano(AF,M) Saper utilizzare le funzioni fondamentali di trigonometria(CAT)

	MEDIO: Saper eseguire calcoli con numeri interi e razionali(AFM,CAT) Operare con espressioni letterali(AFM,CAT) Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado(AFM) Saper risolvere problemi sul piano cartesiano(AFM,CAT)
	ECCELLENZA: Saper eseguire calcoli con numeri interi e razionali di varia complessità(AFM,CAT) Operare con espressioni letterali di varia complessità (AFM,CAT) Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado di varia complessità (AFM) Saper risolvere problemi complessi sul piano cartesiano(AFM,CAT)
C 2.Utilizzare le tecniche del calcolo trigonometrico	BASE: Conoscere i concetti delle principali funzioni trigonometriche con le relative formule(CAT)
	MEDIO: Saper risolvere semplici problemi sui triangoli. utilizzando le formule appropriate(CAT)
	ECCELLENZA: Saper risolvere problemi di trigonometria di maggiore complessità (CAT)

Livelli di competenze da raggiungere

V ^Classe CORSO SERALE(AFM,CAT)

COMPETENZE	LIVELLI
C 1. Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.	BASE: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di semplici funzioni di due variabili (AFM) Saper risolvere semplici problemi di scelta e di programmazione lineare (AFM) Saper calcolare limiti e derivate di semplici funzioni di una variabile (CAT) Saper studiare semplici funzioni,individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT) Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti (tutti gli indirizzi)
	MEDIO: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di semplici funzioni di due variabili (AFM) Saper risolvere problemi di scelta e di programmazione lineare (AFM) Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile (CAT) Saper studiare funzioni,individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti(AFM) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT) Saper calcolare integrali indefiniti e definiti (tutti gli indirizzi)
	ECCELLENZA: Saper calcolare il dominio e i punti di massimo e di minimo di funzioni complesse di due variabili (AFM) Saper risolvere problemi complesse di scelta e di programmazione lineare (AFM) Saper calcolare limiti e derivate di funzioni di una variabile di varia complessità (CAT) Saper studiare funzioni di varia complessità, individuandone C.E. ,positività,Max e Min rel.,flessi ed asintoti (AFM) Saper interpretare graficamente i risultati trovati (CAT) Saper calcolare integrali indefiniti e definiti (tutti gli indirizzi)

C 2. Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.	BASE: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura fisica (CAT) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare fenomeni di natura economica (AFM)
	MEDIO: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica (CAT) Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica (AFM)
	ECCELLENZA: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura fisica (CAT) riconoscendone altri ambiti di applicazione Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per interpretare ed analizzare fenomeni di natura economica riconoscendone altri ambiti di applicazione (AFM)

OBIETTIVI TRASVERSALI (da individuare tra quelli previsti nel POF)

Cognitivi	Comportamentali
Matematizzare situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari	Promuovere i rapporti interpersonali
Abituare gli alunni a comunicare in modo chiaro e coerente	Educare al rispetto di se stessi e degli altri
Educare alla comprensione del testo ed all'acquisizione di un valido metodo di studio	Educare al rispetto delle cose e del patrimonio comune

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica formativa controllo in itinere del processo di apprendimento Verifica sommativa controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione (minimo 2 prove per quadrimestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà condotta attraverso prove costruite sulla base dei contenuti relativi ai singoli moduli di programmazione facendo riferimento ai seguenti livelli di competenza raggiunti:

1. Utilizzo della competenza in piena autonomia e responsabilità;
2. Utilizzo della competenza con buona autonomia;
3. Utilizzo della competenza autonomamente solo in situazioni semplici;
4. Utilizzo della competenza solo se opportunamente guidato;
5. Competenza non acquisita.

RUBRICA SINTETICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MATEMATICA

VOTO	Descrittori dell'elaborato o verifica orale
2/10	Lo studente non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti proposti.
3/10	Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti .Si esprime con grandi difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito e commette errori molto gravi e sostanziali senza essere in grado di riconoscerli.
4/10	Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti. Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito.
5/10	Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.
6/10	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo delle abilità richieste. Si esprime usando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
7/10	Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina e acquisizione dei principali procedimenti risolutivi con forma sostanzialmente corretta e lineare
8/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito,dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti,possiede una discreta proprietà di linguaggio,sa esprimere valutazioni critiche.
9/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio ,sa esprimere valutazioni critiche ,valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento.
10/10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio ,sa esprimere valutazioni critiche ,valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.

Rubrica sintetica di valutazione della capacità relazionale

Dimensione	Indicatori	Descrittore	Punteggio
Assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose	Rispetto delle regole	Costante	4
		In modo prevalente	3
		Con una frequenza solo parziale	2
		Non rispetta spesso le regole	1
	Rispetto delle persone	Costante	4
		In modo prevalente	3
		Con una frequenza solo parziale	2
		Non rispetta spesso le persone	1
	Rispetto degli strumenti e degli arredi	Costante	4
		In modo prevalente	3
		Con una frequenza solo parziale	2
		Non rispetta spesso gli strumenti e gli arredi dell'istituto	1
Rispetto del regolamento di istituto e del regolamento dei diritti, dei doveri e delle mancanze disciplinari degli studenti	Episodi sanzionati disciplinarmente	Assenza di sanzioni disciplinari di qualunque tipo	4
		Al massimo una nota	3
		Più di una nota ma nessuna sospensione	2
		Al massimo una sospensione di durata fino a tre giorni	1
		Più sospensioni fino a tre giorni o almeno una sospensione di durata maggiore di tre giorni	0
Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola	Frequenza delle attività didattiche (esclusa malattia e motivi certificati)	Regolare o assidua	2
		Discontinua	1
		Sporadica o molto discontinua	0
	Partecipazione alle attività didattiche o educative	Attiva e collaborativa	2
		Partecipa alle attività ma in modo passivo	1
		Non partecipa alle attività o disturba	0
	Svolgimento dei compiti a casa, consegna degli elaborati richiesti	Svolge in modo puntuale i compiti assegnati	4
		Svolge solo con una frequenza parziale i compiti assegnati	2
		Svolge sporadicamente i compiti assegnati	0

Tabella: Formazione del voto

Range	Voto in decimi
23 - 24	10
21 - 22	9
19 - 20	8
17 - 18	7
14 - 15 - 16	6
12 - 13	5
< 12	4

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL COORDINAMENTO DISCIPLINARE:
SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI

CLASSI:

I Biennio indirizzo AFM - TUR

II Biennio indirizzo AFM – TUR – SERVIZI COMMERCIALI indirizzo grafica

V classi indirizzo AFM- TUR– SERVIZI COMMERCIALI indirizzo grafica

	Docente	Firma
Il Dirigente scolastico	Prof.ssa Anna Maria PORTULANO	
Il Coordinatore e verbalizzante	Prof. Adriana LUCARELLA	
Componente	Prof.ssa Agata FUMAROLA	
Componente	Prof. Egidio SEMERARO	
Componente	Prof. Roberto ACQUAVIVA	
Componente	Prof. Giorgio ROSSANO	
Componente	Prof. Roberto RUSSO	
Componente	Prof.ssa Daniela GIOVINAZZI	

PREMESSA

Il lavoro del gruppo dei docenti del dipartimento di Scienze economiche e aziendali è rivolto essenzialmente a costruire un percorso comune di insegnamento. L'obiettivo non è solo quello di creare, raccogliere documenti e strumenti di lavoro, ma anche di adattarli al percorso del profilo professionale in uscita dei vari settori, così da contribuire all'offerta formativa dell'Istituto con interventi che mirino allo sviluppo di un nuovo cittadino che conosce e che sa anche agire il proprio sapere in quanto persona competente. La presente elaborazione sarà considerata un riferimento di base per la programmazione annuale di ogni singolo docente, che conformerà il proprio lavoro ai criteri e agli obiettivi qui indicati, tenendo conto della preparazione e del livello culturale iniziale degli allievi, nonché delle mete educative e interdisciplinari stabilite dal Consiglio di Classe. In definitiva, il programma qui indicato è quello di massima da svolgere in ogni classe e lo stesso sarà oggetto di continua verifica personale e collegiale, sia nel corso dell'attività didattica, che al termine dell'anno scolastico. Il piano è passibile, quindi, di revisione ed integrazione, in funzione delle abilità concrete conseguite e da conseguire nel corso dell'anno scolastico.

La programmazione, le attività e i contenuti sono effettuati in linea con le disposizioni ministeriali che prevedono la correlazione degli stessi con le competenze che gli alunni dovranno acquisire durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

Il docente di “Economia aziendale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER RILEVARE I LIVELLI DI PARTENZA.

MODALITA’ E TEMPI PER L’OSSERVAZIONE E LA VERIFICA

Nella prima settimana di attività s’intende somministrare opportuni test che accertino i livelli di partenza degli alunni al fine di orientare la successiva programmazione didattica.

I test devono fornire indicazioni relative a:

- Capacità di organizzazione logica del pensiero;
- Capacità di calcolo;
- Capacità di comprendere il linguaggio economico aziendale;
- Capacità di risolvere semplici casi e problemi.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Per gli studenti che non hanno evidenziato lacune, si intende proporre quesiti non standardizzati di difficoltà crescente; si lascia facoltà ai singoli docenti di individuare i momenti di ricerca, per gruppi, su temi non strettamente previsti dai programmi.

TRAGUARDI FORMATIVI da raggiungere al termine dell’anno scolastico relativamente a ciascun anno di corso:

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

1^ CLASSE Amministrazione Finanza Marketing – Turismo

MODULO	Competenze	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
Modulo A Gli strumenti di calcolo	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni Competenze professionali di indirizzo • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e	• Rapporti e proporzioni • Calcoli percentuali, calcoli sopracento e sottocento • Riparti proporzionali diretti • Tabelle e grafici	• Applicare gli strumenti di calcolo percentuale e di riparto per risolvere problemi economico aziendali • Interpretare e rappresentare con grafici e tabelle i risultati ottenuti	• Libri di testo • LIM • Software (foglio elettronico) • Contenuti digitali integrativi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint	20

	algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi			– Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • Articoli tratti da riviste e quotidiani • Approfondimenti	
Modulo B L'azienda	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni Competenze professionali di indirizzo • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese	• Bisogni e attività economica • Soggetti dell'attività economica • Azienda: caratteristiche ed elementi costitutivi • Tipi di aziende in base all'oggetto dell'attività esercitata • Sviluppo sostenibile e azienda sostenibile • Soggetti che operano nell'azienda • Modelli organizzativi dell'attività aziendale	• Riconoscere gli elementi costitutivi dell'azienda • Distinguere i vari tipi di aziende • Individuare i diversi soggetti aziendali • Identificare le attività svolte all'interno dell'azienda e collegarle a specifiche funzioni • Operare tenendo conto degli aspetti della sostenibilità • Riconoscere le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali	• Libri di testo • LIM • Internet • Software (foglio elettronico) • Testi legislativi (codice civile) • Contenuti digitali integrativi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • Articoli tratti da riviste e quotidiani • Approfondimenti	18
Modulo C Gli scambi commerciali	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione Competenze professionali di indirizzo • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese	• Caratteri e fasi della vendita • Obblighi del venditore e del compratore • Elementi essenziali del contratto di vendita • Elementi accessori del contratto di vendita • Liquidazione IVA	• Riconoscere le fasi del contratto di vendita • Individuare gli elementi essenziali e accessori della vendita • Calcolare il prezzo di vendita della merce in base alle condizioni contrattuali • Individuare i presupposti IVA • Classificare le operazioni ai fini IVA • Eseguire lo	• Libri di testo • Testi legislativi (Codice civile, DPR 26/10/1972 n. 633 - Normativa IVA) • Contenuti digitali interattivi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • LIM	14

	• Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali		• scorporo dell'IVA • Effettuare la liquidazione periodica dell'IVA	• Software applicativi (programmi di videoscrittura, foglio elettronico, programmi di presentazione) • Articoli di approfondimento su riviste, quotidiani e siti internet • Risorse web (siti web, applicazioni ecc.) • Casi aziendali	
Modulo D La documentazione della compravendita	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione Competenze professionali di indirizzo • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico	• Documenti della compravendita: fattura immediata e differita, documento di trasporto, nota di credito • Tecniche di calcolo nella fattura • Documento commerciale	• Compilare il documento di trasporto (Ddt) • Individuare gli elementi della base imponibile e del totale fattura • Compilare la fattura a un'aliquota IVA in base a diverse clausole contrattuali • Compilare la fattura a più aliquote IVA in base a diverse clausole contrattuali • Compilare la nota di credito • Riconoscere le caratteristiche del documento commerciale	• Libri di testo • Testi legislativi (DPR 26/10/1972 n. 633 -Normativa IVA) • Contenuti digitali interattivi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • LIM • Software applicativi (programmi di videoscrittura, foglio elettronico, programmi di presentazione); T-Smart Fattura Azienda green • Risorse web (siti web, applicazioni ecc.) • Articoli di approfondimento su riviste, quotidiani e siti internet • Casi aziendali	14
66					

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

2^ CLASSE Amministrazione Finanza Marketing – Turismo

MODULO	Competenze	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
Modulo E I calcoli finanziari	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni Competenze professionali di indirizzo • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	• Interesse e montante • Sconto commerciale e valore attuale commerciale • Scadenza adeguata • Scadenza comune stabilita • Vendita a rate	• Applicare i calcoli finanziari a situazioni aziendali • Risolvere problemi diretti e inversi dell'interesse • Risolvere problemi diretti e inversi dello sconto commerciale • Risolvere problemi diretti del montante e del valore attuale commerciale • Risolvere problemi di scadenza adeguata, scadenza comune stabilita e di determinazione della rata di pagamento	• Libri di testo • LIM • Slide PowerPoint • Contenuti digitali interattivi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • Software applicativi (programmi di videoscrittura, foglio elettronico, programmi di presentazione) • Risorse web (siti web, applicazioni ecc.) • Articoli di approfondimento su riviste, quotidiani e siti internet	20
Modulo F Gli strumenti di pagamento	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni Competenze professionali di indirizzo • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese • Individuare e accedere alla	• Conto corrente bancario • Bonifico bancario, assegno bancario e assegno circolare • Servizi bancari di incasso elettronico (Ri.Ba., SDD, MAV) • Carte di debito, carte di credito e carte prepagate • Cambiale pagherò e cambiale tratta	• Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di regolamento • Compilare moduli per ordini di bonifico • Riconoscere, in situazioni semplificate, le operazioni che movimentano il conto corrente • Compilare e analizzare un prospetto di conto corrente • Compilare assegni bancari e assegni circolari • Individuare le fasi della procedura di incasso delle Ri.Ba. • Riconoscere le differenze tra i	• Libri di testo • LIM • Internet • Software applicativi (programmi di videoscrittura, foglio elettronico, programmi di presentazione) Testi legislativi (Codice civile, R.D. 14/12/1933, n. 1669, R.D. 21/12/1933, n. 1736) • Contenuti digitali interattivi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il	28

	normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali		vari tipi di carte di pagamento • Compilare pagherò cambiari e cambiali tratte • Calcolare l'imposta di bollo delle cambiali • Individuare le fasi della procedura di incasso delle cambiali	recupero – Verifica delle competenze • Risorse web (siti web, applicazioni ecc.) • Articoli di approfondimento su riviste, quotidiani e siti internet	
Modulo G La gestione e la comunicazione aziendale	Competenze chiave di cittadinanza • Imparare ad imparare • Individuare collegamenti e relazioni Competenze professionali di indirizzo • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	• Operazioni interne ed esterne di gestione • Finanziamenti di capitale proprio e capitale di debito • Investimenti aziendali in beni durevoli e di breve durata • Attività di produzione come combinazione di fattori produttivi • Disinvestimento per il recupero di nuova ricchezza e rifinanziamento dell'azienda • Patrimonio aziendale • Reddito d'esercizio • Comunicazione aziendale (economico-finanziaria, socio-ambientale e di marketing) • Stato patrimoniale e Conto economico	• Riconoscere le diverse categorie di operazioni che formano la gestione aziendale • Distinguere i vari tipi di finanziamenti aziendali e descriverne le principali caratteristiche • Distinguere tra investimenti di lungo e breve periodo • Descrivere l'attività di produzione dal punto di vista dell'impiego dei fattori produttivi • Riconoscere le operazioni di disinvestimento e la loro funzione • Individuare gli elementi del patrimonio aziendale e compilare la Situazione patrimoniale • Individuare i componenti del reddito d'esercizio e compilare la Situazione economica • Riconoscere i diversi tipi di comunicazione aziendale • Compilare, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici	• Libri di testo • LIM • Internet • Software applicativi (programmi di videoscrittura, foglio elettronico, programmi di presentazione) - Testi legislativi (Codice civile) • Contenuti digitali interattivi HUB Kit – Video-caso – Scheda spunti – Video visual economy – Mappa di sintesi personalizzabile – Slide PowerPoint – Test di ingresso – Materiale per il recupero – Verifica delle competenze • Articoli di approfondimento su riviste, quotidiani e siti internet • Casi aziendali • Approfondimenti	18

			• Verificare, in situazioni semplificate, le condizioni di equilibrio patrimoniale ed economico della gestione aziendale		
					66

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

3^ CLASSE Amministrazione Finanza Marketing

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
1. L'azienda, il contesto in cui opera, delocalizzazione e globalizzazione dei mercati	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici per connetterli alla specificità di un'azienda.	Azienda e sue classificazioni. Stakeholder. Relazioni tra l'azienda e l'ambiente. Scelte imprenditoriali. Creazione di valore e impresa sostenibile. Localizzazione, delocalizzazione, rilocalizzazione. Sistemi produttivi. Delocalizzazione.	Distinguere gli stakeholder e individuare gli specifici interessi di ciascuna categoria. Individuare le relazioni tra l'azienda e il contesto esterno. Distinguere le scelte imprenditoriali e collegarle alla specificità del contesto economico. Riconoscere le strategie aziendali. Riconoscere le interdipendenze fra i sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume	4
2. L'azienda come	Riconoscere i	Concetto di	Distinguere	Libro di testo	6

sistema organizzato	diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure.	organizzazione. Strutture organizzative. Organigrammi e funzionigrammi. Meccanismi di coordinamento. Comunicazione interna e comunicazione integrata.	gli organi aziendali in relazione ai poteri, alle responsabilità e ai compiti loro assegnati. Rappresentare e le strutture organizzative attraverso la costruzione di organigrammi. Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi e funzionigrammi.	Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) concettuali Internet Espansione online del volume	
---------------------	--	---	--	--	--

■ MODULO 2 - La gestione dell'impresa: patrimonio e reddito

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
1. Le operazioni di gestione	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi.	Gestione dell'impresa. Operazioni di gestione. Aspetti della gestione. Cicli aziendali.	Distinguere e classificare le operazioni di gestione. Riconoscere e l'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione. Calcolare la durata dei cicli aziendali.	Libro di testo Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) concettuali Internet Espansione online del volume	6
2. L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi.	Finanziamenti ottenuti e concessi. Flussi della gestione. Equilibrio economico. Classificazione dei costi	Distinguere i finanziamenti ottenuti in relazione alla fonte di	Libro di testo Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico,	6

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
		e dei ricavi.	provenienza e al tempo di rimborso. Distinguere i valori finanziari dai valori economici. Analizzare le operazioni di gestione.	programma di presentazione) concettuali Internet Espansione online del volume	
3. Il reddito e il patrimonio aziendale	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi.	Reddito globale. Esercizio amministrativo. Principio della competenza economica. Reddito d'esercizio. Patrimonio di funzionamento. Remunerazione dell'imprenditore. Classificazione e valutazione degli elementi del patrimonio. Parti ideali del patrimonio netto. Equilibrio patrimoniale e finanziario.	Calcolare il reddito globale. Riconoscere i costi e i ricavi di competenza. Individuare i componenti del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento. Determinare e rappresentare il reddito d'esercizio attraverso la Situazione economica. Determinare e rappresentare il patrimonio di funzionamento attraverso la Situazione patrimoniale.	Libro di testo Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume	10

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
			Individuare le relazioni tra attività, passività e patrimonio netto. Calcolare gli indici ed esprimere valutazioni sulle condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario dell'impresa.		

■ MODULO 3 - Il sistema informativo dell'impresa

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
1. Il sistema informativo aziendale	Interpretare i sistemi aziendali nei loro flussi informativi.	Comunicazione d'impresa. Sistema informativo contabile e non contabile. Sistema informativo integrato. Information and Communication Technology.	Riconoscere le differenti finalità del sistema informativo aziendale e del sistema comunicativo. Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Individuare i vantaggi dell'adozione di un sistema informativo integrato. Individuare i vantaggi dell'applicazione di sistemi ICT.	Libro di testo Documenti aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume	4
2. I conti e le	Individuare e accedere	Classificazione	Individuare le	Libro di testo	12

scritture dell'impresa	alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	e utilizzo dei conti. Scritture dell'impresa. Inventario.	tipologie e la finalità delle rilevazioni aziendali. Riconoscere la natura delle diverse operazioni di gestione. Individuare i conti necessari a rappresentare un fenomeno. Riconoscere i vari tipi di scritture dell'impresa.	Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume	
3. La contabilità IVA	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Concetto di valore aggiunto. Caratteristiche e presupposti di applicazione dell'IVA. Classificazione delle operazioni ai fini IVA. Fasi e documenti della vendita. Struttura della fattura elettronica. Base imponibile IVA. Liquidazione e versamento dell'IVA.	Riconoscere le componenti del valore aggiunto. Individuare le caratteristiche e i requisiti necessari per applicare l'IVA. Individuare le operazioni sulle quali si calcola l'IVA. Compilare i documenti di vendita. Compilare i registri IVA. Calcolare l'IVA da versare periodicamente.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Internet Espansione online del volume	12
4. La contabilità generale	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Metodo contabile e sistema contabile. Sistema del patrimonio e del risultato economico. Libro giornale e conti di mastro.	Applicare le regole del metodo contabile della partita doppia. Rilevare semplici operazioni di gestione sul libro giornale e nei conti di mastro.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Internet Espansione online del volume	12

■ MODULO 4 - La rilevazione contabile delle operazioni di gestione

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
1. La costituzione dell'impresa	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Costituzione di un'impresa commerciale. Apporto di disponibilità liquide e di beni disgiunti. Acquisto di azienda. Costi di impianto.	Analizzare la normativa sulla costituzione di una nuova impresa. Individuare i criteri di scelta del settore di attività e della localizzazione di una nuova impresa. Rilevare in P.D. le varie fasi della costituzione di una nuova impresa.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Internet Espansione online del volume	8
2. Gli acquisti e il loro regolamento	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Fasi della procedura d'acquisto. Fatture di acquisto e loro rilevazione contabile. Regolamento delle fatture di acquisto.	Individuare i conti da utilizzare per contabilizzare un'operazione d'acquisto. Rilevare in P.D. le fatture di acquisto e il loro regolamento.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Internet Espansione online del volume	14
3. Le vendite e il loro regolamento	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Fasi della procedura di vendita. Fatture di vendita e loro rilevazione contabile. Regolamento delle fatture di vendita.	Individuare i conti da utilizzare per contabilizzare un'operazione di vendita. Rilevare in P.D. le fatture di vendita e il loro regolamento.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti)	14

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
				Espansione online del volume	
4. Le operazioni con le banche	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	C/c bancario. Servizi di riscossione e pagamento. Operazioni di finanziamento.	Individuare le operazioni di addebitamento e di accreditamento del c/c. Riconoscere le caratteristiche dei finanziamenti concessi dalle banche. Individuare i conti da utilizzare per contabilizzare le operazioni con le banche. Rilevare in P.D. le principali operazioni tra banca e cliente.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Espansione online del volume	14
5. Le altre operazioni di gestione	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Cessione di beni strumentali. Operazioni relative agli imballaggi. Contratti di locazione e leasing. Liquidazioni periodiche IVA. Liquidazione e pagamento di retribuzioni. Sopravvenienze e insussistenze. Operazioni relative ai valori bollati. Variazioni di patrimonio netto. Situazioni contabili.	Individuare i conti da utilizzare per contabilizzare le altre operazioni di gestione. Rilevare in P.D. le altre operazioni di gestione. Distinguere le varie situazioni contabili e individuarne il contenuto informativo. Redigere situazioni contabili.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali Casi aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Espansione online del volume	26

■ **MODULO 5 - La formazione del bilancio d'esercizio**

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
1. Le scritture di assestamento	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Inventario d'esercizio. Scritture di assestamento. (di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento). Conti con alternanza di saldi.	Redigere l'inventario d'esercizio. Rilevare in P.D. le operazioni di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento. Individuare i conti con alternanza di saldi e rilevare in P.D. il saldo a debito/credito.	Libro di testo Codice civile Documenti aziendali LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Espansione online del volume	26
2. Le scritture di epilogo e di chiusura dei conti	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Fasi conclusive della contabilità generale. Scritture di epilogo. Patrimonio netto finale. Chiusura generale dei conti.	Comporre le scritture in P.D. di epilogo e chiusura.	Libro di testo LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Espansione online del volume	6
3. Il bilancio d'esercizio	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Bilancio d'esercizio in forma abbreviata delle micro-imprese. Stato patrimoniale e Conto economico. Principi contabili.	Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata e per le micro-imprese. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali.	Libro di testo Codice civile Principi contabili OIC LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata Zucchetti) Espansione online del volume	12
4. Le scritture di riapertura dei conti	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Procedura di riapertura dei conti. Utilizzo dei fondi rischi e dei fondi oneri. Storno delle fatture da emettere e delle fatture da ricevere.	Rilevare in P.D. le operazioni di riapertura dei conti. Rilevare in P.D. le operazioni relative allo storno di esistenze iniziali di magazzino, risconti, ratei,	Libro di testo LIM Software (foglio elettronico e Gestionale 1 - Software di contabilità integrata	6

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse	Tempi (ore)
			fatture da ricevere e fatture da emettere, utilizzo dei fondi rischi e oneri.	Zucchetti) Espansione online del volume	

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE
4^ CLASSE Amministrazione Finanza Marketing
■ TOMO 1, MODULO 1 - I bilanci aziendali

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. Le società di persone 8 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	Caratteristiche delle società di persone. Costituzione, riparto degli utili, copertura delle perdite, finanziamenti, aumenti e riduzioni di capitale sociale.	Individuare le caratteristiche delle società di persone. Riconoscere le diverse tipologie di conferimenti. Distinguere i finanziamenti a cui le società di persone possono accedere. Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle società di persone.	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet e LIM
2. Le società di capitali 15 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	Caratteristiche delle società di capitali. Fase costitutiva. Destinazione dell'utile. Copertura della perdita. Aumenti e riduzioni di capitale sociale. Raccolta di capitale di debito.	Individuare le caratteristiche delle società di capitali. Predisporre progetti di riparto utili e di copertura delle perdite. Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle società di capitali.	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità

				integrata) Internet e LIM
3. Il bilancio d'esercizio civilistico 14 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Bilancio d'esercizio. Normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. Bilancio d'esercizio in forma abbreviata. Bilancio d'esercizio delle micro-imprese. Bilancio d'esercizio in forma ordinaria. Redazione e approvazione del bilancio. Principi di redazione del bilancio. Principi contabili OIC.	Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio civilistico. Distinguere il bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro-imprese dal bilancio in forma ordinaria. Analizzare i principi di redazione del bilancio. Individuare le fonti e analizzare il contenuto dei principi contabili OIC. Distinguere i postulati dai principi contabili applicati.	Libro di testo e Codice civile Principi contabili OIC Documenti aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet e LIM
4. Il bilancio IAS/IFRS 8 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Caratteristiche delle società quotate. Sistema delle comunicazioni economiche-finanziarie. Principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Documenti che compongono il bilancio d'esercizio IAS/IFRS. Regole e tecniche di contabilità generale inerenti i principi contabili internazionali.	Individuare le caratteristiche delle società che utilizzano gli IAS/IFRS. Riconoscere le finalità del bilancio IAS/IFRS. Individuare i documenti che compongono il bilancio IAS/IFRS. Applicare i principi e i criteri di valutazione previsti dagli IAS/IFRS con particolare riferimento al <i>fair value</i> . Redigere le scritture in P.D. utilizzando gli IAS/IFRS. Iscrivere nei prospetti del bilancio IAS/IFRS le voci collegate ai conti utilizzati nelle rilevazioni contabili.	Libro di testo e Documenti aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet e LIM
5. La rendicontazione sociale e ambientale 10 ore	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa.	Principi di responsabilità sociale dell'impresa. Bilancio sociale e ambientale d'impresa. Relazione sociale e indicatori di output e di outcome.	Descrivere il ruolo sociale dell'impresa. Esaminare il bilancio socio-ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità. Individuare i principali indicatori con cui si misura il contributo offerto dall'impresa agli stakeholder.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet e LIM
6. I gruppi aziendali e il bilancio consolidato 7 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Gruppo aziendale. Struttura e classificazione dei gruppi. Bilancio consolidato. Presupposti e principi di consolidamento. Principi contabili nazionali e internazionali.	Individuare le caratteristiche dei gruppi e definirne la struttura in relazione ai legami che si instaurano tra le imprese partecipanti. Individuare l'area di consolidamento. Individuare e descrivere il contenuto dei documenti che compongono il bilancio	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet e

		Bilancio consolidato IAS/IFRS.	consolidato in base alla normativa nazionale e agli IAS/IFRS. Applicare i metodi di consolidamento. Calcolare le differenze di consolidamento.	LIM
--	--	--------------------------------	--	-----

■ TOMO 1, MODULO 2 - La finanza aziendale e le decisioni finanziarie

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. La gestione finanziaria 10 ore	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Trasformazione produttiva, economica e finanziaria Dinamica finanziaria Finanza, strategie e gestione finanziaria Fabbisogni di capitale Fonti di finanziamento Equilibrio finanziario Flussi finanziari	Riconoscere le diverse trasformazioni attuate dall'impresa. Individuare i fattori che determinano la dinamica finanziaria dell'impresa. Distinguere le tipologie di decisioni finanziarie. Individuare le operazioni della gestione finanziaria. Distinguere le differenti tipologie di fabbisogno finanziario. Calcolare il fabbisogno finanziario iniziale. Individuare le differenti forme di finanziamento. Correlare temporalmente gli impieghi alle fonti di finanziamento. Distinguere i costi e ricavi monetari dai costi e ricavi non monetari. Calcolare il flusso di disponibilità monetaria e il flusso di cassa dell'attività operativa.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume
2. Le decisioni di investimento 12 ore	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Investimenti aziendali Capital budgeting Criteri di valutazione degli investimenti (VAN, TIR, PBP e DPB) Scelta fra progetti alternativi	Distinguere le differenti tipologie di investimenti. Distinguere le fasi e individuare gli elementi della valutazione di un progetto d'investimento. Applicare le formule del valore attuale di un capitale e di una rendita finanziaria a rata costante. Calcolare il VAN e rappresentare graficamente l'andamento del VAN al variare del tasso di attualizzazione. Calcolare il TIR in situazioni semplici. Calcolare il PBP e il DPB. Esprimere un giudizio sulla convenienza economica e sulla liquidità di un progetto d'investimento. Redigere il report sull'analisi finanziaria condotta.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Tavole di matematica finanziaria Internet Espansione online del volume

■ TOMO 1, MODULO 3 - Il mercato degli strumenti finanziari

1. Gli strumenti finanziari 6 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Mercato dei capitali Mercato dei titoli Titoli di debito Titoli di capitale Contratti assicurativi Imposizione fiscale sui proventi dei titoli	Riconoscere soggetti, caratteristiche e regole dei mercati finanziari. Individuare e descrivere i prodotti dei mercati finanziari. Riconoscere le caratteristiche e la funzione dei contratti di assicurazione. Applicare l'imposta sostitutiva sui proventi finanziari.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM Espansione online del volume
2. La negoziazione dei titoli 18 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Corsi e prezzo di negoziazione dei titoli di Stato, delle obbligazioni societarie, delle azioni Scelta del titolo più conveniente Rilevazioni contabili della negoziazione dei titoli	Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie anche per comparare offerte di investimento. Rilevare in P.D. la compravendita dei titoli di debito e dei titoli di capitale.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM Espansione online del volume
3. I mercati di borsa e il risparmio gestito 8 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Mercati di borsa Mercati regolamentati e non regolamentati Indici di borsa Risparmio gestito Fondi pensione e polizze assicurative Asset allocation	Riconoscere le differenti sedi di negoziazione degli strumenti finanziari. Individuare le caratteristiche e la tipologia dei mercati regolamentati. Distinguere la gestione individuale dalla gestione collettiva del risparmio. Compilare il grafico dell'asset allocation prescelta.	Libro di testo e Casi aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM Espansione online del volume
4. I cambi esteri 8 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e	Mercato dei cambi Quotazioni dei cambi Listini cambi Operazioni in cambi Contratti di cambio forward Arbitraggi in cambi	Riconoscere la funzione del mercato dei cambi. Distinguere le differenti quotazioni dei cambi. Effettuare operazioni in cambi. Calcolare il cambio forward teorico. Individuare le opportunità di un arbitraggio in cambi.	Libro di testo e Casi aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM

	accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.			Espansione online del volume
--	--	--	--	------------------------------

■ TOMO 1, MODULO 4 - Le imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. Il sistema finanziario e le imprese bancarie 6 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Intermediari finanziari Attività bancaria e funzioni delle banche Gestione delle banche Orientamento strategico e marketing bancario	Riconoscere gli intermediari finanziari bancari e non bancari e individuare le funzioni da essi esercitate. Analizzare l'attività bancaria e le funzioni svolte dalle banche. Analizzare i problemi gestionali delle banche. Individuare le condizioni di equilibrio gestionale e gli strumenti adottati dalle banche per raggiungerle. Individuare i rischi dell'attività bancaria e gli effetti che essi producono sulla gestione aziendale. Individuare gli elementi della pianificazione strategica e gli orientamenti strategici delle imprese bancarie. Analizzare le caratteristiche degli strumenti di marketing e gli effetti che determinano sulla gestione delle banche.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Internet LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Espansione online del volume
2. I caratteri generali delle operazioni bancarie 6 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Operazioni bancarie Pricing dei prodotti bancari Aspetti computistici e fiscali delle operazioni bancarie Tutela del cliente Riservatezza delle banche e norme antiriciclaggio	Analizzare e confrontare le operazioni bancarie e le condizioni applicate dalle banche (tassi, commissioni ecc.). Applicare le imposte che gravano sulle operazioni bancarie. Confrontare gli strumenti previsti a tutela della clientela delle banche. Analizzare le finalità e il contenuto delle disposizioni sulla trasparenza bancaria e delle disposizioni. in materia di segreto bancario, anagrafe dei rapporti finanziari e antiriciclaggio.	Libro di testo Codice civile Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Internet LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Espansione online del volume
3. I prodotti e i servizi per i risparmiatori 14 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per	Caratteri e classificazione dei depositi bancari Depositi a risparmio	Analizzare sotto l'aspetto economico, giuridico e tecnico le operazioni bancarie di raccolta fondi.	Libro di testo Codice civile Testo Unico delle leggi in materia bancaria e

	collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Certificati di deposito Pronti contro termine Obbligazioni bancarie Conti correnti di corrispondenza Prestiti concessi alla clientela Servizi bancari	Compilare la documentazione relativa ai libretti di risparmio. Calcolare il rendimento dei certificati di deposito. Calcolare il rendimento dei pronti contro termine. Riconoscere la differenza tra data, valuta e disponibilità economica di un'operazione. Compilare la documentazione relativa ai conti correnti (estratto conto, riassunto scalare e prospetto delle competenze e spese). Individuare le caratteristiche dei prestiti concessi alla clientela. Individuare le caratteristiche dei diversi servizi offerti dalle banche.	creditizia Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet LIM Espansione online del volume
4. I documenti di sintesi della gestione delle banche 4 ore	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Bilancio d'esercizio Stato patrimoniale e Conto economico Bilancio socio-ambientale	Analizzare i principi di redazione del bilancio d'esercizio. Individuare il contenuto delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analizzare la funzione e il contenuto del bilancio socio-ambientale.	Libro di testo Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) LIM Espansione online del volume

■ TOMO 2, MODULO 1 - La gestione delle vendite

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. La funzione di marketing 7 ore	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.	Gestione delle vendite Sistema informativo di marketing Ricerche di marketing Piano di marketing Qualità totale	Analizzare il percorso di cambiamento dei mercati. Distinguere i diversi contesti ambientali. Individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti. Ricercare da fonti diverse elementi utili per analizzare i mercati. Costruire strumenti di indagine, raccogliere, elaborare e interpretare i dati. Individuare le strategie di marketing più idonee alle diverse esigenze e tipologie di prodotto. Individuare gli elementi base di un piano di marketing. Indicare le caratteristiche delle certificazioni di conformità e del marchio di qualità.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume

2. Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione 10 ore	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.	Marketing mix Politiche di prodotto Politiche di prezzo Politiche di comunicazione	Individuare le strategie di marketing e le azioni specifiche da attivare per raggiungere gli obiettivi strategici. Distinguere i concetti di gamma e di linea. Individuare le fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative strategie. Riconoscere i tipi di posizionamento più adatti ai diversi prodotti. Calcolare il ricarico con la tecnica del <i>mark-on</i> e del <i>mark-up</i> . Identificare le fasi di definizione del prezzo. Riconoscere gli obiettivi della leva del prezzo. Individuare le leve di comunicazione più adatte ed elaborare semplici piani di marketing.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume
3. Il marketing mix: la distribuzione 5 ore	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.	Politica distributiva Apparato distributivo Regolamentazione del commercio Rete di vendita Costi distribuzione	Individuare il percorso distributivo più adatto per i diversi prodotti. Riconoscere le fasi dell'evoluzione delle formule distributive. Riconoscere i caratteri fondamentali delle norme sul commercio. Distinguere il personale di vendita diretta da quello di vendita indiretta. Compilare la documentazione relativa al contratto di agenzia. Analizzare i costi di distribuzione ed eseguire semplici calcoli.	Libro di testo e Casi aziendali Articoli tratti da riviste e quotidiani Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM Espansione online del volume
4. La gestione degli scambi con l'estero 6 ore	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Internazionalizzazione delle imprese Strategie di marketing internazionale Modalità di ingresso nei mercati esteri Disciplina degli scambi con l'estero	Riconoscere gli elementi di sviluppo e di cambiamento del commercio estero. Individuare le caratteristiche dei mercati nazionali, internazionali e globali. Individuare le azioni di marketing più adatte ai diversi mercati e collegarle alle specificità delle singole imprese. Distinguere le opportunità di ingresso nei mercati esteri in relazione alle aree geografiche e alle culture locali. Orientarsi nell'applicazione della normativa prevista per gli scambi con i Paesi esteri. Calcolare il prezzo di vendita della merce in relazione alle diverse clausole di consegna.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume

■ TOMO 2, MODULO 2 - La gestione delle risorse umane

1. Le risorse umane in azienda 6 ore	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Mercato del lavoro Organizzazione del lavoro in azienda Funzione delle risorse umane Reclutamento del personale Contratti di lavoro subordinato e autonomo Testo unico sulla sicurezza del lavoro	Riconoscere le funzioni e le caratteristiche del mercato del lavoro. Individuare i compiti della funzione delle risorse umane. Individuare le modalità di reclutamento del personale. Redigere il curriculum vitae europeo. Riconoscere le varie tipologie contrattuali di lavoro.	Libro di testo, Casi aziendali e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet, LIM Espansione online del volume
2. L'amministrazione del personale 12 ore	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Compiti dell'amministrazione del personale Retribuzione e suoi elementi Istituti di previdenza e assicurazione sociale Foglio paga di un lavoratore dipendente Conguaglio fiscale Estinzione del rapporto di lavoro e TFR Lavoro accessorio Libro unico del lavoro	Individuare i compiti dell'amministrazione del personale. Riconoscere i differenti elementi della retribuzione. Individuare le finalità delle assicurazioni sociali. Compilare il foglio paga di un lavoratore dipendente. Rilevare in P.D. le operazioni relative al personale dipendente. Calcolare il conguaglio fiscale. Individuare le cause di estinzione del rapporto di lavoro. Calcolare e rilevare in P.D. il TFR. Riconoscere i dati contenuti nel libro unico del lavoro.	Libro di testo Casi aziendali Codice civile LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume

■ TOMO 2, MODULO 3 - La gestione dei beni strumentali

Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. I beni strumentali: classificazione, funzione e acquisizione 7 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Classificazione delle immobilizzazioni Funzione dei beni strumentali Modalità di acquisizione dei beni strumentali (apporto, acquisto, costruzioni in economia, leasing finanziario)	Identificare i principali problemi collegati all'impiego dei beni strumentali. Analizzare gli effetti economici e finanziari sull'impresa prodotti dalle varie modalità di acquisizione dei beni strumentali. Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Codice civile LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet Espansione online del volume
2. L'utilizzo dei beni strumentali 4 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento	Interventi di manutenzione e riparazione Costi incrementativi per interventi di ristrutturazione,	Identificare le caratteristiche degli interventi compiuti sulle immobilizzazioni. Riconoscere gli elementi che incidono sulla quota di ammortamento.	Libro di testo Casi aziendali Codice civile LIM Software (programma di videoscrittura, foglio

	alle attività aziendali.	ammodernamento, ampliamento Ammortamento	Calcolare la quota di ammortamento delle immobilizzazioni. Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di utilizzo dei beni strumentali.	elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet Espansione online del volume
3. La dismissione dei beni strumentali 5 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Dismissione per cessione Dismissione per eliminazione	Individuare le modalità di estromissione dei beni strumentali dal processo produttivo aziendale. Calcolare plusvalenze, minusvalenze e insussistenze passive. Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di dismissione dei beni strumentali.	Libro di testo Casi aziendali Codice civile LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet Espansione online del volume

■ TOMO 2, MODULO 4 - La gestione del magazzino

1. Il magazzino e la gestione delle scorte 7 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Logistica aziendale Magazzino: stock di beni e struttura fisica; magazzino delle imprese commerciali e industriali Scorte di magazzino Gestione delle scorte e cicli aziendali Livello di riordino Indice di rotazione del magazzino	Riconoscere il ruolo della logistica all'interno della gestione aziendale. Individuare la funzione del magazzino nelle imprese commerciali e industriali. Identificare le diverse tipologie di scorte. Classificare le scorte. Individuare i fattori che concorrono a una corretta gestione delle scorte. Individuare le modalità con cui coordinare i cicli economico e finanziario. Calcolare il livello di riordino. Calcolare l'indice di rotazione di magazzino a quantità e a valori.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali LIM Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Internet Espansione online del volume
2. La contabilità di magazzino e la valutazione delle scorte 8 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Contabilità di magazzino Valorizzazione dei movimenti di magazzino Contabilità fiscale di magazzino Rilevazione contabile delle scorte Criteri civilistici di valutazione delle scorte Scorte nel bilancio d'esercizio	Individuare le finalità e i documenti su cui si basa la contabilità di magazzino. Interpretare le informazioni prodotte dalla contabilità di magazzino. Compilare e interpretare una scheda di magazzino a quantità e a valori. Applicare i metodi di valorizzazione delle scorte e confrontare i risultati ottenuti. Analizzare la normativa fiscale relativa al magazzino prevista per le diverse tipologie di imprese. Redigere le scritture in P.D. relative alle scorte. Applicare i criteri di	Libro di testo Casi aziendali Codice civile LIM Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Espansione online del volume

			valutazione delle scorte previsti dal codice civile. Iscrivere le scorte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.	
--	--	--	--	--

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

5^ CLASSE Amministrazione Finanza Marketing

TOMO 1, MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. Contabilità generale 24 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.	Rilevare in P.D.: - le operazioni relative alle immobilizzazioni; - le operazioni di leasing finanziario; - la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; - le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; - il contratto di subfornitura; - il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; - l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Libro di testo Codice civile Principi contabili OIC Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimento Reverse charge Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti 22 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. La relazione e il	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo	Libro di testo Codice civile Principi contabili OIC Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimenti - I contratti derivati - Esercitazione-bilancio IAS/IFRS - L'ambiente di controllo Internet Software (programma di videoscrittura, foglio

		giudizio sul bilancio.	compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.	elettronico, programma di presentazione)
3. Analisi per indici 40 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimento • Leva finanziaria Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)
4. Analisi per flussi 32 ore	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.	Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)

TOMO 1, MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa

Unità e tempi	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale 12 ore	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità	L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di

	sociale d'impresa.			presentazione)
--	--------------------	--	--	----------------

TOMO 1, MODULO 3 - Fiscalità d'impresa

1. Imposizione fiscale in ambito aziendale 24 ore	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Le imposte differite e le imposte anticipate.	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.	Libro di testo Codice civile TUIR Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimento • Spese di rappresentanza Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)
--	--	---	---	---

TOMO 2, MODULO 1 - Contabilità gestionale

1. Metodi di calcolo dei costi 24 ore	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti.	Individuare le caratteristiche delle informazioni. Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimenti • Comprendere e prevedere il comportamento dei costi • Il target costing • La valutazione dei clienti nella gestione strategica • Il lean thinking Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)
--	---	---	---	--

			contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi.	
Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
2. Costi e scelte aziendali 14 ore	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimenti • Leva operativa • Analisi del grado di rischio operativo • I costi fissi • Utilizzo della contabilità gestionale nella valutazione delle rimanenze di magazzino Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)

			Calcolare il rendimento di un fattore produttivo. Calcolare la produttività dei fattori produttivi.	
--	--	--	--	--

TOMO 2, MODULO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

1. Strategie aziendali 10 ore	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative.	L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. La catena del valore. Le strategie di corporate. Le strategie di business. Le strategie funzionali. Le strategie di produzione. Le strategie per competere nel mercato globale.	Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.	Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione on line del volume Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)
2. Pianificazione e controllo di gestione 22 ore	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.	Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.	Libro di testo Articoli tratti da quotidiani e riviste Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimento • Balanced score card Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)

			Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report.	
Unità	Competenze e risultati di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Risorse
3. <i>Business plan e marketing plan</i> 20 ore	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Il <i>business plan</i> Il <i>Business Model Canvas</i> Il <i>piano di marketing</i>	Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas. Utilizzare il Business Model Canvas per redigere un business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.	Libro di testo Articoli tratti da quotidiani e riviste Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimento • Tecniche di previsione delle vendite Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)

TOMO 2, MODULO 3 - Prodotti e servizi finanziari per le imprese

1. Finanziamenti a breve termine 15 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Lo sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Gli anticipi su fatture. Il factoring. Il supply chain finance. Le anticipazioni garantite. I riporti.	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Individuare le diverse tipologie di fido bancario. Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito. Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente. Analizzare le caratteristiche delle aperture di credito documentarie. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle	Libro di testo Codice civile Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Espansione on line del volume Approfondimenti • Centrale dei rischi • Confidi • Accordi di Basilea • Crediti deteriorati • Anticipo su transato POS • Anticipazioni su titoli • Anticipazioni su merci Casi aziendali Internet Software (programma di
--	--	---	--	---

			operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo. Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente. Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. Analizzare le fasi degli anticipi su regolamenti mediante avviso (MAV). Compilare il Conto anticipo fatture. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Analizzare le caratteristiche del Supply chain finance. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle anticipazioni garantite e dei riporti.	videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)
2. Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio 5 ore	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	I mutui ipotecari. Il leasing. Il forfaiting. I finanziamenti in pool. Il private equity e il venture capital. Il crowdfunding. L'Offerta Pubblica Iniziale. Il <i>Mezzanine financing</i>. Le operazioni di cartolarizzazione.	Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze. Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del forfaiting. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei finanziamenti in pool. Analizzare le caratteristiche del venture capital. Analizzare le caratteristiche del private equity. Analizzare le caratteristiche del crowdfunding. Analizzare le caratteristiche dell'Offerta Pubblica Iniziale. Confrontare le operazioni di finanza innovativa. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del mezzanine financing. Analizzare le caratteristiche delle operazioni di cartolarizzazione.	Libro di testo Codice civile Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia Articoli tratti da riviste e quotidiani Documenti aziendali Casi aziendali Espansione on line del volume Approfondimenti • Prestiti subprime • Bilancio delle banche Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)

Indirizzo Turismo

COMPETENZE PROFESSIONALI

P1	Riconoscere e interpretare: ● le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; ● i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
P2	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
P3	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
P4	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
P5	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
P6	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
P7	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
P8	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE EUROPEE

4	Competenza digitale: presuppone L'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6	Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7	Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

3^A CLASSE Turismo

■ Obiettivi e contenuti disciplinari classe terza

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Competenze professionali	Competenze europee: 4 - 5 - 6 - 7
P1	Abilità ● Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo ● Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica ● Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico
	Conoscenze ● Ruolo del turismo nel contesto storico sociale ed economico ● Mercato turistico ● Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica
	Modulo didattico A Fenomeno turismo 1. Il turismo e le sue classificazioni 2. Il turismo tra passato, presente e futuro 3. L'impatto del turismo sull'economia, sulla società e sull'ambiente
	Discipline concorrenti Geografia turistica - Storia
	Durata 10 ore
P1 - P2	Abilità ● Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale e individuare possibili strategie di attenuazione del rischio ● Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore ● Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica
	Conoscenze ● Specificità e rischi di gestione delle imprese turistiche ● Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche
	Modulo didattico B Imprese turistiche 1. La domanda turistica 2. L'offerta turistica 3. Le caratteristiche dell'impresa turistica 4. L'organizzazione del lavoro nelle imprese turistiche 5. I collaboratori esterni delle imprese turistiche
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica - Matematica
P3 - P4	Durata 24 ore
	Abilità ● Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi ● Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico

	Conoscenze • Gestione dell'impresa turistica • Componenti del prodotto turistico
	Modulo didattico C - Imprese ricettive 1. Le imprese ricettive e la loro classificazione 2. Il ciclo cliente: la prenotazione 3. Il ciclo cliente: l'arrivo 4. Il ciclo cliente: il soggiorno 5. Il ciclo cliente: la partenza e il ritorno a casa
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica - Matematica
	Durata: 30 ore
P3 - P4	Abilità • Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi • Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico • Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio
	Conoscenze • Gestione dell'impresa turistica • Componenti del prodotto turistico
	Modulo didattico D - Agenzie di viaggio 1. Le agenzie di viaggio e la loro riclassificazione 2. Il voucher 3. I rapporti tra ADV intermediarie e imprese ricettive 4. I rapporti tra ADV intermediarie e tour operator 5. I rapporti tra ADV intermediarie e turisti 6. I rapporti tra ADV tour organizer e fornitori 7. I rapporti tra ADV tour organizer e clienti 8. I registri IVA delle ADV 9. La liquidazione IVA delle ADV
	Discipline concorrenti Arte e territorio - Diritto e legislazione turistica - Geografia turistica - Matematica
	Durata: 46 ore
P3	Abilità • Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentandone i processi e i flussi informativi • Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico • Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio
	Conoscenze • Gestione dell'impresa turistica • Componenti del prodotto turistico
	Modulo didattico E - Imprese di trasporto 1. Le imprese di trasporto ferroviario 2. Le imprese di trasporto aereo 3. Il trasporto marittimo e su strada
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica - Matematica
	Durata: 22 ore

■ Pianificazione dei tempi di svolgimento dei moduli classe terza

MESI	MODULO A Fenomeno turismo	MODULO B Imprese turistiche	MODULO C Imprese ricettive	MODULO D Agenzie di viaggio	MODULO E Imprese di trasporto
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE
4^ CLASSE Turismo

■ Obiettivi e contenuti disciplinari classe quarta

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
Competenze professionali	Competenze europee: 4 - 5 - 6 - 7
P3 - P5	Abilità • Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata
	Conoscenze • Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche
	Modulo didattico A Contabilità delle imprese turistiche 1. Le rilevazioni contabili 2. Il metodo della partita doppia 3. L'analisi delle operazioni di gestione 4. Gli acquisti e i relativi pagamenti 5. Le vendite e le relative riscossioni 6. I collaboratori delle imprese 7. I rapporti con le banche 8. Le altre operazioni di gestione
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica - Matematica
P4 - P5	Durata 46 ore
	Abilità • Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati
	Conoscenze • Bilancio d'esercizio e documenti collegati

	Modulo didattico B - Bilancio delle imprese turistiche 1. Le scritture di assestamento 2. Le scritture di completamento e di integrazione 3. Le scritture di rettifica 4. Le scritture di ammortamento 5. La situazione contabile finale 6. Il bilancio d'esercizio 7. L'analisi di bilancio per indici 8. L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica - Matematica
	Durata: 40 ore
P6	Abilità • Analizzare la domanda turistica e individuare i potenziali target di clienti • Analizzare i punti di contatto tra macro e micro marketing nel settore turistico • Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale • Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili • Curare la fidelizzazione della clientela nell'ottica della <i>customer care</i> e <i>customer satisfaction</i>
	Conoscenze • Principi e teoria del marketing • Marketing turistico operativo e strategico • Tecniche, metodologie e strumenti di marketing • Comunicazione con il cliente
	Modulo didattico C - Marketing delle imprese turistiche 1. Il marketing 2. L'analisi del mercato 3. La segmentazione e il posizionamento 4. Le strategie di marketing 5. Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo 6. Le leve del marketing mix: posizione e promozione 7. Il ciclo di vita del prodotto 8. Il marketing relazionale
	Discipline concorrenti Geografia turistica – Lingua e letteratura italiana – Matematica
	Durata: 34 ore
P7 – P8	Abilità • Utilizzare codici e tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti
	Conoscenze • Strumenti di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali • Comunicazione con il cliente
	Modulo didattico D - Comunicazione 1. La comunicazione d'impresa 2. La comunicazione interna d'impresa 3. La comunicazione esterna d'impresa 4. La comunicazione non convenzionale
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Lingua e letteratura italiana
	Durata: 12 ore

■ Pianificazione dei tempi di svolgimento dei moduli classe quarta

MESI	MODULO A Contabilità delle imprese turistiche	MODULO B Bilancio delle imprese turistiche	MODULO C Marketing delle imprese turistiche	MODULO D Comunicazione
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

5^ CLASSE Turismo

COMPETENZE PROFESSIONALI

P1	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
P2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
P3	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
P4	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
P5	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

COMPETENZE EUROPEE

4	Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6	Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7	Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborative al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

■ Obiettivi e contenuti disciplinary

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Competenze professionali	Competenze europee: 4 – 5 – 6 – 7
P1	Abilità Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
	Conoscenze Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi Qualità nelle imprese turistiche
	Modulo didattico A

	Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche 1. L'analisi dei costi 2. Il controllo dei costi: il direct costing 3. Il controllo dei costi: il full costing 4. Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) 5. L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) 6. Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica
	Durata 30 ore
	P2
	Abilità Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
	Conoscenze Prodotti turistici a catalogo e a domanda Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione Tecniche di organizzazione per eventi
	Modulo didattico B Tour operator 1. L'attività dei tour operator 2. Il prezzo di un pacchetto turistico 3. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici 4. Il business travel
	Discipline concorrenti Arte e territorio – Diritto e legislazione turistica – Geografia turistica – Matematica
	Durata 34 ore
	P3
	Abilità Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati Elaborare business plan Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica
	Conoscenze Strategia aziendale e pianificazione strategica Struttura e funzioni del business plan Reporting e analisi degli scostamenti
	Modulo didattico C - Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche 1. La pianificazione strategica 2. Le strategie aziendali e i piani aziendali 3. Il business plan 4. Il budget 5. L'analisi degli scostamenti
	Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Matematica
	Durata 28 ore
	P4
	Abilità Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio
	Conoscenze

	Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management Struttura del piano di marketing Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta Modulo didattico D Marketing territoriale 1. La destinazione turistica 2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica 3. I flussi turistici 4. Dall'analisi SWOT al posizionamento 5. Il piano di comunicazione e promozione Discipline concorrenti Arte e territorio – Geografia turistica – Matematica Durata: 32 ore
P5	Abilità Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera Conoscenze • Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo Appendice lavoro Io e il mondo del lavoro 1. Le figure professionali nel settore turismo 2. Il curriculum vitae e la lettera di presentazione 3. Il colloquio di lavoro Io imprenditore 1. La competenza imprenditoriale 2. Le fasi per iniziare una nuova attività imprenditoriale Discipline concorrenti Diritto e legislazione turistica – Lingua e letteratura italiana – Lingua inglese Durata: 8 ore

■ Pianificazione dei tempi di svolgimento dei moduli classe quinta

MESI	MODULO A Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	MODULO B Tour operator	MODULO C Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	MODULO D Marketing territoriale	Appendice lavoro
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					

PROGRAMMAZIONE

3^a e 4^a CLASSE SERVIZI COMMERCIALI indirizzo grafica

Tavole di programmazione terzo e quarto anno

Il docente di *Tecniche professionali dei servizi commerciali* concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti **risultati di apprendimento**.

Competenze professionali di indirizzo

P1	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
P2	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
P3	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
P4	Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
P5	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
P6	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
P7	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Lo sviluppo delle competenze di indirizzo deve essere ricordato, quando possibile, con le **competenze di cui agli insegnamenti dell'Area generale**.

Competenze di riferimento dell'Area generale	
G1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
G2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
G3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
G4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
G5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
G6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
G7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
G8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
G9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
G10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
G11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
G12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Nella sua attività di programmazione il docente di *Tecniche professionali dei servizi commerciali* terrà inoltre conto delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, elaborate dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).

Competenze europee	
E1	Competenza alfabetica funzionale
E2	Competenza multilinguistica
E3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
E4	Competenza digitale
E5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
E6	Competenza in materia di cittadinanza
E7	Competenza imprenditoriale
E8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi e contenuti disciplinari della 3^a terza

MODULO A – La gestione dell’impresa

Unità 1 Le operazioni aziendali

Unità 2 Il patrimonio dell’impresa

Unità 3 Il reddito dell’impresa

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell’Area generale	Competenze europee
P1, P3	G1, G2, G8, G10	E1, E4, E5, E6, E7
Conoscenze		Abilità
Forme giuridiche delle imprese e concetto economico-giuridico di imprenditore Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento aziendale Gestione economica e patrimoniale Patrimonio d’azienda Reddito d’esercizio		Individuare le forme giuridiche aziendali funzionali all’idea imprenditoriale Individuare le fonti di finanziamento adeguate alle esigenze aziendali Individuare gli elementi che costituiscono il patrimonio d’impresa Individuare gli elementi che concorrono alla definizione del risultato economico d’impresa Classificare gli elementi del patrimonio Individuare le relazioni tra attività, passività e patrimonio netto
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), quotidiani economici e riviste specializzate, casi aziendali, codice civile, software (videoscrittura, foglio elettronico, presentazioni), LIM, internet.		
Tempi		
54-60 ore		

MODULO B – Il sistema informativo aziendale e la contabilità generale

Unità 1 Il sistema informativo e le rilevazioni aziendali

Unità 2 Il metodo della partita doppia

Unità 3 La nascita dell’impresa

Unità 4 Le operazioni di acquisto

Unità 5 Le operazioni di vendita

Unità 6 Le altre operazioni di gestione

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell’Area generale	Competenze europee
P1, P2, P3	G2, G8, G10	E1, E4, E5, E6, E7
Conoscenze		Abilità
Sistema informativo aziendale Comunicazione in azienda: aspetti interni ed esterni Organizzazione e funzioni del sistema informativo aziendale Metodo della P.D. Operazioni di costituzione e gestione dell’impresa		Operare nel sistema informativo aziendale Analizzare le operazioni aziendali e applicare il metodo della partita doppia. Rilevare in P.D. (libro giornale e conti di mastro) le operazioni di costituzione e di gestione Predisporre le situazioni contabili

Contabilità generale Software specifico di settore	Utilizzare il software specifico di settore
Risorse	
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), quotidiani economici e riviste specializzate, casi aziendali, codice civile, software (videoscrittura, foglio elettronico, presentazioni), LIM, internet.	
Tempi	
120-135 ore	

MODULO C – Il bilancio d’esercizio

Unità 1 Le operazioni di assestamento

Unità 2 La redazione del bilancio d’esercizio

Unità 4 Le operazioni di riapertura dei conti

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell’Area generale	Competenze europee
P1, P2, P3	G1, G2, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6, E7
Conoscenze		Abilità
Competenza economica Operazioni di assestamento Norme del codice civile riguardanti il bilancio d’esercizio Operazioni di riapertura dei conti Software specifico di settore		Identificare i ricavi e i costi di competenza dell’esercizio Calcolare il risultato economico d’esercizio di un’impresa Determinare il patrimonio di funzionamento di un’impresa Redigere le scritture in P.D. di assestamento, epilogo e chiusura dei conti Redigere il bilancio delle micro-imprese Redigere le scritture in P.D. di riapertura dei conti Utilizzare il software specifico di settore
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), quotidiani economici e riviste specializzate, casi aziendali, codice civile, software (videoscrittura, foglio elettronico, presentazioni), LIM, internet.		
Tempi		
90-102 ore		

Obiettivi e contenuti disciplinari della 4^a quarta

MODULO A – L’organizzazione del sistema impresa

Unità 1 L’impresa valore

Unità 2 L’organizzazione dell’impresa

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell’Area generale	Competenze europee
P1	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5
Conoscenze		Abilità
Rapporti impresa-ambiente Ambiente specifico e ambiente generale Forme giuridiche e caratteristiche delle società commerciali Vantaggio competitivo e funzioni aziendali Organi dell’impresa Stili di direzione Modelli di organizzazione aziendale		Individuare gli elementi che influenzano il rapporto tra impresa e ambiente circostante Distinguere i vari tipi di società commerciali Individuare i fattori che determinano il vantaggio competitivo Individuare la gerarchia aziendale Riconoscere i vari modelli di organizzazione d’impresa Collegare ciascuna impresa al modello organizzativo ottimale Disegnare un organigramma
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
18-20 ore		

MODULO B – Le fonti di finanziamento dell'impresa

Unità 1 La struttura finanziaria dell'impresa

Unità 2 I finanziamenti di capitale proprio

Unità 3 I finanziamenti di capitale di debito

Confronto tra le competenze professionali di indirizzo e le competenze di riferimento dell'Area generale		
Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P3, P7	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6
Conoscenze		Abilità
Fabbisogno finanziario dell'impresa e fonti di finanziamento Struttura finanziaria dell'impresa Condizioni di equilibrio finanziario Costituzione delle società Aumenti di capitale Destinazione dell'utile d'esercizio Copertura della perdita d'esercizio Banca e sue funzioni C/c di corrispondenza Finanziamenti bancari a breve e medio-lungo termine Obbligazioni Emissione e gestione del prestito obbligazionario	Individuare le fonti di finanziamento appropriate alle esigenze dell'impresa Analizzare la struttura finanziaria di un'impresa Rilevare in P.D. i conferimenti iniziali dei soci Rilevare in P.D. gli aumenti di capitale Rilevare in P.D. il riparto dell'utile d'esercizio Rilevare in P.D. le modalità di copertura della perdita d'esercizio Rilevare in P.D. le diverse forme di finanziamento di capitale di debito Rilevare in P.D. le operazioni relative alla gestione di un prestito obbligazionario	
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
65-73 ore		

MODULO C – Gli acquisti, la logistica, la produzione e le vendite

Unità 1 Gli acquisti

Unità 2 La logistica e il magazzino

Unità 3 La gestione e il controllo della produzione

Unità 4 La rilevazione contabile delle vendite

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P2, P3	G1, G2, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E7
Conoscenze		Abilità
Formule d'acquisto Funzione della logistica e del magazzino Contabilità di magazzino Caratteristiche della produzione industriale Tipi di produzione Programmazione e controllo della produzione E-commerce Operazioni di vendita Acquisto e cessione di beni strumentali		Individuare quanto e quando acquistare i fattori produttivi Individuare i criteri di scelta dei fornitori Determinare l'ammontare delle scorte Applicare i metodi di valorizzazione delle scorte Classificare e calcolare i costi di produzione in situazioni semplificate Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto e di vendita e il relativo regolamento
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
90-102 ore		

MODULO D – La comunicazione e il marketing

Unità 1 La comunicazione d'impresa

Unità 2 Il marketing

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P2, P3, P4, P5	G1, G2, G5, G7, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E7
Conoscenze		Abilità
Comunicazione, messaggio, dato e informazione Comunicazione interna ed esterna Sistema informativo contabile ed extracontabile Comunicazione digitale Pianificazione e analisi di marketing Segmento di mercato Ricerche di mercato Customer satisfaction e loyalty Leve del marketing mix Web marketing Marketing plan		Interpretare le informazioni Distinguere i nuovi mezzi di informazione Riconoscere il ruolo di internet nella comunicazione d'impresa Individuare gli obiettivi della funzione di marketing Identificare e utilizzare le leve di marketing Orientarsi tra gli strumenti di web marketing Effettuare l'analisi SWOT Contribuire all'elaborazione di un marketing plan
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
33-37 ore		

MODULO E – La gestione delle risorse umane

Unità 1 Le risorse umane in azienda

Unità 2 L'amministrazione delle risorse umane

Unità 2 - Amministrazione delle risorse umane		
Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P6	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6
Conoscenze		Abilità
Mercato del lavoro Canali di reclutamento Contratti di lavoro subordinato e autonomo Norme di tutela ambientale Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro Elementi della retribuzione Rapporti con gli enti previdenziali e l'Amministrazione finanziaria dello Stato Foglio paga Estinzione del rapporto di lavoro TFR e fondi pensione		Individuare i canali di reclutamento del personale Distinguere le tipologie contrattuali di lavoro dipendente e autonomo Identificare i differenti adempimenti amministrativi collegati al personale Compilare il foglio paga di un lavoratore dipendente Individuare le differenti modalità di destinazione del TFR
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
58-65 ore		

PROGRAMMAZIONE

5^ CLASSE SERVIZI COMMERCIALI indirizzo grafica

■ Tavole di programmazione 5° anno

L'insegnante di *Tecniche professionali dei servizi commerciali* concorre a far conseguire allo studente/alla studentessa, al termine del percorso quinquennale, i seguenti **risultati di apprendimento**.

Competenze professionali di indirizzo	
P1	Competenza in uscita n. 1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene

	svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
P2	Competenza in uscita n. 2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
P3	Competenza in uscita n. 3 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
P4	Competenza in uscita n. 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali
P5	Competenza in uscita n. 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
P6	Competenza in uscita n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
P7	Competenza in uscita n. 7 Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Lo sviluppo delle competenze di indirizzo deve essere raccordato, quando possibile, con **le competenze di cui agli insegnamenti dell'Area generale.**

Competenze di riferimento dell'Area generale	
G1	Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
G2	Competenza n. 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali
G3	Competenza n. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
G4	Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
G5	Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro
G6	Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali
G7	Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
G8	Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
G9	Competenza n. 9

	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
G10	Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
G11	Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
G12	Competenza n. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

Nella sua attività di programmazione l'insegnante di *Tecniche professionali dei servizi commerciali* terrà inoltre conto delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, elaborate dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018).

Competenze europee	
E1	Competenza alfabetica funzionale
E2	Competenza multilinguistica
E3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
E4	Competenza digitale
E5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
E6	Competenza in materia di cittadinanza
E7	Competenza imprenditoriale
E8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

■ Pianificazione dei tempi di svolgimento dei moduli di classe 5ª

MESI	MODULO A Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti	MODULO B La contabilità gestionale	MODULO C Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione
Settembre		X	
Ottobre		X	
Novembre		X	
Dicembre		X	
Gennaio		X	
Febbraio	X		
Marzo	X		
Aprile	X		X
Maggio			X
Giugno			X

■ Obiettivi e contenuti disciplinari di classe 5ª

■ MODULO A – Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti

Unità 1 I bilanci aziendali

Unità 2 L'analisi di bilancio

Unità 3 Le imposte dirette sulle imprese

Unità 4 Gli investimenti finanziari e assicurativi

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P3, P7	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6, E7
Conoscenze		Abilità
Inventario d'esercizio e scritture di		Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento

assestamento Comunicazione economico-finanziaria e bilancio d'esercizio Documenti del bilancio d'esercizio Norme di redazione del bilancio d'esercizio Bilancio di sostenibilità Bilancio IAS/IFRS Rielaborazione del bilancio d'esercizio Indici di bilancio Analisi di bilancio per indici Analisi di bilancio per flussi Imposte sul reddito d'impresa (IRES e IRAP) Strumenti finanziari e negoziazione dei titoli Scelte di investimento e asset allocation		Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio Redigere il bilancio d'esercizio Riconoscere le differenze tra bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità Riconoscere le differenze tra principi contabili nazionali e principi IAS/IFRS Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico Calcolare e interpretare indici e margini di bilancio Determinare il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette a carico delle società Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle imposte Individuare le caratteristiche degli strumenti finanziari Calcolare il controvalore della negoziazione di azioni e obbligazioni Scegliere tra diverse forme di investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento
--	--	---

Risorse

Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.

Tempi

Minimo 128 ore – Massimo 134 ore

■ MODULO B – La contabilità gestionale

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

Unità 2 I costi e le decisioni dell'impresa

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P3, P5	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6, E7
Conoscenze		Abilità
Costi Centri di costo Metodi di calcolo dei costi (direct costing, full costing, Activity Based Costing) Break even analysis Costi suppletivi		Applicare i metodi di calcolo dei costi Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi Calcolare il punto di equilibrio Disegnare e interpretare il diagramma di redditività Risolvere problemi di convenienza economica (accettazione di ordini d'acquisto, scelte make or buy)

Risorse

Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.

Tempi

Minimo 64 ore – Massimo 70 ore

■ MODULO C – Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

Unità 3 Il business plan e il marketing plan

Competenze professionali di indirizzo	Competenze di riferimento dell'Area generale	Competenze europee
P1, P3, P4, P5	G1, G2, G5, G8, G10, G12	E1, E4, E5, E6, E7

Conoscenze		Abilità
Direzione e controllo di gestione Controllo strategico Pianificazione e programmazione aziendale Budget Analisi degli scostamenti Controllo budgetario Business plan Business Model Canvas Marketing plan		Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione Compilare la distinta base quantificando i costi standard Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi Compilare report Elaborare business plan, Business Model Canvas e marketing plan in semplici situazioni operative
Risorse		
Libro di testo (cartaceo e materiali digitali), casi aziendali, quotidiani economici e riviste specializzate, codice civile, software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), LIM, internet.		
Tempi		
Minimo 64 ore – Massimo 70 ore		

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica formativa controllo in itinere del processo di apprendimento

Verifica sommativa controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione (minimo 2 prove per quadrimestre)

Tipologia	Verifica formativa (numero minimo per quadrimestre)	Verifica sommativa (numero minimo per quadrimestre)
Interrogazione lunga		X
Interrogazione breve		
Tema		
Articolo di giornale		
Saggio breve		
Prove strutturate		X
Prove semistrutturate		
Questionario		
Relazione		
Problemi e casi professionali		X
Esercizi alla lavagna	X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà condotta attraverso prove costruite per valutare il raggiungimento degli standard di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze seguendo le sotto riportate griglie di valutazione:

VERIFICHE ORALI

			Livello Base		Livello Medio	Livello Eccellente
	Descrittore 1 Voti 1-2 Preparazione inesistente	Descrittore 2 Voti 3-4 Gravemente insufficiente	Descrittore 1 Voti 5 Insufficiente	Descrittore 1 Voti 6 Sufficiente	Descrittore 1 Voti 7-8 Discreto-Buono	Descrittore 1 Voti 9-10 Ottimo-Eccellente

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Nulla	Pressoché nulla o del tutto frammentaria	Frammentaria e superficiale	Completa ma non approfondita	Completa e approfondita	Completa, coordinata e assimilata
COMPRENSIONE	Inesistente	Non ha compreso i concetti	Ha compreso parzialmente i concetti	Ha compreso i concetti ma è insicuro	Ha compreso i concetti ma incorre in imprecisioni	Ha compreso i concetti e li esprime con sicurezza
APPLICAZIONE	Inesistente	Non sa applicare le conoscenze	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con errori	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Applica contenuti e regole con imprecisioni	Sa applicare compiti e regole in compiti nuovi
ANALISI E SINTESI	Inesistente	Non è in grado di effettuare analisi della realtà	Effettua solo analisi e sintesi occasionali e parziali	Sa analizzare e sintetizzare se guidato	Sa effettuare analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	Sa effettuare analisi personali e sintesi corrette
COMPETENZA LINGUISTICA SPECIFICA	Inesistente	Possiede una terminologia inadeguata	Possiede una terminologia confusa e scorretta	Utilizza una terminologia chiara e corretta anche se limitata	Possiede un linguaggio scorrevole e corretto	Sa trattare gli argomenti con una terminologia appropriata e completa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA DI DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	Punteggio della prova
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	3	
	<u>Avanzato</u> : coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	<u>Intermedio</u> : coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	2	
	<u>Base</u> : coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	1	
	<u>Base non raggiunto</u> : coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0,50	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	3	
	<u>Avanzato</u> : redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	3	
	<u>Intermedio</u> : redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	2	
	<u>Base</u> : redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	1	
	<u>Base non raggiunto</u> : redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0,50	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	2	
	<u>Avanzato</u> : costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	2	
	<u>Intermedio</u> : costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	1,50	
	<u>Base</u> : costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali	1	

	<u>Base non raggiunto</u> : costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0,50	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	2	
	<u>Avanzato</u> : coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	2	
	<u>Intermedio</u> : coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	1,50	
	<u>Base</u> : coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1	
	<u>Base non raggiunto</u> : coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,50	

TOTALE DELLA PROVA

_____ /10

COMPETENZE TRASVERSALI (da individuare tra quelli previsti nel PTOF)

Formazione della personalità	Formazione del cittadino	Formazione dello studente
• Riconoscere gestire correttamente i propri bi sogni • Riconoscere sviluppare le proprie potenzialità e le proprie attitudini anche in funzione orientativa • Sviluppare l'autostima e la fiducia nei propri mezzi e l'immagine positiva di sé • Assumere posizioni consapevoli ed autonome (star bene con sé) • Sviluppare un comportamento collaborativo sia a livello relazionale che operativo (star bene con gli altri) • Gestire spazi e tempi in modo autonomo e responsabile • Sviluppare autonomia di giudizio	• Collaborare e partecipare • Valorizzare e accogliere le differenze • Concordare e accettare regole comuni • Saper contribuire alla costruzione di una cultura democratica • Saper valorizzare e rispettare l'ambiente sia naturale che sociale • Sapersi confrontare con l'insieme dei bi sogni e delle domande della società in generale e del mondo produttivo in particolare.	• Imparare a d'imparare • Comunicare • Progettare • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Acquisire e interpretare l'informazione

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, laboratorio di informatica, internet, estratti di quotidiani, riviste specializzate, L.I.M. e quant'altro si ritenga utile ai fini dell'apprendimento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Partecipazione ai progetti: "RI-CREAZIONE SMART", "Porte aperte all'Arte e alla Cultura", "Legalitria", progetti P.O.N. FSE avviso 33956, progetti P.C.T.O. Inoltre, saranno organizzate: visite guidate presso luoghi, aziende ed enti del territorio; conferenze di esperti esterni.

Attività di orientamento per le V classi per la scelta della facoltà universitaria.

Stage in Italia ed all'estero per operatore turistico aperto agli alunni del biennio e del triennio.

FINALITA' EDUCATIVE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- Contribuire alla formazione culturale, sociale e civile degli alunni.
- Educare alla legalità, alla cittadinanza attiva e dalla solidarietà agita.
- Incentivare la socializzazione come integrazione umana, al fine di sviluppare uno spirito democratico, responsabile, critico e creativo.

- Sviluppare le capacità di scelta e di auto-orientamento per consolidare l'autostima ed evitare i rischi dell'omologazione e dell'isolamento.
- Costruire una cultura di pace.
- Costruire una cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità uomo/donna.
- Promuovere la cultura dei diritti umani.
- Far acquisire un sistema di regole fondate sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Promuovere la cultura scientifica.
- Educare al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.
- Educare al corretto utilizzo delle risorse ambientali.
- Educare al senso del bello.
- Educare alla multiculturalità e combattere ogni forma di discriminazione.
- Accrescere la consapevolezza di sé e della realtà circostante.
- Stimolare la capacità di approccio autonomo all'acquisizione di conoscenze.

Martina Franca, 05/09/2023

Il coordinatore di Dipartimento
Prof.ssa Adriana LUCARELLA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“LEONARDO DA VINCI”
C.DA PERGOLO – MARTINA FRANCA (TA)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE CULTURALE
TECNICO-SCIENTIFICO

Composizione del Dipartimento (come da Comunicazione n. 1 del 04/09/2023)

A021 Geografia; A020 Fisica; A034 Scienze e tecnologie chimiche; A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche; A048 Scienze motorie e sportive negli istituti di 2° grado; B003 Laboratorio di Fisica; B012 Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

Disciplina	Docente	Firma
Fisica	Prof.ssa Marirosa PUTINO	
Scienze Naturali, Scienze della Terra e Biologia	Prof.ssa Rosa Grazia BRUNO	
Geografia	Prof. Vito PACIULLI	
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Chimiche e Microbiologiche	Prof.ssa Maria LAFORGIA	
Scienze e Tecnologie Chimiche e Scienze dei materiali dentali	Prof.ssa Maria LOSAVIO Prof.ssa Marcella MARASCIULO	
Scienze dell'alimentazione e Sostegno	Prof.ssa Maria Stella RICCI	
Scienze naturali e Sostegno	Prof.ssa Valentina GUERRA	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Grazia SANASI Prof.ssa Grazia CORRENTE Prof.ssa Maria CERVELLERA Prof. Francesco MAGNO	

PREMESSA

Il dipartimento di scienze si attiene agli obiettivi formativi trasversali stabiliti nei Consigli di classe ed agli obiettivi didattici inseriti nelle schede di programmazione delle diverse discipline in riferimento agli standard minimi di apprendimento; si propone inoltre di promuovere i seguenti principi formativi:

- 1) la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle scienze rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo al rapporto tra la salvaguardia dell'ambiente e la qualità della vita;
- 2) la comprensione delle relazioni che intercorrono con le altre discipline scientifiche e tecnologiche;
- 3) l'acquisizione di un metodo interpretativo ed operativo fondato su basi razionali-sperimentali e su procedimenti logico-matematici, che permetta di affrontare la complessità dei fenomeni connessi all'evoluzione tecnologica, economica e scientifica della società moderna;
- 4) la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- 5) la conoscenza del proprio corpo per imparare ad averne cura e per mettere in atto le principali abilità preventive nei confronti delle patologie più diffuse;
- 6) la comprensione dell'importanza delle risorse che l'uomo trae dalla terra, anche in rapporto ai problemi conseguenti all'utilizzazione di quelle esauribili e quelle rinnovabili;
- 7) la consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti per conoscere e rispettare l'ambiente in cui si vive, per salvaguardare gli ecosistemi naturali, per prevenire i rischi connessi alla cattiva gestione del territorio;
- 8) la formazione di uno spirito di osservazione e di capacità critica che permetta la conoscenza ed il rispetto delle diversità, così come il riconoscimento delle somiglianze, in modo da saper affrontare sia i problemi nella vita quotidiana quanto le situazioni più complesse;
- 9) l'acquisizione di un codice comunicativo, linguistico e simbolico, di carattere tecnico-scientifico che permetta la comprensione di testi, pubblicazioni, elaborati multimediali di tipo specialistico e che favorisca l'interscambio culturale;
- 10) la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- 11) lo sviluppo dello spirito critico e di abilità operative legate all'osservazione, all'interpretazione ed alla comprensione, in termini razionali, dei fenomeni che attengono sia al contesto generale che alla sfera della vita quotidiana;
- 12) la maturazione di una sensibilità nei riguardi del ruolo fattivo che il singolo deve avere, tanto più se appartenente alle giovani generazioni, nella costruzione della società futura secondo principi di sostenibilità ambientale e di equilibrio uomo-risorse naturali.

Contenuti imprescindibili delle discipline coerenti con il PECUP

I docenti del dipartimento hanno individuato i seguenti obiettivi da inserire nei percorsi disciplinari, in modo da guidare la scelta dei nuclei fondanti delle discipline nei consigli di classe del triennio.

Gli obiettivi scelti sono:

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Per Cittadinanza e Costituzione: applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

In base ai punti del PECUP analizzati si individuano i contenuti disciplinari imprescindibili:

- 1) adattare i contenuti della disciplina ai mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici, in modo da proporre una didattica innovativa e aggiornata.
- 2) Potenziare le competenze digitali e linguistiche nel redigere la relazione di una esperienza di laboratorio, di ASL o di una visita didattica, in collaborazione con i docenti degli assi linguistico e tecnologico.
- 3) Valorizzare l'ambiente ed il territorio, con attività didattiche mirate;
- 4) Per Cittadinanza e costituzione:
 - Lavorare sulle capacità relazionali e sociali dell'alunno nei rapporti con i coetanei, con i docenti e il personale della scuola, per accrescere la qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo futuro nella società;
 - Conoscere le normative sulla privacy e sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro in modo da prepararli alle incombenze normative di un lavoratore professionista.

1) MODALITA' E TEMPI PER RILEVARE I LIVELLI DI PARTENZA

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del dipartimento scelgono le modalità di svolgimento delle prove di valutazione dei prerequisiti posseduti dagli alunni, generalmente per classi parallele.

In attesa di maggiori indicazioni da parte della dirigenza sull'organizzazione delle prove di ingresso, i docenti propongono che le prove si facciano entro circa tre settimane dall'inizio delle lezioni, ovvero entro la prima decade di ottobre.

I docenti si riuniscono per disciplina e, come è stato fatto negli anni precedenti, scelgono in autonomia le modalità con cui intendono svolgere le valutazioni dei prerequisiti posseduti dagli alunni all'inizio dell'anno scolastico, sempre per classi parallele.

La valutazione verterà sulla verifica del raggiungimento di uno dei tre livelli di apprendimento: base, intermedio e avanzato, oppure sul non raggiungimento del livello minimo.

Si riassumono di seguito le proposte pervenute dai docenti per disciplina.

Chimica

- a. Per le classi prime tecnologico e odontotecnico, classi seconde turistico e AFM: test inerenti a concetti base di matematica, grandezze e misure (in comune con Fisica). La modalità di somministrazione sarà definita dopo la conoscenza delle classi;
- b. classi seconde tecnologico e odontotecnico, quarto anno liceo: test on line con domande a risposta multipla o a completamento inerenti gli argomenti: tavola periodica, legami e forma delle molecole, oppure test cartaceo con le stesse caratteristiche di contenuto.

Scienze dei materiali dentali

- a. classi terze: test on line con domande a risposta multipla o a completamento inerenti agli argomenti: Reazioni acido-base e redox, concetti base di chimica organica, oppure test cartaceo con le stesse caratteristiche di contenuto;
- b. classi quarte e quinta: quesiti a risposta aperta e chiusa.

Fisica

- a. Classi prime tecnologico: test inerenti a concetti base di matematica, grandezze e misure (in comune con Chimica). La modalità di somministrazione sarà definita dopo la conoscenza delle classi;
- b. Classi seconde tecnologico e Classe quarta liceo artistico: test cartaceo con domande a risposta multipla e piccoli quesiti su argomenti del programma dell'anno precedente.

Scienze della Terra

Domande a risposta aperta e piccoli quesiti in forma scritta, su nozioni base necessarie allo studio della disciplina.

Biologia

Domande a risposta aperta e piccoli quesiti in forma scritta, sugli argomenti dell'anno precedente.

Geografia

Modalità di somministrazione mista, con domande a risposta chiusa e aperta, sugli argomenti propedeutici al presente anno.

Strutturazione delle prove comuni

I docenti del dipartimento propongono di svolgere le prove comuni solo per classi parallele dello stesso indirizzo, lì dove presenti.

Per le prove comuni si rinvia alle eventuali direttive della Dirigente Scolastica.

2) ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E INTEGRAZIONE DIDATTICA

In merito all'analisi degli esiti degli scrutini finali del precedente anno scolastico, 2022-23, non avendo a disposizione i relativi dati ufficiali, i docenti esprimono la propria opinione facendo riferimento alla personale esperienza diretta.

Le materie che hanno comportato la sospensione del giudizio finale, e quindi l'esame di recupero a luglio, sono state soprattutto Matematica, Inglese, Scienze e Chimica.

Si propone, dunque, ai fini della prevenzione dell'insuccesso scolastico, le seguenti azioni di recupero e integrazione didattica:

- far sostenere esami di idoneità agli studenti provenienti da altri indirizzi scolastici;
- limitare entro la fine del primo quadrimestre l'ingresso di studenti provenienti da altri indirizzi scolastici;
- potenziare lo strumento della pausa didattica per consentire il recupero di chi presenta carenze formative;
- organizzare corsi di recupero entro febbraio con relative verifiche per consentire una continuazione proficua delle attività didattiche nel secondo quadrimestre.
- dedicare il primo bimestre al recupero e il rinforzo disciplinare in itinere;
- puntualizzare l'osservanza del Regolamento di istituto al fine di avviare e mantenere un dialogo educativo corretto e proficuo;
- rispetto rigoroso del Regolamento delle uscite dalle classi degli studenti e dell'accesso al bar.

3) COMPETENZE IN USCITA: RISULTATI ATTESI PER L'ASSE CULTURALE SCIENTIFICO

In merito alle prove di verifica delle competenze in uscita i docenti concordano nel gestire tale valutazione in autonomia, in base al percorso che avrà fatto ogni alunno nel corso dell'anno scolastico.

LIVELLI di COMPETENZE

I docenti delle discipline appartenenti all'Asse scientifico-tecnologico (Biologia, Fisica, Geografia, Scienze della Terra, Scienze e Tecnologie Chimiche, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Scienze e Tecnologie Chimiche e Microbiologiche) presenti nei vari indirizzi intendono finalizzare la loro attività didattica al raggiungimento delle seguenti competenze:

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- 3) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Tali competenze saranno il risultato di quelle conoscenze e abilità acquisite nelle varie discipline, la cui articolazione è di seguito riportata.

Per quanto riguarda la valutazione del livello raggiunto dallo studente inerente alle competenze attese al termine del biennio, come indicato nel D.M. n.9 del 27/01/2010, i docenti del dipartimento selezionano apposita griglia di valutazione, completa di indicatori per ogni livello: base, intermedio e avanzato di seguito riportata.

Livello	Descrittore
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Avanzato	Lo studente svolge compiti complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
Livello base non raggiunto	Indicare le motivazioni

4) TRAGUARDI FORMATIVI: standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze

Ogni docente redige la programmazione della propria disciplina in termini di Standard minimi di apprendimento, declinati come conoscenze e abilità, da inserire nella programmazione di dipartimento.

Scienze Integrate Fisica

Standard minimi di apprendimento per la classe prima Indirizzo Tecnologico ed Economico:	
Sapere (Conoscenze) • Conoscere i criteri secondo i quali procede la ricerca scientifica • Esprimere le grandezze fisiche, fondamentali e derivate, utilizzando le unità di misura del S.I. • Conoscere il metodo diretto e indiretto di misura • Conoscere gli errori di misura • Significato di legge fisica e relative rappresentazioni • Conoscere le grandezze vettoriali e le grandezze scalari • Conoscere le forze come causa di deformazione o di movimento • Conoscere le principali forze che agiscono in natura • Conoscere le condizioni di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido • Conoscere il baricentro di un corpo rigido e stabilità dell'equilibrio • Conoscere il funzionamento delle macchine semplici e in particolare delle leve • Conoscere il concetto di pressione e gli effetti della pressione sui fluidi • Conoscere i concetti di velocità e di accelerazione e i principi fondamentali della dinamica • Conoscere il concetto di lavoro, energia e potenza • Conoscere le diverse forme di energie e le loro trasformazioni • Conoscere le leggi di conservazione dell'energia	Saper fare (Abilità) • Sintetizzare in forma verbale e /o scritta un testo scientifico o un fenomeno. • Saper eseguire semplici misure sapendo descrivere il procedimento seguito e sapendo schematizzare, anche per mezzo di disegni, gli strumenti utilizzati • Saper produrre una relazione di un'esperienza di laboratorio. • Comprendere il concetto di una grandezza fisica. • Saper convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura all'altra. • Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura della grandezza fisica. • Rappresentare le misure in appositi grafici o tabelle. • Saper utilizzare semplici strumenti di laboratorio (metro, cronometro, cilindro graduato, dinamometro...) • Saper operare con le grandezze vettoriali • Riconoscere i vari tipi di forze (elastica, di attrito, peso). • Descrivere l'effetto della pressione applicata ai fluidi • Descrivere il comportamento di un solido in un fluido • Analizzare e interpretare l'equilibrio meccanico collegandolo alla vita quotidiana e alla realtà tecnologica • Descrivere il moto dei corpi utilizzando le grandezze cinematiche e rappresentandolo sia in forma grafica che analitica • Applicare il secondo principio della dinamica alla risoluzione di semplici problemi • Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica o come potenziale, riconoscere le trasformazioni dell'energia e applicare il principio di conservazione a semplici sistemi

Standard minimi di apprendimento per la classe seconda- Indirizzo tecnologico:

Sapere (Conoscenze)	Saper fare(Abilità)
• Conoscere gli stati della materia • Conoscere la differenza tra il concetto di calore e quello di temperatura • Conoscere le leggi che regolano la dilatazione termica e saperle applicare • Conoscere il comportamento anomalo dell'acqua e le sue conseguenze sull'ambiente • Conoscere la legge fondamentale della termologia e l'equazione dell'equilibrio termico • Conoscere le modalità di propagazione del calore • Conoscere e saper applicare le leggi dei gas • Conoscere i principi della termodinamica • Conoscere le definizioni di campo elettrico, energia potenziale e potenziale, i condensatori. • Conoscere le definizioni di corrente elettrica, le leggi di Ohm e i circuiti, l'effetto Joule • Conoscere la definizione di campo magnetico e le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere; il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche • Conoscere le caratteristiche delle onde e saperle classificare • Conoscere le interazioni tra le onde luminose e la materia	• Saper applicare le leggi della dilatazione termica • Saper esprimere in joule una quantità di calore assegnata in calorie o viceversa • Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza • Saper applicare le leggi che descrivono gli scambi di calore durante i cambiamenti di stato • Saper interpretare e realizzare grafici temperatura-calore • Saper descrivere il campo elettrico e magnetico, analogie e differenze anche con il campo gravitazionale • Saper risolvere semplici circuiti con generatori di tensione continua • Saper utilizzare strumenti di misura elettrici • Comprendere il legame tra elettricità e magnetismo e riuscire ad inquadrare in tale contesto le leggi principali dell'induzione elettromagnetica. • Descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche.

Standard minimi di apprendimento per la classe terza Liceo Artistico :

Sapere (Conoscenze)	Saper fare (Abilità)
• Conoscere i criteri secondo i quali procede la ricerca scientifica • Esprimere le grandezze fisiche, fondamentali e derivate, utilizzando le unità di misura del S.I. • Conoscere il metodo diretto e indiretto di misura • Conoscere gli errori di misura • Significato di legge fisica e relative rappresentazioni • Conoscere le grandezze vettoriali e le grandezze scalari • Conoscere le forze come causa di deformazione o di movimento • Conoscere le principali forze che agiscono in natura	• Sintetizzare in forma verbale e /o scritta un testo scientifico o un fenomeno. • Saper eseguire semplici misure sapendo descrivere il procedimento seguito e sapendo schematizzare, anche per mezzo di disegni, gli strumenti utilizzati • Saper produrre una relazione di un'esperienza di laboratorio. • Comprendere il concetto di una grandezza fisica. • Saper convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura all'altra. • Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura della grandezza fisica. • Rappresentare le misure in appositi grafici o tabelle.

• Conoscere le condizioni di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido • Conoscere il baricentro di un corpo rigido e stabilità dell'equilibrio • Conoscere il funzionamento delle macchine semplici e in particolare delle leve • Conoscere il concetto di pressione e gli effetti della pressione sui fluidi • Conoscere i concetti di velocità e di accelerazione e i principi fondamentali della dinamica	• Saper utilizzare semplici strumenti di laboratorio (metro, cronometro, cilindro graduato, dinamometro...) • Saper operare con le grandezze vettoriali • Riconoscere i vari tipi di forze (elastica, di attrito, peso). • Descrivere l'effetto della pressione applicata ai fluidi • Descrivere il comportamento di un solido in un fluido • Analizzare e interpretare l'equilibrio meccanico collegandolo alla vita quotidiana e alla realtà tecnologica • Descrivere il moto dei corpi utilizzando le grandezze cinematiche e rappresentandolo sia in forma grafica che analitica • Applicare il secondo principio della dinamica alla risoluzione di semplici problemi
---	---

Standard minimi di apprendimento per la classe quarta Liceo Artistico :

Sapere (Conoscenze)	Saper fare (Abilità)
Conoscere l'ENERGIA E LE SUE TRASFORMAZIONI • Energia e lavoro; • Il lavoro delle forze; • L'energia potenziale gravitazionale ed elastica; • L'energia cinetica; • La potenza; • L'energia meccanica; • La conservazione dell'energia. Conoscere l'IMPULSO E QUANTITÀ DI MOTO • Forze impulsive e impulso delle forze; • la quantità di moto; • Il principio di conservazione della quantità di moto (cenni) • Gli urti. (cenni)	Saper comprendere qual è l'origine delle forze. Saper applicare il teorema dell'energia cinetica a situazioni semplici. Saper descrivere trasformazioni di energia da una forma a un'altra. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica . Realizzare il percorso logico che porta dal lavoro all'energia cinetica, all'energia potenziale gravitazionale e all'energia potenziale elastica. Analizzare la conservazione delle grandezze fisiche in riferimento ai problemi da affrontare. Essere consapevoli dell'utilizzo dell'energia nelle situazioni reali. Saper analizzare le interazioni fra corpi, come urti e le esplosioni, che avvengono in tempi brevissimi .

Conoscere I FENOMENI TERMICI E I LORO EFFETTI • L'agitazione termica e l'interpretazione microscopica della temperatura; • La dilatazione termica dei solidi; • La dilatazione termica dei liquidi e dei gas; • La temperatura assoluta; • Le leggi di Gay-Lussac; • La legge di Boyle e Mariotte; • L'equazione di stato dei gas perfetti. • La propagazione del calore. Conoscere LE RELAZIONI TRA CALORE E TEMPERATURA • Temperatura e calore: due grandezze collegate; • L'equazione del calore • Il calore specifico, la caloria e l'esperienza di Joule; • Lo scambio termico; • I passaggi di stato. • Le fonti di energia.	Saper effettuare misurazioni della temperatura. Saper determinare la dilatazione di un solido. Saper descrivere le leggi dei gas perfetti. Saper determinare l'equivalenza tra calore e lavoro. Saper applicare l'equazione del calore Saper determinare la temperatura di equilibrio Saper descrivere i cambiamenti di stato della materia Elaborare, interpretare e rappresentare graficamente i dati sperimentali raccolti in laboratorio anche con l'ausilio di tecnologie informatiche.
--	--

Standard minimi di apprendimento per la classe quinta Liceo Artistico:

Sapere (Conoscenze)	Saper fare (Abilità)
• Conoscere l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, la polarizzazione; i conduttori e gli isolanti; la carica elettrica; la legge di Coulomb • Conoscere il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; il flusso del campo elettrico; il Teorema di Gauss; le linee del campo elettrico; l'energia elettrica, la differenza di potenziale, il potenziale elettrico; il condensatore piano • Conoscere le definizioni di corrente elettrica, i generatori di tensione; i circuiti elettrici; le leggi di Ohm; i resistori in serie e in parallelo; lo studio dei circuiti elettrici; la forza elettromotrice la trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule) • Conoscere la definizione di campo magnetico e le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere; il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche l'intensità del campo magnetico; la forza su una corrente e su una carica in moto; il campo magnetico di	• Descrivere il fenomeno dell'elettrizzazione per strofinio. Distinguere tra materiali conduttori e isolanti. Discutere il modello microscopico della materia. Discutere i metodi di elettrizzazione per contatto e per induzione. Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. Applicare e discutere la legge di Coulomb in problemi applicativi Descrivere e discutere il fenomeno della polarizzazione. • Saper descrivere il campo elettrico e magnetico, analogie e differenze anche con il campo gravitazionale • Saper risolvere semplici circuiti con generatori di tensione continua • Saper utilizzare strumenti di misura elettrici • Comprendere il legame tra elettricità e magnetismo e riuscire ad inquadrare in tale contesto le leggi principali dell'induzione elettromagnetica. • Saper descrivere il fenomeno della magnetizzazione, definire i poli magnetici.

un filo e di un solenoide; il motore elettrico; l'elettromagnete. • Conoscere il flusso del campo magnetico; la corrente indotta; la legge di Faraday - Neumann la legge di Lenz l'autoinduzione l'alternatore il campo elettromagnetico la propagazione del campo elettromagnetico • Cenni teoria della Relatività e Fisica Quantistica	Descrivere un campo magnetico attraverso le sue linee di forza. Descrivere e discutere il campo magnetico terrestre. Discutere le esperienze di Oersted e Faraday. Calcolare il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente Utilizzare la regola della mano destra per il campo magnetico per definire direzione e verso Formalizzare ed applicare la relazione matematica per la forza che si esercita tra due conduttori percorsi da corrente. Discutere ed utilizzare la forza di Lorentz. • Descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche.
--	---

Scienze Integrate Chimica

Tecnico settore tecnologico Professionale Indirizzo Odontotecnico Primo biennio	
Sapere (Conoscenze)	Saper fare (Abilità)
• Grandezze fisiche fondamentali e derivate, strumenti di misura, tecniche di separazione dei sistemi omogenei ed eterogenei. • Il modello particellare (concetti di atomo, molecola e ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. • Le leggi ponderali della chimica e l'ipotesi atomico – molecolare. • Le evidenze sperimentali di una sostanza pura (mediante la misura della densità, del punto di fusione e/o del punto di ebollizione) e nozioni sulla lettura delle etichette e sui simboli di pericolosità di elementi e composti. • La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. • L'organizzazione microscopica del gas ideale, le leggi dei gas e volume molare. • Le particelle fondamentali dell'atomo: numero atomico, numero di massa, isotopi. • Le evidenze sperimentali del modello atomico a strati e la organizzazione elettronica degli elementi. • Il modello atomico ad orbitali. • Forma e proprietà del sistema periodico: metalli, non metalli, semimetalli.	• Individuare le grandezze che cambiano e quelle che rimangono costanti in un fenomeno. • Effettuare misure di massa, volume, temperatura, densità, temperatura di fusione, temperatura di ebollizione (da usare per identificare le sostanze). • Conoscere i simboli di pericolosità presenti sulle etichette dei materiali per un loro utilizzo sicuro. • Effettuare investigazioni in scala ridotta con materiali non nocivi, per salvaguardare la sicurezza personale e ambientale. • Effettuare separazioni tramite filtrazione, distillazione, cristallizzazione, centrifugazione, cromatografia, estrazione con solventi. • Utilizzare il modello cinetico – molecolare per spiegare le evidenze delle trasformazioni fisiche e chimiche e costruire grafici temperatura / tempo per i passaggi di stato. • Determinare la quantità chimica in un campione di una sostanza ed usare la costante di Avogadro. • Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze ed il livello microscopico degli atomi, delle molecole e degli ioni.

• Il legame chimico: regola dell'ottetto, principali legami chimici e forze intermolecolari, valenza, numero di ossidazione, scala di elettronegatività, forma delle molecole. • Sistemi chimici molecolari e sistemi ionici: nomenclatura. • Le soluzioni: percentuale in peso, molarità, molalità, proprietà colligative. • Le reazioni chimiche, bilanciamento e calcoli stechiometrici. • Energia e trasformazioni chimiche. • L'equilibrio chimico, la costante di equilibrio, l'equilibrio di solubilità, il principio di Le Chatelier. • I catalizzatori e i fattori che influenzano la velocità di reazione. • Le teorie acido-base: il pH, indicatori, reazioni acido-base, calore di neutralizzazione, acidi e basi forti e deboli, idrolisi, soluzioni tampone. • Reazioni di ossido-riduzione e loro bilanciamento: pile, corrosione, leggi di Faraday ed elettrolisi. • Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali, nomenclatura e biomolecole.	• Spiegare la forma a livelli di energia dell'atomo sulla base delle evidenze sperimentali, come il saggio alla fiamma. • Spiegare la forma delle molecole e le proprietà delle sostanze. • Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC. • Preparare soluzioni di data concentrazione (percentuale in peso, molarità, molalità). • Spiegare le trasformazioni chimiche che comportano scambi di energia con l'ambiente. • Determinare la costante di equilibrio di una reazione delle concentrazioni di reagenti e prodotti. • Spiegare l'azione di catalizzatori e degli altri fattori sulla velocità di reazione. • Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori, anche di origine vegetale, e misure del pH. • Bilanciare reazioni di ossidoriduzione col metodo ionico elettronico. • Disegnare e descrivere il funzionamento di pile e celle elettrochimiche. • Descrivere le proprietà fisiche e chimiche di idrocarburi, dei diversi gruppi funzionali e delle biomolecole.
--	---

Tecnico settore economico e turistico-Classe Seconda	
Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:	
Sapere (Conoscenze)	Saper fare (Abilità)
• Sistemi eterogenei ed omogenei e tecniche di separazione: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. • Le evidenze sperimentali di una sostanza pura e nozioni sulla lettura delle etichette e sulla pericolosità di elementi e composti. • Le leggi ponderali della chimica e l'ipotesi atomico – molecolare. • Il modello particellare (concetti di atomo, molecola e ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. • La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. • La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. • Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli.	• Effettuare investigazioni in scala ridotta e con materiali non nocivi, per salvaguardare la sicurezza personale e ambientale. • Utilizzare il modello cinetico – molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche. • Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze ed il livello microscopico degli atomi, delle molecole e degli ioni. • Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. • Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma. • Descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo.

• Cenni sui legami chimici e i legami intermolecolari. • Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. • Le concentrazioni delle soluzioni: percento in peso, molarità. Elementi sull'equilibrio chimico e sulla cinetica chimica. • Le principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. • Nozioni sulle reazioni di ossido riduzione. • Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole.	• Utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC. Preparare soluzioni di data concentrazione. • Descrivere semplici sistemi chimici all'equilibrio. • Riconoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione. • Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. • Descrivere le proprietà di idrocarburi e dei principali composti dei diversi gruppi funzionali.
---	--

Geografia Generale ed Economica

Classe PRIMA(AFM-TURISTICO-CAT-LOG-PROFESSIONALE)	
Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:	
Sapere • Conoscere i riferimenti essenziali per orientarsi nello spazio geografico. • Conoscere le coordinate e gli elementi generali per la lettura delle rappresentazioni cartografiche • Conoscere le strutture e le dinamiche fondamentali del clima • Conoscere i principali squilibri ambientali e le finalità di uno sviluppo sostenibile • Conoscere le caratteristiche fisiche, demografiche ed economiche generali dell'Italia e dell'Europa • Conoscere l'Unione Europea • Conoscere la rete urbana italiana ed Europea	Saper fare • Orientarsi nello spazio geografico. • Leggere le carte geografiche. • Utilizzare grafici e indicatori geografici • Osservare e analizzare un territorio nelle sue componenti naturali ed antropiche • Riconoscere il ruolo delle Istituzioni Comunitarie • Individuare le specificità ambientali ed economiche dell'Italia e delle realtà più significative dell'Europa

Classe SECONDA (AFM-TURISTICO)	
Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:	
Sapere • Conoscere le differenze socio-economiche tra Nord e Sud del Mondo. • Conoscere i principali ambienti naturali della terra. • Conoscere gli aspetti della globalizzazione . • Conoscere le principali organizzazioni internazionali • Conoscere gli stati e /o le realtà regionali più significative dei continenti .	Saper fare • Utilizzare e interpretare indicatori di sviluppo dei paesi.. • Individuare nel sistema mondo paesi e/o aree con differenti livelli di sviluppo. • Leggere e interpretare il fenomeno attuale della globalizzazione. • Interpretare fatti e fenomeni di attualità con una connotazione geografica • Riconoscere il ruolo delle Istituzioni internazionali

Geografia TURISTICA

Classe TERZA

Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:

Sapere	Saper fare
• Sapere che cos'è il fenomeno del turismo, l'origine e la sua evoluzione. • Conoscere la terminologia essenziale della geografia del turismo.. • Conoscere i caratteri generali della regione turistica e le attrattive. • Conoscere le principali tipologie turistiche e loro peculiarità. • Conoscere i siti UNESCO in Italia. • Conoscere in Italia le più sviluppate aree e/o località balneari, di montagna, artistiche ed archeologiche. • Conoscere le risorse turistiche essenziali della Puglia.	• Usare il linguaggio specifico della geografia turistica. • Leggere e interpretare grafici, dati statistici, carte geografiche e tematiche. • Saper cogliere le specificità delle risorse turistiche delle regioni italiane. • Orientarsi nello spazio geografico regionale dell'Italia e della Puglia. • Utilizzare materiale cartografico di vario tipo. • Realizzare carte e itinerari turistici.

Classe QUARTA

Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:

Sapere	Saper fare
• Conoscere i fondamenti, il processo di unificazione e i trattati fondamentali dell'Unione Europea. • Conoscere i lineamenti essenziali del sistema dei trasporti in Italia e in Europa. • Conoscere le risorse turistiche essenziali dell'area mediterranea europea, della regione alpina e delle principali capitali e città d'arte europee. • Conoscere alcuni dei "Grandi itinerari culturali" promossi dal Consiglio d'Europa.	• Individuare il ruolo dell'U.E. nello sviluppo economico-turistico. • Analizzare il ruolo fondamentale dei trasporti e delle comunicazioni per lo sviluppo turistico. • Analizzare le dinamiche dei flussi turistici in Europa. • Orientarsi nello spazio geografico europeo.

Classe QUINTA

Standard minimi di apprendimento in termini di competenze:

Sapere	Saper fare
--------	------------

• Conoscere il fenomeno della globalizzazione e le organizzazioni internazionali che determinano la formazione del Sistema Mondo; • Conoscere le relazioni tra turismo e globalizzazione. • Conoscere lo sviluppo sostenibile e il turismo equilibrato e responsabile. • Conoscere il sistema mondiale dei trasporti e delle comunicazioni, gli assi principali e i nodi strategici delle vie di comunicazione. • Conoscere in generale gli elementi fisici, gli ambienti naturali e il clima dei continenti extraeuropei. • Conoscere le aree di maggiore rilevanza turistica dei continenti extraeuropei	• Rilevare l'importanza degli equilibri ambientali nel rapporto tra il turismo, l'ecosistema naturale e antropico. • Analizzare i fenomeni della interdipendenza tra i vari spazi geografico - economici e il turismo. • Descrivere, attraverso la costruzione di mappe geografiche mentali, le strutture territoriali delle aree turistiche trattate. • Individuare le principali risorse turistiche nelle aree regionali di ogni continente. • Orientarsi nello spazio geografico a scala mondiale.
---	---

SCIENZE della TERRA / SCIENZE NATURALI per il Liceo

Classe PRIMA(tecnico economico e tecnologico- professionale SSS e Grafico)

Competenze

Sapere	Conoscere i rapporti tra la Terra ed il Sistema Solare;
	Conoscere le leggi che regolano il moto dei pianeti;
	Conoscere le fasi lunari ed i tipi di eclissi;
	Conoscere le caratteristiche e i movimenti delle acque oceaniche;
	Conoscere i caratteri delle acque continentali, i problemi di inquinamento e le cause dei dissesti idrogeologici;
	Conoscere la composizione e le caratteristiche dell'atmosfera e dei movimenti delle masse d'aria;
	Conoscere le caratteristiche dei diversi climi e le possibili evoluzioni in rapporto alle variazioni dei fattori climatici;
	Conoscere la composizione e la struttura della Terra solida;
	Conoscere le principali categorie di minerali e di rocce;
	Comprendere i fenomeni sismici e vulcanici in relazione alla teoria della tettonica globale;
	Comprendere le forze che deformano le rocce ed i tipi di deformazioni che ne conseguono;
	Conoscere i processi e le azioni che modificano la superficie terrestre;
	Conoscere i principali eventi geologici e biologici che hanno segnato la storia naturale della Terra;
	Conoscere i caratteri salienti del territorio locale (aspetti fisici, biologici, geografici) e i fenomeni più importanti che lo caratterizzano
Saper fare	Saper eseguire esercizi con potenze, proporzioni e riduzioni in scala;
	Saper leggere e costruire grafici;
	Saper individuare i punti cardinali;
	Saper usare i più semplici strumenti della meteorologia;
	Saper individuare la stella polare;
	Saper usare correttamente una bussola
	Sapersi orientare di giorno e di notte;
	Saper determinare le coordinate di un punto su di una carta geografica;
	Saper calcolare le distanze su carte geografiche a diverse scale;
	Saper risalire da un campione di roccia al probabile ambiente di formazione;

BIOLOGIA / SCIENZE NATURALI per il Liceo
Classe SECONDA (tecnico economico e tecnologico- professionale SSS e Grafico)

Sapere	Saper fare
▪ Conoscere le leggi che regolano i rapporti tra esseri viventi e ambiente; ▪ Comprendere i flussi di energia negli ecosistemi; ▪ Comprendere gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente naturale; ▪ Conoscere il quadro sintetico di classificazione degli esseri viventi; ▪ Saper inquadrare in una visione evuzionistica gli aspetti biologici dei viventi; ▪ Conoscere le principali molecole che costituiscono la materia vivente; ▪ Conoscere la teoria cellulare; ▪ Conoscere la struttura della cellula e le funzioni dei vari organuli cellulari; ▪ Conoscere i principali processi del metabolismo cellulare; ▪ Conoscere i processi della riproduzione cellulare; ▪ Conoscere l'importanza della riproduzione cellulare nella variabilità degli individui e nei processi evolutivi; ▪ Conoscere le leggi ed i meccanismi della trasmissione ereditaria dei caratteri; ▪ Conoscere la teoria cromosomica dell'ereditarietà; ▪ Conoscere i fondamenti della ingegneria genetica; ▪ Conoscere i livelli di organizzazione di un organismo pluricellulare; ▪ Conoscere le caratteristiche dei principali tessuti animali e vegetali; ▪ Conoscere le caratteristiche dei principali apparati e sistemi degli animali ed in particolare dell'Uomo; ▪ Conoscere le modalità della riproduzione nei vegetali, negli animali e nell'uomo; ▪ Conoscere i principali rischi per la salute dell'uomo ed i metodi di prevenzione;	▪ Saper riconoscere la vetreria e gli strumenti più importanti presenti in un laboratorio di biologia; ▪ Saper preparare semplici vetrini per osservazioni al microscopio; ▪ saper utilizzare il microscopio da biologia; ▪ Saper distinguere immagini microscopiche da immagini ultramicroscopiche; ▪ Saper riconoscere le strutture cellulari e i tessuti più importanti; ▪ Saper classificare un vivente; ▪ Saper leggere le etichette degli alimenti; ▪ Saper attuare una fermentazione; ▪ Saper trascrivere un polipeptide in triplette di basi secondo il codice genetico e viceversa; ▪ Saper riconoscere un cariotipo umano; ▪ Saper riconoscere i vari stadi della mitosi e della meiosi; ▪ Saper riprodurre per talea un geranio; ▪ Saper usare il quadrato di Punnet e risolvere semplici problemi di genetica; ▪ Saper riconoscere alcuni fossili comuni; ▪ Saper dissezionare un fiore e riconoscerne i vari organi; ▪ Riconoscere al microscopio la sezione di una foglia; di una radice di un fusto; ▪ Saper calcolare il proprio fabbisogno alimentare;

**SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
CLASSE III ODONTOTECNICO**

CONOSCENZE	ABILITA'
------------	----------

Materiali e tecniche d'impronta -Materiali da impronta rigidi: • Gesso per impronte • Masse termoplastiche • Paste all'ossido di zinco ed eugenolo -Storia delle impronte di precisione. -Idrocolloidi: • Idrocolloidi reversibili • Alginati -Elastomeri: • Polisolfuri • Siliconi per condensazione • Siliconi per addizione (polivinilsilossani) • Polietere -Consistenza dei materiali -Tecniche di impronta: • Tecniche monofase • Tecniche a due fasi -Contaminazioni: • Incompatibilità generali -Smaltimento. -Portaimpronte Gessi dentali: • lavorazione industriale del gesso • classificazione dei gessi dentali • presa del gesso • acceleranti e ritardanti • impasto del gesso • Colatura dell'impronta • Resine epossidiche e poliuretaniche Cere dentali: • composizione delle cere dentali • cere naturali di origine animale • cere naturali di origine vegetale	- Distinguere, individuare e descrivere i principali tipi di materiali da impronta. - Distinguere, individuare e descrivere la composizione e le caratteristiche dei vari materiali da impronta. - Saper spiegare quali particolari accorgimenti vanno seguiti nell'impiego dei diversi materiali da impronta. - Saper descrivere le tecniche di impronta monofase distinguendole da quelle a due fasi. - Conoscere le incompatibilità tra i materiali da sviluppo e quelli da impronta. - Saper descrivere i diversi tipi di portaimpronte, con particolare riferimento alla realizzazione dei funzionali - Come vengono prodotti i gessi dentali a livello industriale, - Qual è la classificazione dei gessi dentali. - Quali sono le caratteristiche dei vari tipi di gesso e qual è il rapporto acqua/polvere in ognuno di essi. - Come avviene la presa e con quali tempi. - Che cosa sono l'espansione ed il tempo di presa. - Quali sono i tipi di miscelazione del gesso. - Quali sono le principali caratteristiche di resine epossidiche e poliuretaniche. - Descrivere la composizione generale delle cere dentali. - Distinguere cere naturali e artificiali, descrivendone caratteristiche e differenze. - Spiegare come la plasticità della cera sia alla base del suo impiego come materiale da modellazione, soprattutto in funzione del procedimento di fusione a cera persa. - Descrivere i principali tipi di cere di origine sintetica. - Classificare le principali cere utilizzate in campo dentale, descrivendone le caratteristiche e le peculiarità - Descrivere le caratteristiche fisiche principali delle cere dentali e come queste intervengono nei vari processi di lavorazione. - Descrivere altri materiali utilizzati per la modellazione odontotecnica.
--	--

• cere naturali di origine minerale • cere di origine sintetica • caratteristiche generali delle cere dentali • classificazione delle cere dentali Altri materiali per la modellazione: resine calcinabili autopolimerizzanti resine calcinabili fotopolimerizzanti	
--	--

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
CLASSE IV ODONTOTECNICO

CONOSCENZE	ABILITA'
<u>-Fusione, saldatura e trattamenti termici:</u> Diagrammi di stato della lega binaria Diagrammi di stato della lega eutettica Fusione in odontotecnica (preparazione del cilindro, colata del rivestimento, preriscaldamento in forno) Trattamenti termici (ricottura, tempra, invecchiamento, ossidazione) Saldatura (saldobrasatura, saldatura in forno, saldatura laser) <u>-Monomeri, polimeri e copolimeri</u> -La polimerizzazione: • poliaddizione • policondensazione • Copolimerizzazione • Copolimerizzazione a catena • Polimerizzazione a stadi -Tecniche di produzione dei polimeri: • in blocco • in soluzione • in emulsione	Spiegare come si costruisce il diagramma di stato di una lega binaria e di una lega eutettica, individuando a quali temperature si trovano le varie fasi. Descrivere vari tipi di perni di colata, indicando come realizzarli per avere fusioni soddisfacenti. Spiegare come si trova il centro termico di un cilindro di fusione e come devono trovarsi posizionate nel cilindro le varie parti del modellato. Descrivere le differenze tra la fusione a fiamma, per induzione ed elettrica, mettendole in relazione con i sistemi di spinta del metallo per forza centrifuga e per pressofusione. Descrivere come si effettuano e a cosa servono i vari trattamenti termici ai quali possono essere sottoposte le leghe dentali. Spiegare la differenza tra saldatura primaria e secondaria. - Spiegare che cos'è un polimero e come si forma dai monomeri. - Distinguere tra polimeri e copolimeri. - Classificare i polimeri secondo diversi criteri: comportamento al calore, carico di rottura, origine. - Descrivere le diverse strutture dei polimeri e, in base a queste, spiegarne le proprietà meccaniche.

• in sospensione -Caratteristiche e proprietà -Elastomeri -Additivi -Impieghi in campo dentale <u>-Resine Sintetiche</u> -Resine acriliche • Metilmetacrilato e polimetilmetacrilato • Resine acriliche autopolimerizzanti • Resine acriliche termopolimerizzanti • Adesione delle resine acriliche ad altri • Materiali -Resine termoplastiche -Resine morbide per ribasature -Resine composite -Normative in vigore per le resine dentali <u>-Resine composite</u> -Compositi polimerici • Campi d'impiego • Composizione chimica generale • Caratteristiche fisiche • Resistenza all'usura e all'abrasione	- Descrivere e distinguere i due principali meccanismi di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione. - Conoscere e descrivere le principali tecniche di polimerizzazione. - Descrivere le proprietà generali dei polimeri e l'azione degli additivi. - Spiegare come avviene il passaggio da metilmetacrilato a polimetilmetacrilato. - Definire composizione e proprietà delle resine acriliche. - Riconoscere i campi di impiego protesico di resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti. - Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti. - Indicare l'impiego protesico delle resine termoplastiche. - Indicare l'impiego protesico delle resine morbide. - Classificare i composti in base alla composizione, spiegando le differenze. - Spiegare le normative che disciplinano l'impiego delle resine. - Descrivere le caratteristiche dei compositi, distinguendoli in compositi monomassa e per stratificazione. - Indicare quali sono i principali campi d'impiego dei compositi nel settore odontoiatrico. - Indicare quali sono i principali componenti di un composito, distinguendone le funzioni. - Indicare e descrivere le principali caratteristiche fisiche che accomunano un composito e il tessuto naturale del dente. - Indicare e descrivere le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni dei compositi.
--	---

CONOSCENZE	ABILITA'
Ceramiche dentali Caratteristiche generali Nascita e diffusione delle ceramiche dentali Adesione della ceramica alla struttura metallica di supporto • Produzione delle ceramiche e delle leghe • Legami tra metallo e ceramica Evoluzione delle ceramiche Cottura della ceramica Tipi di ceramiche • Composizione generale • Tipi di ceramiche Ceramiche dentali ed estetica del dente • Traslucenza • Opalescenza • Fluorescenza • Altri fenomeni fotodinamici Impianti dentali Classificazione degli impianti La fixture, componente fondamentale dell'impianto • Biocompatibilità del titanio • Trattamento delle superfici • Irruvidimento • Forma della fixture • Scelta del numero e delle dimensioni Sistemi di connessione fixture-abutment • Connessione interna • Connessione esterna • Connessione conica Abutment • Tipi di abutment • Overdenture	- Descrivere quali fattori hanno determinato la nascita e lo sviluppo delle protesi in ceramica. - Spiegare quali sono i principali fattori determinanti l'adesione tra ceramica di rivestimento e struttura metallica di supporto nelle protesi in metallo-ceramica. - Descrivere cosa avviene in fase di cottura nell'interfaccia metallo-ceramica. - Indicare quali sono i principali tipi di ceramiche dentali e per quali impieghi vengono utilizzate. - Distinguere traslucenza, fluorescenza e opalescenza, spiegando come determinano l'estetica delle protesi in ceramica. - Distinguere e classificare i vari tipi d'impianti. - Descrivere le fixture, spiegando come possono essere trattate durante la fabbricazione per migliorarne la bagnabilità. - Descrivere i vari tipi di disegno della forma degli impianti. - Distinguere impianti a connessione protesica interna, esterna e conica. - Distinguere tra le tecniche di impronta snap-on e pick-up. - Definire i diversi campi d'impiego degli impianti per la soluzione di vari tipi di edentulie. - Spiegare come è realizzata un'overdenture

OBIETTIVI TRASVERSALI (da individuare tra quelli previsti nel PTOF)

Cognitivi	Comportamentali
• Comprendere testi scritti e orali, saperne individuare ed esporre i punti significativi; • Acquisire un metodo di lavoro scientifico e saper comunicare con un linguaggio tecnico appropriato; • Sviluppare e/o potenziare le capacità di osservazione, di analisi e sintesi ed espositive.	• Avere un metodo di studio razionale; • Saper relazionare su interventi, attività e avvenimenti; • Saper esprimere giudizi personali, applicare principi e regole, rilevare, descrivere, rappresentare e spiegare la realtà naturale e antropica con i fenomeni relativi;

• Saper individuare le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni; • Sviluppare l'orientamento e le proprietà logico-interpretative. • Comprendere l'importanza che le conoscenze scientifiche e geografiche rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo alla qualità della vita e alla salvaguardia degli ambienti naturali. • Comprendere le relazioni che intercorrono tra ecosistema naturale e antropico.	• Sviluppare lo spirito critico come cittadini rispettosi delle idee altrui, solidali e responsabili nell'ambiente di vita; • Formare una coscienza della legalità riguardo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio antropico, paesaggistico e naturale. • Sviluppare capacità di recepire e valutare criticamente le informazioni fornite dai mezzi di comunicazione di massa.
---	--

5) PROGETTAZIONE DEI PERCORSI P.C.T.O

I docenti propongono approfondimenti delle tematiche:

- **educazione alla salute, ad esempio il corso BLDS per i professionali;**
- **start up e imprenditorialità;**
- **potenziamento delle competenze informatiche;**
- **il nostro ambiente e territorio come forma d'arte;**
- **servizi alla persona e animazione sociale.**

6) COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL DIPARTIMENTO

Con la legge 92\2019 e DM 35\2020 è stato reintrodotta l'insegnamento di Educazione civica, con le competenze specifiche da integrare nel Curricolo di Istituto, che delineano il PECuP finale del secondo ciclo di istruzione.

I nuclei tematici fondamentali sono: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE.

I docenti dell'asse scientifico, pur riconoscendo l'interconnessione tra le tre aree, ritengono lo SVILUPPO SOSTENIBILE, maggiormente affine alle proprie discipline, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

In particolare si individuano le seguenti sotto-aree di intervento e formulano, le proposte da presentare nei consigli di classe per la progettazione delle UdA di Educazione civica:

1. Educazione ambientale
2. Sviluppo sostenibile

3. Salute e benessere

- “Il mondo delle api” da declinare in ciascuna delle tre sotto-aree di intervento, con particolare attenzione alle relazioni di collaborazione attivabili con le realtà aziendali ed associative operanti sul territorio.
- Giovani e dipendenza (alcolismo, tabagismo e altre tossicodipendenze) che consentono di attivare percorsi utili alle studentesse e agli studenti per attuare riflessioni guidate e acquisire strumenti di conoscenza necessari a costruire ed esercitare il proprio pensiero critico e attivare le competenze trasversali in materia di cittadinanza.
- Educazione sessuale, per quanto attiene gli aspetti legati alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla contraccezione.

7) STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE

Si utilizzeranno, combinandoli opportunamente, sia il metodo induttivo che deduttivo. Sono indispensabili semplici esperienze di laboratorio, problemi ed esercizi da risolvere allo scopo di favorire una effettiva padronanza dei concetti e stimolare l’acquisizione di strategie di pensiero gradualmente più complesse. È importante guidare gli alunni all’osservazione dei fenomeni geografici, biologici, chimici, fisici e antropici, anche direttamente sul territorio; educandoli a raccogliere, ordinare, elaborare e rappresentare i dati acquisiti. È necessario, quindi, adeguare lo sviluppo dell’apprendimento all’età e alla preparazione di base degli alunni, stimolando la riflessione sia attraverso la trattazione teorica e la sperimentazione diretta. Si utilizzeranno prove pratiche ove previste e qualora funzionante il laboratorio.

8) STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica formativa : *controllo in itinere del processo di apprendimento*

Verifica sommativa : *controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione (almeno 1 prove pratiche e/o 1 verifiche tra orali e strutturate per bimestre)*

Tipologia	Verifica formativa	Verifica sommativa
Interrogazione lunga		x
Interrogazione breve	x	x
Tema	x	x
Articolo di giornale		
Saggio breve		
Prove strutturate o semi-strutturate	x	x
Questionario	x	x
Relazione		x
Problemi e casi professionali	x	x
Esercizi		x
Simulazione prove Esame di Stato	x	x
Prova pratica/esercitaz. pratica		x

Gli strumenti che possono essere usati per la verifica sono relativi al controllo di argomenti curriculari limitati e permettono di raggiungere in tempi brevi il livello di acquisizione dei contenuti in possesso e di abilità semplici; quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali programmare interventi di recupero.

Per le verifiche sommativa si deve tenere conto che la valutazione non va considerata come un momento isolato, ma come un processo continuo, controllato nel tempo e confrontato con le acquisizioni precedenti; pertanto si deve guardare al livello di partenza dell'allievo, all'impegno profuso ed ai ritmi di apprendimento oltre che al raggiungimento degli obiettivi.

Rubriche e griglie di valutazione

Lo scopo delle rubriche di valutazione è quello di esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e di guidare l'analisi dei risultati raggiunti. La preventiva definizione dei criteri di giudizio consente all'insegnante di focalizzare l'osservazione sugli aspetti rilevanti e fornisce agli studenti delle indicazioni trasparenti sulle evidenze che verranno considerate.

Tra le tabelle sinottiche proposte, i docenti scelgono le griglie, approvate con delibera n.22 del Collegio Docenti del 09/10/2018, allegati al PTOF 2019-2022 e pubblicate sul sito web della scuola. Si ritiene, infatti, che siano valide e che sia inutile differenziare le modalità di valutazione fra i docenti, bensì è opportuno adottare criteri uguali, come deliberato in Collegio.

Inoltre la loro pubblicazione sul sito consente anche alle famiglie la loro consultazione e rappresenta un'altra opportunità di comunicazione trasparente.

Martina Franca, lì 05/09/2023

La coordinatrice
del Dipartimento Tecnico-Scientifico
Prof.ssa Maria Laforgia

PREMESSA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il piano annuale del Dipartimento di Scienze motorie e Sportive, tiene presente quanto definito dalla normativa in atto e in particolare dal regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133”.

A conclusione dei percorsi tecnici e professionali, in relazione trasversale alle diverse aree citate nel profilo culturale, educativo e professionale, gli studenti devono aver acquisito le seguenti competenze:

- 1) ☒ **Competenza 1:** “Saper comprendere ed interpretare la realtà nei suoi diversi aspetti, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico”.
- 2) ☒ **Competenza 2:** “Saper operare un positivo inserimento nella vita sociale compiendo adeguate scelte coerenti con le capacità personali”.

Nella programmazione si è tenuto conto del fatto che il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado nonché all’assolvimento dell’obbligo dell’istruzione, di cui al regolamento adottato con il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Al termine del primo biennio, agli alunni sarà rilasciata una certificazione delle competenze e i livelli raggiunti riguardanti l’Asse dei linguaggi (altri linguaggi) e scientifico – tecnologico.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni Nazionali e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.

Si ricorda infine che la distribuzione oraria settimanale per l’anno scolastico 2020/2021 sarà la seguente:

	I	II	III	IV	V
SCIENZE MOTORIE	66 ore	66 ore	66 ore	66 ore	66 ore

OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza (allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007).

COMPETENZE TRASVERSALI	
CT1	Imparare a imparare
CT2	Progettare
CT3	Collaborare e partecipare
CT4	Comunicare
CT5	Agire in modo autonomo e responsabile
CT6	Individuare collegamenti e relazioni
CT7	Risolvere problemi
CT8	Acquisire e interpretare l'informazione

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, come ogni altro intervento educativo – didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze, di sviluppo delle capacità ed acquisizione di abilità e da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali individuati sono i seguenti:

FINALITA' FORMATIVE GENERALI	
EG1	L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
EG2	La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
EG3	L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società.
EG4	La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
EG5	L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE	
<i>Assi dei linguaggi (altri linguaggi) e scientifico-tecnologico</i>	
CB1	<i>saper gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale</i>
CB2	<i>ratificare i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune.</i>
CB3	Competenza 3 <i>Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.</i>
CB4	<i>condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere.</i>

Al fine della certificazione delle competenze, la programmazione di dipartimento individua le seguenti riferendole a due assi culturali in considerazione della natura epistemologica della disciplina:

CONTENUTI E OBIETTIVI DISCIPLINARI PER BIENNIO

Lo standard motorio definisce la soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) della competenza.

Il livello di sviluppo della competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza: Ne vengono individuati tre:

- 1) **minimo, voto 6** (possiede/si avvicina al livello stabilito)
- 2) **intermedio, voto 7/8** (supera/possiede il livello stabilito)
- 3) **elevato, voto 9/10** (eccelle/supera il livello stabilito)

COMPETENZA 1: MOVIMENTO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
1° biennio	Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali).	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive.		Standard Si orienta negli ambiti motori e sportivi riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.	Preatletica generale. Esercizi con la funicella. Esercizi di resistenza.	Livelli 3 Padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.	Esercizi di potenziamento muscolare. Esercizi di flessibilità.	2 Mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità anche non programmati.
	Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.	Apparati e sistemi del corpo umano.	1 Esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

COMPETENZA 1: MOVIMENTO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
2° biennio	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.	Combinazioni di esercizi con la funicella. Esercizi di resistenza. Esercizi di mobilità articolare. Esercizi al palco di salita. Studio delle capacità motorie.	Standard <i>Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</i> <i>Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.</i> Livelli 3 Pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. 2 realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori esportivi. 1 Esegue azioni motorie in situazioni complesse utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi .
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie complesse.	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.		
	Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.		
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie		

COMPETENZA 1: MOVIMENTO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
5°anno	Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.	Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.	Esercizi di resistenza. Esercizi di mobilità articolare. Combinazione di esercizi alla spalliera.	Standard <i>Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.</i> Livelli 3 Pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. 2 Realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi. 1 Esegue azioni motorie in situazioni complesse utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi.
	Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.	Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.		
	Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.	Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning		
	Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.	Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.		

COMPETENZA 2: LINGUAGGIO DEL CORPO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
1°biennio	Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	Esercizi d'indipendenza segmentaria. Esercizi di dialogo tonico. Giochi di mimo.	Standard Esprime con creatività azioni, emozioni, sentimenti con finalità comunicativo- espressiva. Livelli: 3 Applica e rielabora molteplici modalità espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento; 2 Si esprime con creatività utilizzando correttamente più modalità, sa interagire con i compagni con finalità comunicative 1 Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo - espressive, utilizzando, guidato, le modalità proposte.
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.		
	Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo, conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni		

COMPETENZA 2: LINGUAGGIO DEL CORPO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
2°biennio	<i>Conoscere i codici della comunicazione corporea.</i>	<i>Saper dare significato al movimento (semantica).</i>	Giochi d'immaginazione. Giochi d'energia. Giochi di percezione corporea. Giochi di gestione dell'astratto.	Standard Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti Livelli 3 E'consapevole di favorire la libera espressione e gli stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento. 2 Comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari che trasmette. 1 Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
	<i>Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.</i>	<i>Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).</i>		
	<i>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.</i>	<i>Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.</i>		

COMPETENZA 2: LINGUAGGIO DEL CORPO

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
5°anno	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...).	Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.	Esercizi di espressività corporea. Tecniche di animazione teatrale. L'estetica del linguaggio corporeo.	Standard Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.
	Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.	Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.		Livelli 3 E' consapevole di favorire la libera espressione e gli stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegna significato e qualità al movimento.
	Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.		2 Comunica attraverso un linguaggio specifico e interpreta i messaggi, volontari ed involontari che trasmette.
				1 Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

COMPETENZA 3: GIOCO E SPORT

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
1°biennio	Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.	Pratica della pallavolo. Pratica della pallacanestro. Pratica della pallamano. Pratica del tennis- tavolo. Pratica del badminton. Pratica del calcio. Ginnastica artistica: volteggio alla cavallina	Standard Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. Livelli 3 Mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. 2 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. 1 Sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
	Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie tattiche delle attività sportive.		
	Conoscere la terminologia e il regolamento tecnico, il fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair-play e l'arbitraggio.		
	Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.		

COMPETENZA 3: GIOCO E SPORT

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
2° biennio	<i>Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.</i>	<i>Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche preponendo varianti.</i>	Pratica della pallavolo. Pratica della pallacanestro. Pratica della pallamano. Pratica del tennis- tavolo. Pratica del badminton. Pratica del calcio. Ginnastica artistica: corpo libero. Atletica leggera: salto in alto; getto del peso; corsa ad ostacoli.	Standard <i>Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</i> Livelli 3 Mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. 2 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. 1 Sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
	<i>Approfondire la teorie di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.</i>	<i>Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</i>		
	<i>Approfondire la terminologia del regolamento tecnico, il fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.</i>	<i>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</i>		
	<i>Conosce gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</i>	<i>Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</i>		

COMPETENZA 3: GIOCO E SPORT

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
5° anno	<i>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</i> <i>Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.</i>	<i>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</i> <i>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.</i>	Pratica della pallavolo. Pratica della pallacanestro. Pratica della pallamano. Pratica del tennis- tavolo. Pratica del badminton. Pratica del calcio. Ginnastica artistica: esercizi alla trave; esercizi alle parallele. Combinazione di esercizi alla spalliera.	Standard Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Livelli 3 Padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive, specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppa e orienta le attitudini personali, sa assumere ruoli organizzativi. 2 Pratica autonomamente le attività sportive con fair play scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale. 1 E' in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo.
	<i>Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).</i>	<i>Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi.</i>		
	<i>Conosce i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</i>	<i>Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).</i>		

COMPETENZA 4: SALUTE E BENESSERE

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
1°biennio	Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza ed il primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.	I fattori di rischio nella pratica delle attività motorie. Traumatologia sportiva e primo soccorso. Cenni di igiene alimentare. Cenni di teoria dell'allenamento.	Standard Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e benessere.
	Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool).	Per mantenere lo stato di salute sceglie di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.		Livelli 3 Adotta autonomamente, in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il propriostato di saluteconsapevole della loro utilità per il benessere.
	Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psico-fisico.	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psicofisica.		2 Adotta comportamenti attivi, per la sicurezza e la prevenzione della salute e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. 1 Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

COMPETENZA 4: SALUTE E BENESSERE

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
2°biennio	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.	Interventi di primo soccorso. Alimentazione, sedentarietà e malattie non trasmissibili.	Standard Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. Livelli 3 Assume autonomamente stili di vita attivi, di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. 2 Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. 1 Guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e sicurezza.
	Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.		
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere		
	Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.	Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.		

COMPETENZA 4: SALUTE E BENESSERE

	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Criteri di valutazione
5° anno	Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.	Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso.		Standard Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.
	Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.	Le tecniche di primo soccorso e rianimazione. L'alimentazione nello sport. Il doping nello sport. Teoria dell'allenamento e periodizzazione. Adattamenti fisiologici degli apparati e sistemi del corpo umano all'esercizio fisico.	Livelli 3 Assume autonomamente stili di vita attivi, di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. 2 Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. 1 Guidato, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza.
	Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale.	Adottare autonomamente stili vita attivi che durino nel tempo: long life learning.		

ASPETTI METODOLOGICI

Nel primo periodo dell'anno scolastico saranno privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando; della pratica; della reciprocità. In un secondo periodo, presupponendo che gli allievi abbiano maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, saranno utilizzati stili di "produzione": scoperta guidata; risoluzione di problemi; programma individuale a scelta dell'allievo.

Tra le strategie d'insegnamento, privilegiando quella più efficace a seconda dei contenuti, sarà utilizzato l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo o strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione sarà data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback.

Ai fini di favorire l'apprendimento di nuove abilità si realizzerà la variabilità delle esperienze, con un'organizzazione alternata o casuale, mediante "l'interferenza contestuale".

Per alcuni contenuti sarà realizzata la pratica a blocchi.

A seconda delle difficoltà di carattere tecnico delle abilità sarà proposta la pratica globale e la pratica per parti.

Si favorirà la realizzazione di processi di transfer per l'acquisizione di nuove abilità utilizzando quelle già possedute e la loro applicazione in contesti differenti da quelli d'apprendimento.

Si favorirà l'acquisizione di metastrategie come la regolazione dello stato di attivazione psicofisica (arousal), la rappresentazione mentale dell'azione, l'autovalutazione e la concentrazione. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si struttureranno momenti didattici in aula, con l'uso della LIM se presente, in palestra e mediante la metodologia del Flipped Learning.

INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli apprendimenti teorici saranno rimodulati i contenuti mediante l'apprendimento cooperativo e la didattica digitale. Potranno anche essere diversificati gli strumenti e modalità delle verifiche.

Per gli apprendimenti pratici si rimodulerà la didattica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento mediante il lavoro per gruppi omogenei.

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- ☒ Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi di gioco esterni.
- ☒ Videolezioni
- ☒ materiali reperiti in Internet
- ☒ LIM
- ☒ Appunti forniti dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo sarà quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione verranno assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso si opereranno op modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

Per gli apprendimenti teorici

- Prove strutturate e semistrutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta);
- verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;

Per gli apprendimenti pratici

Test motori criteriali o Formativi. Prove pratiche.

Nel processo di valutazione periodale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- ☒ **il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),**
- ☒ **risultati della prove e i lavori prodotti,**
- ☒ **le osservazioni relative alle competenze trasversali,**
- ☒ **il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,**
- ☒ **l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,**
- ☒ **l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,**
- ☒ **quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.**
- ☒ **Per l'attribuzione dei voti i suddetti fattori avranno un peso diverso come riportato nella tabella sottostante.**

partecipazione	impegno	capacità relazionali	comportamento e rispetto delle regole	conoscenze e abilità
<i>Interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista, capacità di proporsi e portare a termine incarichi.</i>	<i>Continuità, esecuzione accurata e puntuale di compiti, disponibilità ad organizzare le attività, accuratezza nel realizzare la parte teorica.</i>	<i>capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto, capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili.</i>	<i>Autonomia, autocontrollo, responsabilità (nei trasferimenti, negli spogliatoi e nel portare il materiale), rispetto delle regole, rispetto del fair play, annotazioni di eventuali richiami o mancanze.</i>	<i>la media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze e abilità, per ogni periodo.</i>
40%				60%

**** Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli:EQF):**

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche,insituazionidilavoroodistudioenellosviluppoprofessionalee/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi;le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico,intuitivo e creativo)e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali,strumenti).

Conoscenze:Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi,teorie e pratiche,relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Viene di seguito riportata una griglia di valutazione che vuole essere un quadro sinottico degli elementi della valutazione sopra espressi.

Griglia di valutazione scienze motorie e sportive

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	Competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Il livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina estile divita.

TEST IN INGRESSO

Nelle classi prime classi potranno essere somministrati test motori per misurare lo sviluppo di capacità e abilità motorie.

I test motori somministrati in ingresso assolvono alle seguenti funzioni:

- ❖ funzione informativa nei riguardi degli allievi;
- ❖ funzione di stimolo e motivazione,
- ❖ funzione strumentale per la definizione degli obiettivi e dei contenuti;
- ❖ funzione di archivio storico.

Martina Franca, 5 settembre 2023

**Il Coordinatore
Prof.ssa Cervellera Maria**

Programmazione del dipartimento Area Tecnica - Professionale

TRASPORTI E LOGISTICA

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

a.s. 2023/2024

**DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ANNA MARIA PORTULANO**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROF. VITANTONIO CORIOLANO**

INTRODUZIONE

La progettazione formativa delle istituzioni scolastiche è lo strumento per rispondere alle esigenze degli studenti, del contesto socio-culturale e ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni; essa valorizza la funzione dei docenti che programmano le proprie attività sulla base degli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto.

I dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione (Dlgs 61/17 e linee guida) possono costituire un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del collegio dei docenti, possono presidiare la continuità verticale e la coerenza del curriculum, vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile.

Nella nuova offerta formativa dell'istruzione professionale, il superamento dell'organizzazione didattica secondo schemi disciplinari e il ruolo degli Assi Culturali (DM 139/2007) funzionale a focalizzare la progettazione didattica sulla centralità delle competenze possono accrescere, in una prospettiva di didattica flessibile, trasversale e onnicomprensiva, il ruolo e il contributo che può giungere dai dipartimenti, anche attraverso una articolazione che privilegi aggregazioni meno rigide rispetto a quella disciplinare.

In sede di dipartimento i docenti possono concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattica- disciplinare, stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

AREA GENERALE

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze".

Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo, altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse. Il D.Lgs 61/2017 dà peraltro chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno necessariamente includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un'organizzazione per Unità di Apprendimento (UDA), che saranno indicate in questa stessa programmazione di dipartimento. I percorsi didattici, quindi, sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli Assi Culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per Unità di Apprendimento.

Nel 2018, peraltro, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle **Competenze Chiave** (sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per vivere i cambiamenti".

Il concetto di Competenza è espresso come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti".

La Raccomandazione europea definisce le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) La **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) Per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) Gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

L'espressione **Competenze Chiave** o essenziali designa le competenze necessarie o indispensabili di cui tutti gli individui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO**

2006	2018
1. Comunicazione nella madrelingua	1. Competenza alfabetica funzionale
2. Comunicazione nelle lingue straniere	2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. Competenza digitale	4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche	6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	7. Competenza imprenditoriale
8. Consapevolezza ed espressione culturale	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

I documenti europei non si limitano all'indicazione delle competenze chiave; di ciascuna di esse danno una definizione contribuendo a fare chiarezza. Questi documenti si collegano ad un altro documento dell'Unione Europea e precisamente al **Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente del 2008 (EQF)** che individua otto livelli per l'apprendimento permanente.

Il nostro paese rispose alle indicazioni dell'Unione Europea istituendo una apposita commissione ministeriale che nel 2007 ha elaborato un decreto (D.M.139 del 2007) che individua dei percorsi innovativi all'interno dei Bienni dell'istruzione secondaria superiore che senza alterarne la loro vocazione, fossero in grado di far conseguire comuni **Competenze di base** al termine dell'obbligo di istruzione. Così come da comunicazione n. 1 prot. n. 0006840 del 04/09/2023, sono stati individuati i seguenti Assi Culturali:

- Dei linguaggi
- Logico - Matematico
- Tecnico – Scientifico
- Tecnico – Professionale
- Storico – Sociale
- Giuridico - Economico

Per ciascuno di essi sono state individuate alcune **Competenze di base**, ciascuna riconducibile ad una serie di abilità-capacità e ad una serie di conoscenze. Da sole queste competenze di base non coprono tutte le competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate nei documenti europei per questo il DM affianca alle competenze di base le **Competenze chiave di cittadinanza** da acquisire al termine dell'obbligo scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)
<i>Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro Assi Culturali. Si ricorda che tutte le discipline concorrono alla realizzazione delle competenze chiave dell'obbligo scolastico, competenze qui sotto elencate</i>
Imparare ad imparare a. Organizzare il proprio apprendimento b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
Progettare a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare a. Interagire in gruppo b. Comprendere i diversi punti di vista c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e consapevole a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi a. Affrontare situazioni problematiche b. Costruire e verificare ipotesi c. Individuare fonti e risorse adeguate d. Raccogliere e valutare i dati e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire e interpretare l'informazione a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

PROFILO IN USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Contenuti imprescindibili delle discipline coerenti con il PECUP

I docenti del dipartimento hanno individuato i seguenti obiettivi da inserire nei percorsi disciplinari, in modo da guidare la scelta dei nuclei fondanti delle discipline nei consigli di classe del triennio.

Gli obiettivi scelti sono:

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Per Cittadinanza e Costituzione: applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

In base ai punti del PECUP analizzati si individuano i contenuti disciplinari imprescindibili:

- 1) adattare i contenuti della disciplina ai mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici, in modo da proporre una didattica innovativa e aggiornata.
- 2) Potenziare le competenze digitali e linguistiche nel redigere la relazione di una esperienza di laboratorio, di ASL o di una visita didattica, in collaborazione con i docenti degli assi linguistico e tecnologico.
- 3) Valorizzare l'ambiente ed il territorio, con attività didattiche mirate;
- 4) Per Cittadinanza e costituzione:
 - Lavorare sulle capacità relazionali e sociali dell'alunno nei rapporti con i coetanei, con i docenti e il personale della scuola, per accrescere la qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo futuro nella società;
 - Conoscere le normative sulla privacy e sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro in modo da prepararli alle incombenze normative di un lavoratore professionista.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

INSEGNAMENTI DELL'AREA D' INDIRIZZO
A015 Discipline Sanitarie
A016 Disegno Artistico e Modellazione Odontotecnica
B006 Laboratorio di Odontotecnica

Di seguito si riportano le competenze descritte nell'allegato 2L del **Dlgs 24/05/18, n.92**

DESCRIZIONE SINTETICA

PROFILO ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

7. Interagire con lo specialista odontoiatra.

Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente Normativa
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

Competenza in uscita n° 1⁽¹⁾: *Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.*

periodo/ annualità	ABILITA	CONOSCENZE	
Biennio	Realizzare i modelli di base su cui realizzare i dispositivi protesici. Modellare elementi dentali su monconi in scala 1/1, rispettando le conoscenze anatomiche e morfologiche dei vari denti. Saper gessare i modelli in articolatore. Costruire portaimpronta individuali funzionali. Costruire valli di registrazione occlusale.	Funzione dei modelli e delle impronte. Caratteristiche dei principali materiali da impronta. Materiali da impronta in abbinamento al tipo di protesi da realizzare. Classificazione e caratteristiche principali del gesso. Sistematiche di realizzazione dei modelli. Anatomia morfologica del mascellare e della mandibola. Tecniche di modellazione secondo i vari autori	
Terzo anno	Utilizzare articolatori a valori semi-individuali e individuali. Realizzare provvisori di protesi fissa e di protesi mobile con differenti tipologie di resina . Utilizzare macchine a controllo numerico (cad-cam) per la realizzazione di dispositivi protesici. Saper realizzare una corona protesica sia in ambito analogico che digitale.	Articolatori con riferimenti anatomico- funzionale. Contatti dentali e i principali movimenti mandibolari. Principali caratteristiche delle resine auto e termo polimerizzante. Software dedicati per la rappresentazione e modellazione odontotecnica e realizzazione di dispositivi protesici. Metodi di preparazione clinica dei monconi dentali. Classificazione e proprietà delle leghe ad uso dentale.	

		Masse di rivestimento. Apparecchi e strumenti per la realizzazione di una fusione in ambito analogico e digitale.	
Quarto anno	Eseguire il montaggio di una protesi totale mobile secondo i vari autori. Modellare con materiali ceramici le diverse tipologie di struttura. Utilizzare parallelometro e isoparallelometro.	Classificazione di Kennedy. Protesi mobile scheletrata. Ganci fusi. Materiali per scheletrati e per protesi digitali. Protesi mobile e combinata Tipologia attacchi e fresaggi. Classificazione, proprietà e utilizzo di materiali estetici di nuova generazione anche per il digitale. Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche. Conoscere le procedure cad-cam.	
Quinto anno	Realizzare una protesi fissa e mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici. Realizzare un dispositivo ortodontico.	Implantoprotesi. Ganci in filo, archi, viti e dispositivi ortodontici. Casistica di protesi su impianti.	

Competenza in uscita n° 2⁽¹⁾: *Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.*

PERIODO	ABILITA'	CONOSCENZE
BIENNIO	Rilevare le componenti anatomiche che formano l'apparato stomatognatico. Riconoscere una sostanza pura da un miscuglio e classifica i materiali secondo le loro proprietà in campo dentale.	Anatomia topografica specifica e morfologica dei denti. Anatomia e geometria delle arcate dentali. Anatomia ed azione dei muscoli, Innervazione e vascolarizzazione dell'apparato stomatognatico. Materiali gessosi per modelli. Cere per uso dentale. Materiali per la duplicazione delle impronte. Proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.
TERZO ANNO	Individuare e descrivere le strutture anatomiche dell'apparato stomatognatico. Selezionare i tipi di gesso e cere più adeguati per una determinata lavorazione. Identificare le trasformazioni degli stati della materia. Individuare l'ideale materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello.	Riferimenti anatomici. Rapporti occlusali tra denti antagonisti. La disclusione e i fattori ad essa correlati. Materiali da rivestimento. Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove su polimeri. Cristallizzazione nei materiali metallici. Leghe nobili e non nobili.

		Prove di sollecitazioni meccaniche sui materiali. Classificazione delle arcate parzialmente edentule: Kennedy. Movimenti mandibolari.
QUARTO ANNO	Individuare e descrivere morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici. Selezionare i vari tipi di ceramiche dentali in funzione dei metalli da ricoprire. Individuare la lega e la tecnica di lavorazione adatta al caso. Cogliere le trasformazioni allo stato solido e identificarne le modifiche strutturali. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Gestire autonomamente la lavorazione duare le caratteristiche CAD/CAM.	disclusione, allineamento tridimensionale, occlusione. Classi di riferimento odontotecnico: classi di Angle, Achermann, Kennedy, Black. Tipi costituzionali e forme dei denti e/o arcate. Leghe nobili e non nobili. Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana. Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materialiceramici. Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali. Resine composite e zirconia in campo dentale.
QUINTO ANNO	Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentali indicandone le	Biomeccanica e materiali dentali dei diversi dispositivi protesici. Rapporti spaziali, statici e dinamici dei segmenti osseo-dentali e loro relazioni. posturo-gnatologiche Chimica ed elettrochimica della

	possibilità di impiego. Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione. Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Individuare le cause della corrosione nel cavo orale. Prevenire la corrosione e individuare i necessari accorgimenti.	corrosione in campo dentale. Passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio della corrosione.
--	--	---

Competenza in uscita n° 3⁽¹⁾: *Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.*

PERIODO	ABILITA'	CONOSCENZE
BIENNIO	Utilizzare gli articolatori. Realizzare portaimpronte individuali e cure di registrazione oclusale.	Apparecchi di laboratorio e articolatori
TERZO ANNO	Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate. Utilizzare software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica. Identificare e rappresentare le tipologie di arcate e di tavolati oclusali.	Anatomia e geometria delle arcate dentarie. Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica. Movimenti articolari della mandibola.
QUARTO ANNO	Identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati oclusali. Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici.	Movimenti articolari della mandibola. Classificazione delle arcate parzialmente edentule. Protesi mobile scheletrata. Conoscenza di software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.
QUINTO ANNO		

Competenza in uscita n° 4(1): Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.

PERIODO	ABILITA'	CONOSCENZE
BIENNIO	Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici. Utilizzo di software semplici, specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.	Anatomia topografica specifica e morfologica degli elementi dentali. Software semplici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.
TERZO ANNO	Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate. Utilizzare software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica. Identificare e rappresentare le tipologie di arcate e di tavolati occlusali.	Anatomia e geometria delle arcate dentarie. Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica. Movimenti articolari della mandibola.
QUARTO ANNO	Identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati occlusali. Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per la realizzazione di dispositivi protesici.	Movimenti articolari della mandibola. Classificazione delle arcate parzialmente edentule. Protesi mobile scheletrata. Conoscenza di software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica.
QUINTO ANNO		

Competenza in uscita n° 5⁽¹⁾: *Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.*

PERIODO	ABILITA'	CONOSCENZE
BIENNIO	Applicare i primi adempimenti necessari alla compilazione della certificazione dei manufatti. Interpretare una prescrizione medica.	Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore. Metodiche operative di applicazione dei modelli di protocollo.
TERZO ANNO	Applicare gli adempimenti necessari alla compilazione della certificazione dei manufatti. Interpretare una prescrizione medica.	Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore Tecniche di interazione professionale Lessico tecnico - professionale Metodiche operative di applicazione dei modelli di protocollo.
QUARTO ANNO	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale. Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.	Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore. Tecniche di interazione professionale. Lessico tecnico – professionale. Metodiche operative di applicazione dei modelli di protocollo.
QUINTO ANNO	Utilizzare appropriati metodi operativi per l'applicazione dei modelli Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale Interpretare una prescrizione medica. Compilare il certificato di conformità delle protesi. Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.	Certificazione dei manufatti.

Competenza in uscita n°6⁽¹⁾: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

PERIODO	ABILITA'	CONOSCENZE
BIENNIO	Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza sulla disinfezione delle impronte e/o manufatti protesici. Utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione personale.	Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni. .Dispositivi di protezione individuali (DPI).
TERZO ANNO	Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy.	Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali.
QUARTO ANNO	Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.	Malattie professionali e/o accidentali.
QUINTO ANNO	Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie ed delle malattie professionali.	Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni. Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza esul trattamento dei dati personali. Malattie professionali e/o accidentali.

Di seguito si riportano le competenze descritte nell'allegato 2I del **Dlgs 24/05/18, n.92**

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei “**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**” possiede specifiche com-petenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabi- lità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, fina- lizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza atti- vità di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vi- ta, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elen-cati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.	I sistemi di welfare e l'economia sociale.
Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari.	Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari.
Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.	I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali.
Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti.	Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli.
Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali.
	La progettazione nel settore socio-assistenziale.
	Gestione amministrativa e contabile dei progetti.

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-assistenziali.	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni.
Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici.	Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro.
Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento.	Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni.
Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi	Modi, forme e funzioni della comunicazione.
Applicare tecniche di mediazione.	Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.).
Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto.	Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.).
Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti.	Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, <i>handout</i> , ecc.).
Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.	Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi.	Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento.
Adottare modalità comunicativo-relazionali i-	Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica.

idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche comunicative. Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.	Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata. Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.
---	--

Competenza n. 4	
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Riconoscere le tipologia di disabilità. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. collaborare Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici. Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi. Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti.	Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento. Psicologia del ciclo di vita. Elementi di puericultura e igiene del bambino.

Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.	Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici di tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale. Elementi di primo soccorso. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.
--	--

Competenza n. 5	
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilizzazione, trasferimento e spostamento	Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.

dell'utente. Identificare i segni prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione. Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.	Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione e svestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.
---	--

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Applicare tecniche di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. Applicare procedure di sanificazione e sanitizzazione.	Norme di Igiene e di sanità pubblica, differenziazione e smaltimento dei rifiuti. Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.
Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro.	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.

Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare tecniche dell'intervista e del colloquio, veicolare e divulgare informazioni sotto varie forme.	Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo sociale socio-educativo e sanitario.	Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità
Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.	Tecniche dell'intervista e del colloquio
Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso.	Tecniche e strumenti di raccolta e gestione delle informazioni.
Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti per la comunicazione all'utenza.	Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale, sanitario e previdenziale.
Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.	Reti formali e informali per l'accesso ai servizi
Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.	I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti
	Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e socio-sanitari
	Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.
	Le norme sulla privacy e trattamento dei dati

Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.	Principi di pedagogia del ciclo di vita.

Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza. Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati. Intervenire nell'esecuzione di attività fisico-sportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate.	Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.
--	--

Competenza n. 9	
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.	La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.
Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi.	Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale.
Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi.	Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con di-	Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con di-

sabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute. Applicare tecniche di <i>problem solving</i> nella trattazione dei casi.	sabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.
--	--

Competenza n. 10	
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere	Elementi di sociologia. Elementi di statistica in contesti operativi. Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware. Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati. Principali software per la gestione dei flussi informativi. Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica. Uso del Web nei servizi, prospettive future e

testi a carattere professionale.	cambiamenti nella relazione tra utente e Web.
Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica.	Siti web e social-network.
Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.	Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network.
	Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali.
	Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.
	Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento.
	Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati.
	Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q – 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166.

TRASPORTI E LOGISTICA

INSEGNAMENTI DELL'AREA D' INDIRIZZO

A033 Scienze e tecnologie aeronautiche
A040 Scienze e Tecnologie elettriche ed elettroniche
A042 Scienze e tecnologie meccaniche
B009 Laboratori di Scienze e tecnologie aeronautiche

Di seguito si riportano le competenze descritte nel **D.P.R. 88 del 15 marzo 2010**

DESCRIZIONE SINTETICA

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti.

L'indirizzo prevede tre articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica.

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei, terrestri e nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Anche il trasporto terrestre, su rotaia e su gomma, può rappresentare un'occasione di lavoro gratificante e varia, le cui competenze sono conseguibili all'interno dell'indirizzo.

Nell'articolazione "Costruzione del mezzo" per il diplomato è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico (Aircraft Maintenance Licence (AML)). Tale licenza costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall'ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Con il superamento dell'esame di fine corso previsto dall'ENAC si consegue la licenza di categoria B1 e B2 per Tecnico di manutenzione di linea.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto

dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazione degli studenti ed alle attese del territorio.

Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore. Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti tecnici superiori e verso percorsi universitari.

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Indirizzo Trasporti e logistica articolazione: Logistica

Disciplina: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

La disciplina "Elettrotecnica, elettronica e automazione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio..

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto
- utilizzare i sistemi di assistenza monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto
- operare nel sistema di qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

L'articolazione dell'insegnamento di "Elettrotecnica, elettronica e automazione" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Fondamenti di elettrologia ed elettromagnetismo. Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura.	Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia elettrica.
Metodi per l'analisi circuitale in continua e alternata.	Valutare quantitativamente un circuito sia in corrente continua che in corrente alternata.
Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche.	Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche. Leggere ed interpretare schemi d'impianto.
Impianti elettrici e loro manutenzione.	Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.
Protezione e sicurezza negli impianti elettrici.	Utilizzare semplici apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.
Principi di elettronica, componenti, amplificatori operazionali, circuiti integrati.	Effettuare test e collaudi sui componenti elettrici ed elettronici destinati al mezzo di trasporto.
Elementi di tecniche digitali – dispositivi e strutture bus e loro problematiche.	Utilizzare i vari sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto.
Comunicazioni – segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi.	Impiegare in modo appropriato la documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative attuate.
Rischi nei luoghi di lavoro, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili, nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali.	Applicare la normativa relativa alla sicurezza.
Procedure di espletamento delle attività secondo i Sistemi di Qualità e di Sicurezza adottati e la registrazione documentale.	
Metodologie di monitoraggio e valutazione dei processi.	
Principi di funzionamento dei sistemi tradizionali e radio assistiti per la condotta ed il controllo della navigazione.	
Procedure per la trasmissione delle informazioni. Format dei diversi tipi di documentazione.	

Quinto anno	
Conoscenze Diagnostica	Abilità
dei vari degli apparati elettronici di bordo. Sistemi di gestione mediante software.	Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti.
Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo.	Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata.
Sistemi di telecomunicazione, mezzi trasmissivi, procedure, regolamenti, segnali e modulazioni.	Utilizzare tecniche di comunicazione via radio.
Sistemi per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico, specifici per ciascun mezzo di trasporto, terrestri e satellitari.	Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico.
Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi. Principi e sistemi di navigazione integrata.	Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati.
Convenzioni internazionali e dei regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.	Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata.
	Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente.
	Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi.

Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO

La disciplina “Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno
I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto • gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologico) in cui viene espletata • operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete L'articolazione dell'insegnamento di “Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto” in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Le variabili nel processo di navigazione.	Ricavare i parametri per la condotta della navigazione con metodi grafici ed analitici.
Caratteristiche geometriche dell'ambiente fisico in riferimento allo spostamento del mezzo.	Applicare le tecniche e utilizzare gli strumenti per controllare la condotta della navigazione.
Cartografia e rappresentazione del territorio.	Individuare le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie del mezzo di trasporto.
Criteri e parametri per la definizione della posizione e della direzione di spostamento del mezzo.	Individuare ed applicare le norme di settore in relazione alla sicurezza delle persone, del mezzo, dell'ambiente.
Proprietà geometriche delle traiettorie sulla sfera terrestre e metodi di inseguimento.	Ottimizzare i processi di trasferimento del carico nelle varie condizioni e situazioni.
Pianificazione della traversata.	Ricavare ed interpretare i parametri che identificano lo stato del sistema atmosfera - terra - mare ed i fenomeni in atto o previsti.
Metodi per la localizzazione del mezzo con riferimenti terrestri. Elementi strutturali e di costruzione del mezzo di trasporto.	Prevedere gli accorgimenti per la conduzione del mezzo in sicurezza ed efficienza in presenza di disturbi meteorologici e/o di particolari caratteristiche morfologiche dell'ambiente.
Caratteristiche giuridico - amministrative del mezzo di trasporto. I servizi ausiliari di bordo.	Rispettare i criteri di stabilità e di contenimento delle sollecitazioni alla struttura del mezzo in condizioni ordinarie e straordinarie di esercizio.
Convenzioni internazionali, Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza sul lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.	
Caratteristiche delle infrastrutture di trasporto modali, multimodali ed intermodali.	
Interazione tra il mezzo e l'infrastruttura.	

Ciclo del trasporto delle merci, le relative modalità di trasporto e le loro principali caratteristiche. Caratteristiche fisiche e chimiche del sistema Terra/atmosfera e dei relativi fenomeni che in esso avvengono. Influenza degli elementi meteo-marini sulla condotta della navigazione marittima. Condizioni di sicurezza e di equilibrio (statico e dinamico) del mezzo di trasporto in relazione all'ambiente fisico in cui si muove ed alla disposizione del carico.	
Quinto anno	
<i>Conoscenze</i> Pianificazione degli spostamenti. Sistemi di comunicazione, di controllo del traffico e di controllo automatico della navigazione. Pianificazione della movimentazione e sistemazione del carico a bordo. Incidenza del fattore umano nei trasporti. Rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto. Sistemi di Qualità e di Sicurezza secondo le norme nazionali, comunitarie, internazionali e la relativa registrazione documentale. Lessico e fraseologia tecnica di settore, anche in lingua inglese.	<i>Abilità</i> Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità. Organizzare la condotta della navigazione avvalendosi delle tecnologie più moderne. Impiegare le tecniche ed i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose. Sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto. Valutare gli effetti dell'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie. Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative. Utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese.

Disciplina: MECCANICA E MACCHINE

La disciplina "Meccanica, macchine" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.*

Secondo biennio e quinto anno	
I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata • gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza • gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti L'articolazione dell'insegnamento di "Meccanica, macchine" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.	
Secondo biennio	
Conoscenze	Abilità
Energia termica, meccanica e fluidodinamica. Sistemi di produzione, trasformazione e trasmissione dell'energia termica, meccanica, elettrica e fluidodinamica. Normativa e simbologia per la rappresentazione grafica di sistemi meccanici, pneumatici, oleodinamici.	Applicare le leggi fondamentali della meccanica, termodinamica e dinamica dei fluidi. Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione e trasformazione dell'energia termica, meccanica, elettrica e fluidodinamica. Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche. Interpretare e disegnare schemi d'impianto.
Quinto anno	
Macchine di sollevamento e trasporto. Metodi di rappresentazione e calcolo delle prestazioni mediante anche l'utilizzo di grafici, tabelle e diagrammi. Principi di automazione e tecniche di controllo asservite ad apparati, sistemi e processi di bordo. Affidabilità dei mezzi di trasporto. Processo di manutenzione programmata.	Individuare e classificare le funzioni, il campo di utilizzazione e le prestazioni delle macchine di sollevamento e trasporto. Interpretare e confrontare le prestazioni di macchine, attrezzature e mezzi di movimentazione. Riconoscere le diverse tipologie di controlli di processo realizzati con i sistemi automatici. Interpretare dati ed informazioni utili alla prevenzione ed alla manutenzione.

Disciplina: LOGISTICA

La disciplina “Logistica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno

sultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività attiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

stire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espleta

stire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri

erare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

lizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ligere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

lizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

rticolazione dell'insegnamento di “Logistica” in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Aree della logistica e loro classificazione. Logistica integrata e <i>supply chain management</i>. Processi di approvvigionamento. Programmazione e gestione della produzione. Distribuzione dei prodotti. Metodologia di gestione delle scorte. Criteri di gestione della logistica inversa. Strutture e risorse del sistema logistico: magazzini e strutture relative, mezzi di movimentazione interna, mezzi di trasporto, infrastrutture intermodali. Elementi di definizione del layout di un magazzino logistico. Sistema informativo per la logistica aziendale (WMS) e trasporto delle merci. Reti di comunicazione. Normative UNI EN ISO. Regolamenti internazionali, comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza sul lavoro, del mezzo e dell'ambiente.	Organizzare il ciclo logistico ottimizzando le risorse a disposizione. Programmare l'approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino. Programmare le richieste e gli ordini alla produzione. Programmare ed elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino. Utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica. Utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche. Gestire ed elaborare le procedure amministrative relative alla documentazione del flusso delle merci. Quantificare e programmare costi delle attività operative. Interpretare ed utilizzare la normativa per applicare le istruzioni operative definite dalle certificazioni acquisite. Individuare ed applicare le norme di settore connesse alla sicurezza delle persone, del mezzo, dell'ambiente. Riconoscere le criticità ambientali che intervengono nei sistemi logistici.

Legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto. Modalità di trasporto ed organizzazione del carico: imballi e packaging. Contabilità di gestione di magazzino. La gestione dei costi. Organizzazione e gestione dei trasporti internazionali. Sicurezza nell'ambiente di lavoro.	Organizzare e gestire la sicurezza nell'ambiente di lavoro.
Quinto anno	
Determinazione del livello di servizio. Declinazione della programmazione e delle strutture logistiche. Elementi di automazione industriale applicata alla logistica. Sistemi di codifica ed identificazione automatica. Criteri di ottimizzazione dei processi operativi: gestione dei mezzi, degli spostamenti, degli spazi di carico a bordo, della distribuzione delle merci. dei trasporti a lungo raggio. Metodologie di trasporto in funzione delle diverse tipologie di merci (merci deperibili, merci a temperatura controllata, merci pesanti e voluminose). Mezzi e procedure d'imbarco (pallets, green logistics). Operazioni di scalo e tracciabilità dei carichi. Struttura del mezzo di trasporto, peso e bilanciamento, manipolazione e stivaggio del carico. Interporti e infrastrutture: Analisi dei sistemi di trasporto intermodale e multimodale; sistemi merci e passeggeri. Sostenibilità ed etica come riferimenti di un ente e di un'azienda operante in un ambito connesso con la logistica e i trasporti. Commercio internazionale; import, export, dogane e documenti inerenti al flusso delle merci. Assicurazioni relative alla gestione delle merci. Normativa relativa alla circolazione dei mezzi di trasporto e delle merci. Strutture di funzionamento delle organizzazioni aziendali con riferimento alle figure professionali in ambito logistico. Determinazione e valutazione dei rischi del sistema logistico. Catena logistica ed ambiti di operativi. Modalità di trasporto delle merci pericolose. Norme relative al trasporto delle merci pericolose e alle responsabilità gestionali.	Organizzare e pianificare le varie attività logistiche. Riconoscere strutture organizzative ed unità operative nelle loro specifiche funzioni in un processo logistico. Elaborare azioni di miglioramento nella gestione delle attività logistiche. Riconoscere ed elaborare un progetto relativo ad un processo logistico. Analizzare ed implementare un sistema di misura delle prestazioni logistiche. Utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica. Interpretare i dati provenienti dai sottoinsiemi o dagli impianti per definire operazioni di controllo e manutenzione. Quantificare e programmare i costi di manutenzione delle risorse tecniche utilizzate e dei mezzi di trasporto e movimentazione. Descrivere ed elaborare un piano logistico offerto in termini di servizi. Organizzare e gestire il rapporto con fornitori e clienti. Definire gli elementi per la valutazione di impatto ambientale nei trasporti e la loro specifica incidenza. Applicare i protocolli per la gestione delle non conformità definite dalle normative di riferimento europee ed internazionali. Organizzare i servizi di sicurezza nel rispetto della normativa di settore. Applicare la normativa e le tecniche sulla sicurezza nel trasporto delle merci pericolose. Interpretare i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative ad essi correlate.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

INSEGNAMENTI DELL'AREA D' INDIRIZZO

A037 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

A051 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie

B014 Laboratorio di Scienze e tecnologie delle costruzioni

Di seguito si riportano le competenze descritte nel **D.P.R. 88 del 15 marzo 2010**

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle co-struzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel terri-torio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella ge-stione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organi-smi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

Disciplina: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Secondo biennio e quinto anno

Profilo d'uscita

Il docente di "Geopedologia, economia ed estimo" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni
- intervenire, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio

Competenze di base

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Risultati di apprendimento

conoscenze	abilità
Processi geomorfici e unità geomorfologiche fondamentali dell'Italia. Fattori e processi di formazione del suolo e correlate proprietà fisiche, chimiche e biologiche. Agrosistemi, ecosistemi e loro evoluzione. Processi e fenomeni di dissesto idrogeologico. Principi ed opere per la difesa del suolo. Significato e valore delle carte tematiche. Ciclo dell'acqua, disponibilità e depurazione idrica per le necessità umane e produttive. Classificazione dei rifiuti e metodi di smaltimento. Processi di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo. Fonti energetiche disponibili, con particolare riferimento alla situazione italiana. Concetti di bisogno, bene, consumo e produzione. Concetti e teorie del mercato e della moneta. Sistema creditizio e fiscale italiano. Principi di economia dello Stato e comunitaria. Calcolo di interesse semplice, interesse composto, valori periodici, reintegrazione e ammortamento del capitale. Capitalizzazione dei redditi, valore potenziale, riparti proporzionali. Descrizione statistica dei fenomeni macro e micro-economici. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. Metodi, procedimenti di stima e valori previsti dagli standard europei e internazionali.	Riconoscere le caratteristiche dei suoli, i limiti e i vincoli nell'uso del suolo. Riconoscere le cause dei dissesti idrogeologici, individuare le tecniche per la prevenzione dei dissesti e la difesa del suolo. Individuare e scegliere le aree più idonee ai diversi utilizzi del territorio. Interpretare le carte tematiche per comprendere i fattori che condizionano l'ambiente e il paesaggio. Ricerca e interpretare le fonti informative sulle risorse ambientali, sulla loro utilizzabilità e sulla loro sensibilità ai guasti che possono essere provocati dall'azione dell'uomo. Utilizzare termini del linguaggio economico. Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori. Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile. Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte. Riconoscere la storia, le istituzioni, gli strumenti legislativi e gli obiettivi dell'Unione Europea. Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative. Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo.

quinto anno

conoscenze	abilità
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati. Metodi di stima dei beni ambientali. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche. Procedure per le valutazioni di impatto ambientale. Albo professionale e codice etico-deontologico.	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.

C.T.U. e Arbitrato. Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
---	---

conoscenze	abilità
	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare. Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Secondo biennio e quinto anno

Profilo d'uscita

Il docente di “Progettazione, costruzioni e impianti” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Competenze di base

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e

manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio ener-getico nell'edilizia

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Risultati di apprendimento

secondo biennio

conoscenze	abilità
Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione.	Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi.
Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale.	Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo.
Principi, norme e metodi statistici di controllo di qualità di materiali ed artefatti.	Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.
Comportamento elastico e post-elastico dei materiali.	Collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche.
Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali.	Applicare i principi del controllo di qualità dei materiali ed i metodi del controllo statistico di accettazione.
Principi della normativa antisismica.	Riconoscere i legami costitutivi tensioni/deformazioni nei materiali.
Classificazione sismica del territorio italiano.	Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio.
Impostazione strutturale di edifici nuovi con caratteristiche di antisismicità.	Applicare criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.
Criteri e tecniche di consolidamento degli edifici esistenti.	Applicare i criteri e le tecniche di base antisismiche nella progettazione di competenza.
Relazioni tra le forze che agiscono su elementi strutturali, calcolo vettoriale.	Verificare le condizioni di equilibrio statico di un edificio.
Condizioni di equilibrio di un corpo materiale, geometria delle masse, teorema di Varignon.	Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente.
Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni.	Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale.
Strutture isostatiche, iperstatiche e labili. Metodo delle forze per l'analisi di strutture iperstatiche.	Comprendere le problematiche relative alla stabilità dell'equilibrio elastico.
Classificazione degli stati limite e calcolo con il metodo semi-probabilistico agli stati limite.	Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione.
Calcolo di semplici elementi costruttivi.	
Principi di geotecnica.	
Tipologie delle opere di sostegno.	
Elementi di composizione architettonica.	

conoscenze	abilità
Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.	Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche e iperstatiche.
Principi e standard di arredo urbano.	Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti.
Principi di sostenibilità edilizia.	Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici.
Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia.	Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.
Caratteristiche del piano di manutenzione di un organismo edilizio.	Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva.
Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie.	Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio.
Processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici.	

Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti.

Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.

Consultare e applicare il piano di manutenzione di un organismo edilizio.

Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati.

quinto anno

conoscenze	abilità
Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.	Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
Principi della normativa urbanistica e territoriale.	Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
Competenze istituzionali nella gestione del territorio.	Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale.
Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.	Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.	Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
Codice appalti e contratti pubblici.	

Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Secondo biennio e quinto anno

Profilo d'uscita

Il docente di "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenze di base

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Risultati di apprendimento

secondo biennio

conoscenze	abilità
Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine.	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.	Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.
Documenti di controllo sanitario.	Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e
Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.	sicurezza nei luoghi di lavoro.
Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.	Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.
Software per la gestione della sicurezza.	
Modelli di Sistemi Qualità aziendali. Tipologia dei documenti della qualità.	

quinto anno

conoscenze	abilità
Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.	Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.	Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.
Software per la programmazione dei lavori.	Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.
Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.	

METODOLOGIA DIDATTICA

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe
- studio guidato
- strategie induttive
- lezione frontale
- lezione interattiva
- ricerca individuale e lavoro di gruppo anche a livello interdisciplinare
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del *problem solving*
- laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori tecnico-scientifici, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca e, soprattutto, come “habitus mentale”
- metodologia della didattica integrata (DID) attraverso la piattaforma google meet

STRUMENTI DIDATTICI

Dal momento che con la DID le attività si sviluppano in parte in ambienti fisici, in parte in ambienti virtuali, accanto ai tradizionali strumenti analogici (libri, appunti del docente, lavagne), si utilizzeranno strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica del grado di apprendimento si effettuerà in conformità a quanto stabilito nei vari incontri e riunioni tramite prove strutturate e semistrutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa, seguendo gli alunni, ascoltando i dubbi proposti e le difficoltà, per colmare le differenze e per portare tutti gli allievi ad un medesimo grado di conoscenza e **competenza**. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno fatte sia in itinere che finali; in particolare le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

ATTIVITA' RIVOLTE A STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Per gli studenti con BES saranno indicati individualmente gli strumenti compensativi e le misure dispensative da parte di ciascun Consiglio di Classe.

Per gli studenti con disabilità ogni docente indicherà nella programmazione disciplinare gli Obiettivi Minimi richiesti, pur restando indispensabile concordare in sede di PEI e di Consiglio di classe gli opportuni progetti individualizzati.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le attività di recupero delle eventuali carenze riscontrate, saranno programmate al termine di ognimodulo, in relazione ai risultati delle verifiche previste, e saranno effettuate in orario curricolare, attivando diverse modalità:

- ✓ lavoro di gruppo, lavori individuali
- ✓ esercitazioni per il consolidamento, a difficoltà crescente

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione generale di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Livello	Voto	Giudizio	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Livello raggiunto non quantificabile	N	Non classificato per mancanza di elementi valutativi	Conoscenze non valutabili	Abilità non valutabili	Competenze non valutabili
Livello base non raggiunto	1 – 3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
	5	Mediocre	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
Intermedio	7	Discreto	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi

	8	Buono	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
	10	Eccellente	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il docente attuerà l'insegnamento avvalendosi di quelle metodologie didattiche che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi; potranno essere lezione frontale ed esercitazioni grafiche; attività in laboratorio meccanico/logistico; attività in laboratorio elettrico/elettronico, lezione partecipata; insegnamento individualizzato; attività pratica in aula; utilizzo di software dedicati; lettura organizzata di testi specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica del grado di apprendimento si effettuerà in conformità a quanto stabilito nei vari incontri e riunioni tramite prove strutturate e semistrutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa, seguendo gli alunni, ascoltando i dubbi proposti e le difficoltà, per colmare le differenze e per portare tutti gli allievi ad un medesimo grado di conoscenza e **competenza**. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno fatte sia in itinere che finali; in particolare le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

Possono essere compiti di realtà, come richiesto nelle **UDA**; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.

TEMPI

La tempistica per la trattazione dei vari argomenti sarà indicata, per ciascuna disciplina, in una tabella nella relativa programmazione. Tale tabella avrà valore orientativo, in quanto essa potrà essere adattata dal docente in relazione al livello didattico degli alunni e dell'andamento complessivo della classe.

VALUTAZIONE

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alla disciplina.

Per la valutazione finale si terrà conto del grado di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi trasversali prefissati.

Le programmazioni delle singole discipline afferenti all'indirizzo sono demandate ai singoli docenti, che avranno cura di consegnare in segreteria quando richiesto.

I docenti dell'asse:

Andresini G. (B006)

Colucci V. (B014)

Coriolano V. (A042)

Muscato O. (A040)

Elia O. (B006)

Lenti R. (A033)

Assente (A016)

Losavio F. (B009)

Micelli C. (A037)

Petruzzi G. (A033)

Piergianni V. (A051)

Pompilio M. (A037)

Raguso S. (B014)

Assente (A015)

Tursi V. (A015)

Zizzi A. (A037)

Ingrosso C. (A042)

Sambati E. (B009)

Albano M. (B023)

Panarelli D. (B015)

Vacca C. (B015)

Benedetto L. (A037)

Iacobino R. (A051)



Martina Franca (TA), 05/09/2023

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Vitantonio Coriolano

